

ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XV
n. 116
1966-1969

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E LA CARTA

(Esercizi 1966, 1967, 1968 e 1969)

Presentata alla Presidenza il 30 novembre 1971

N. B. — La documentazione contabile relativa all'esercizio finanziario 1969 è contenuta nell'annesso 2 della tabella n. 14 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1971.

PAGINA BIANCA

INDICE

| | | |
|--|------|---|
| Determinazione della Corte dei conti n. 1090 del 17 luglio 1971 | Pag. | 5 |
| Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1966, 1967, 1968 e 1969 dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta | » | 7 |

DOCUMENTI ALLEGATI:

ESERCIZIO 1966:

| | | |
|---|---|----|
| Relazione sull'attività | » | 57 |
| Relazione del Collegio dei revisori | » | 79 |
| Rendiconti | » | 81 |

ESERCIZIO 1967:

| | | |
|---|---|-----|
| Relazione sull'attività | » | 105 |
| Relazione del Collegio dei revisori | » | 129 |
| Rendiconti | » | 133 |

ESERCIZIO 1968:

| | | |
|---|---|-----|
| Relazione sull'attività | » | 157 |
| Relazione del Collegio dei revisori | » | 181 |
| Rendiconti | » | 185 |

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 1090.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 17 luglio 1971;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Ente nazionale per la cellulosa e la carta è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1966, 1967, 1968 e 1969 nonché le annesse relazioni del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia sul conto consuntivo 1967, resa il 21 giugno 1968 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1966, 1967, 1968 e 1969;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

considerato che nella medesima relazione sono stati formulati rilievi in ordine: a) alla mancata modifica dello Statuto prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1968, n. 666, ponente la normativa delegata dall'articolo 30 della legge 27 febbraio 1967, n. 48; b) alla illegittimità della esecuzione data ai numerosi provvedimenti, di contenuto e carattere regolamentare, intesi a disciplinare il trattamento economico del personale, i quali non hanno ricevuto la prescritta congiunta approvazione del Ministero vigilante e di quello del tesoro; c) alla illegittimità - in via generale dichiarata dalla Corte con la determinazione n. 1070 del 18 e 25 maggio 1971 - dei provvedimenti concessivi di acconti al personale; d) alla illegittimità della inclusione nella posta patrimoniale passiva «creditori», dell'importo di milioni 3.481, per

« residui perenti agli effetti amministrativi »; e) alla illegittimità dell'inserimento di impiegati dell'Ente nell'organico del personale delle società SIVA e SAF; f) alla irregolare esposizione in bilancio di elementi costituenti residui attivi e passivi, movimenti di capitale e di alcune poste patrimoniali;

P. Q M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1966, 1967, 1968 e 1969 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta, l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso;

segnala, a norma dell'articolo 8 della legge n. 259 del 1958, le illegittimità ed irregolarità, di cui in parte motiva, all'onorevole Ministro del tesoro ed allo onorevole Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed ordina che agli stessi sia comunicata copia della presente determinazione e della annessa relazione.

IL RELATORE

F.to: Ricci

IL PRESIDENTE

F.to: Cataldi

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1966, 1967, 1968 E 1969 DELL'ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E LA CARTA

SOMMARIO: 1. Premessa - 2. Parte generale: a) L'Ente nazionale per la cellulosa e la carta ed i suoi compiti; b) Normativa riguardante l'Ente; c) Natura giuridica dell'Ente; d) Gli organi; e) La vigilanza ministeriale; f) Il personale dell'Ente; g) Procedimento di responsabilità; h) L'attività dell'Ente; h-1) Il servizio ispettivo; h-2) Attività nel settore agrario e forestale; h-3) Attività di rifornimento e distribuzione carta; h-4) La gestione provvidenze per la stampa - 3. Rendiconto finanziario generale: a) Generalità; b) Le entrate e le uscite effettive; c) Le entrate e le uscite per movimento di capitali; d) Le entrate e le uscite per partite di giro - 4. Il conto patrimoniale - 5. Il risultato del controllo delle gestioni - 6. Le società costituite dall'Ente - 7. Conclusioni.

1. — PREMessa.

La gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta, al cui controllo la Corte attende ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha già formato oggetto di relazioni al Parlamento fino a tutto il 1965 (1).

Con la presente relazione la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli anni 1966, 1967, 1968 e 1969.

2. — PARTE GENERALE.

a) *L'Ente nazionale per la cellulosa e la carta ed i suoi compiti.*

L'Ente nazionale per la cellulosa e la carta venne istituito con la legge 13 giugno 1935, n. 1453, che, nel conferire al medesimo la personalità giuridica, dispose che di esso entrassero a far parte « tutte le aziende produttrici di cellulosa e di carta e le altre aziende consumatrici di cellulosa » (articolo 1).

Gli scopi dell'Ente vennero nella legge così fissati:

- a) promuovere lo sviluppo della fabbricazione della cellulosa in Italia;
- b) adottare provvedimenti atti ad agevolare la produzione e l'impiego di materie prime nazionali per la cellulosa;
- c) curare la disciplina della produzione e della vendita della carta, con particolare riguardo alle esigenze di determinati consumi;

(1) Esercizi dal 1942 al 1950: *Atti Parlamentari* - I Legislatura - Camera dei deputati, Doc. X, n. 1-ter, Vol. II, Parte speciale, pag. 155.

Esercizi dal 1951 al 1960: *Atti Parlamentari* - III Legislatura - Camera dei deputati, Doc. XIV, n. 1, Vol. I, pag. 247; Vol. VI, pag. 27.

Esercizi dal 1961 al 1965: *Atti Parlamentari* - IV Legislatura - Camera dei deputati, Doc. XIII, n. 1, Vol. CXCIII.

d) provvedere, in modo permanente, alla conoscenza dello stato dell'industria della cellulosa e di quello della carta, mediante periodiche rilevazioni statistiche, alle quali tutti gli industriali partecipanti debbono concorrere (articolo 2).

Provvide successivamente ad ampliare le su riportate finalità il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2189 (2), che attribuì all'Ente altresì il compito di « curare la disciplina della produzione nazionale della cellulosa e della distribuzione della cellulosa importata fra le categorie consumatrici » (articolo 1).

Come più volte affermato nelle citate precedenti Relazioni, a tali fini varie disposizioni ne affiancarono, nel corso degli anni, altri, ai primi funzionalmente connessi. Rinviando per ogni relativo particolare alla Relazione sugli esercizi 1942-1950 citata (3), deve ancora solo ricordarsi che ebbe così origine il compito, tuttora centrale nell'attività dell'Ente, di provvedere alla regolazione del mercato della carta in bobine, mediante il prelievo di contributi obbligatori a carico dei produttori ed importatori di carta di ogni genere, e la correlativa concessione di integrazioni di prezzo in favore delle aziende editoriali di giornali quotidiani e periodici, nonché di riviste di particolare valore culturale.

L'Ente iniziò così a porre in essere una forma di compensazione di costi fra i prodotti cartari in genere e la carta specificamente destinata a giornali, ed altre pubblicazioni di particolare interesse, prelevando un contributo obbligatorio sul prezzo di mercato dei primi e contribuendo nel contempo all'acquisto della seconda, mediante sovvenzioni a favore degli editori.

Ciò premesso riguardo ai fini, si ritiene utile, per una migliore comprensione della esposizione contabile dell'Ente, così come sarà riportata nelle pagine che seguono, precisare preliminarmente quali siano le specifiche voci di entrata di cui esso beneficia.

Queste sono le seguenti:

a) contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali, fissato in milioni 1,5 annui dalla legge istitutiva dell'Ente, e successivamente in milioni 2 annui dalla legge 7 giugno 1937, n. 2726;

b) contributo sulla importazione della cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali (articolo 2, legge n. 1453/1935);

c) contributo sulla cellulosa prodotta nello Stato e destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali (articolo 2, legge n. 1453/1935);

d) contributo sul fatturato di carta e cartoni, prelevato sull'importo netto delle fatture emesse dalle cartiere nazionali, o loro consorzi, o da importatori in Italia, in corrispondenza della cessione di carta e cartoni di ogni tipo (esclusa la carta per giornali quotidiani e la carta e cartoni occorrenti per le amministrazioni dello Stato), fabbricati in Italia o importati dall'estero, e destinati al consumo interno (articolo 1, legge 13 giugno 1940, n. 868);

e) contributi « vincolati », a carico delle cartiere produttrici di carta da giornale, in occasione delle cessioni di carta in bobine ai giornali quotidiani e periodici, di cui l'Ente è vincolato a far beneficiare i giornali medesimi, attraverso l'integrale versamento delle somme incassate alla gestione provvidenze stampa;

(2) Convertito in legge 7 giugno 1937, n. 2726.

(3) Pagg. 156, 157.

f) contributo dello Stato di milioni 8 annui, disposto dalla legge 7 giugno 1937, n. 2726, e dalla legge 13 giugno 1940, n. 868; tale contributo in realtà fu solo parzialmente versato all'Ente durante il 1937 (milioni 4, relativi al primo semestre 1937) e poi mai più (4).

b) *Normativa riguardante l'Ente.*

Durante gli esercizi ai quali la presente relazione si riferisce, non sono state emanate norme riguardanti i compiti dell'Ente. Circa, invece, la sua struttura organizzativa, il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1968, n. 666, ponente la normativa delegata dall'articolo 30 della legge 27 febbraio 1967, n. 48 (articolo 2), ha disposto che entro tre mesi dalla propria entrata in vigore gli organi competenti avrebbero dovuto provvedere a modificare lo Statuto dell'Ente, al fine di inserire nel Consiglio direttivo un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Richiesto di notizie al riguardo, l'Ente ha precisato che i competenti organi non hanno ancora provveduto alla modifica dello Statuto (5).

Al riguardo la Corte deve affermare la illegittimità della mancata esecuzione della norma contenuta nel citato decreto del Presidente della Repubblica numero 666/1968.

c) *Natura giuridica dell'Ente.*

Poiché la legge istitutiva dell'Ente nulla precisa circa la natura giuridica dello stesso, ed in relazione anche ad affermazioni contrastanti espresse al riguardo (6), appare opportuno premettere alcuni brevi cenni, che valgano ad eliminare possibili profili di dubbio, non senza precisare che quanto verrà esposto era stato già posto a base delle precedenti relazioni relative all'Ente.

Dall'esame, dunque, della normativa che ha disciplinato la struttura, i compiti ed i poteri dell'Ente, appare in primo luogo, senza motivi di dubbio, la natura pubblica del medesimo (7).

Maggiori difficoltà presenta, al contrario, il problema di stabilire l'appartenenza dell'Ente ad uno o ad altro genere di enti pubblici: conclusivamente deve, tuttavia, affermarsi che per i suoi compiti, per i poteri conferitigli, nonché per la struttura che la legge gli ha dato, esso debba essere ricompreso fra gli enti pubblici ausiliari dello Stato e più precisamente fra quelli, cosiddetti, di disciplina di settore.

Si tratta, infatti, di un ente che svolge attività le quali, in sua mancanza, spetterebbero ad un organo dello Stato; esso, cioè, cura un interesse pubblico,

(4) L'Ente annovera altresì fra le proprie entrate, come più particolarmente sarà esposto nelle pagine seguenti, redditi mobiliari ed immobiliari, sopravvenienze attive e proventi vari.

(5) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 16768, del 5 aprile 1971.

(6) Così mentre la Corte di cassazione ha affermato (Cass. SS.UU., sentenza 31 gennaio 1959, n. 298) come l'Ente non debba essere compreso nella categoria degli enti pubblici economici, il Ministero dell'industria e commercio, a cui è attribuita la vigilanza sull'Ente, si è espresso al riguardo in maniera del tutto opposta (lettera al Ministero del tesoro n. 1569, del 2 marzo 1965).

(7) Per l'esame del problema cfr. Relazioni sugli esercizi 1942-1950, pag. 157; 1951-1960, pag. 249; 1961-1965, pag. 30.

esclusivamente attribuitogli, il cui collegamento con quello dello Stato sta proprio nel fatto che, qualora lo Stato non l'avesse ad esso attribuito, avrebbe dovuto di necessità curarlo direttamente (8).

In altri termini il collegamento fra i due interessi è conformato nel senso che l'Ente ausiliare è reso attributario di potestà, che apparterrebbero per la loro natura allo Stato, quale ente ausiliato.

La descritta collocazione dell'Ente in esame al di fuori del novero di quelli che svolgono attività economiche, costituisce, tra l'altro, utile premessa alla descrizione del rapporto di impiego con il personale dipendente, per le implicazioni che possono derivarne, sotto il profilo della regolamentazione giuridica del medesimo.

d) *Gli organi.*

Lo Statuto dell'Ente, approvato con regio decreto 26 settembre 1935, n. 1932, stabilì che questo sarebbe stato retto da un Consiglio direttivo, avente il potere di « prendere tutte le deliberazioni opportune per il raggiungimento degli scopi », fissati dalla legge istitutiva e dallo Statuto medesimo (articolo 4); provvide altresì a stabilire la composizione di tale organo, nonché la sua durata in carica (articolo 5) (9).

Al Consiglio direttivo era poi data la facoltà di delegare parte dei propri compiti ad un Comitato esecutivo, composto del Presidente e di sei membri, eletti dal Consiglio fra i propri componenti (articolo 5).

Già tuttavia con decreto 30 ottobre 1937 il Ministero vigilante (Ministero delle corporazioni) sciolse il Consiglio, disponendo che il Ministro *pro tempore* dello stesso dicastero, assumesse le funzioni di Commissario straordinario.

Dal citato decreto in poi l'Ente è stato sempre sottoposto a gestione commissariale, fino alla emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953, n. 423, il quale provvide, in seguito al superamento del regime corporativo, ispiratore della precedente normativa, a modificare il ricordato articolo 5 dello Statuto dell'Ente, stabilendo la nuova composizione del Consiglio (10).

Contro il decreto presidenziale in parola l'Ente interpose, tuttavia, ricorso dinnanzi al Consiglio di Stato, sostenendo la illegittimità del medesimo per violazione della norma, contenuta nella legge istitutiva, che prevedeva una diversa composizione dell'organo, non comprendendo in esso i rappresentanti dei Ministeri interessati al settore (11). Il Giudice amministrativo riconobbe fondato il

(8) Ciò naturalmente sempre che lo Stato intendesse mantenere fra i propri fini la cura di tale interesse.

(9) I membri del Consiglio, nel numero di 21, oltre il Presidente, erano i rappresentanti dei gruppi industriali di settore, del Sindacato giornalisti e delle Confederazioni dei lavoratori, interessati alla produzione ed al mercato della carta; essi duravano in carica due anni, salva riconferma.

(10) L'organo sarebbe stato composto, oltre che del Presidente, di sette membri, dei quali quattro in rappresentanza della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri dell'industria, delle finanze e dell'agricoltura e foreste e tre da scegliersi fra gli esperti nelle materie, formanti oggetto dell'attività dell'Ente.

(11) A tenore, infatti, dell'articolo 4 del regio decreto n. 1453/1935, era data soltanto facoltà ai Ministeri delle corporazioni e dell'agricoltura di delegare un proprio funzionario ad « assistere » alle sedute del Consiglio direttivo dell'Ente, escludendosi con tale dizione una partecipazione attiva degli stessi alle deliberazioni dell'organo.

ricorso e, pur non disconoscendo le gravi ragioni, che avevano indotto il Governo « a proporre il decreto presidenziale impugnato », e le difficoltà di funzionamento dell'Ente, annullò il provvedimento in questione (12).

In seguito alle dimissioni presentate da alcuni componenti del Consiglio, il Ministero vigilante aveva, tuttavia, già provveduto, con decreto 19 aprile 1956, allo scioglimento del Consiglio dell'Ente ed alla nomina di un Commissario.

Dalla citata nuova gestione commissariale l'Ente è uscito solo nove anni dopo: con legge 27 ottobre 1965, n. 1293, è stata infatti dettata la nuova composizione del Consiglio direttivo, stabilita in 22 membri oltre il Presidente (13).

Le principali norme dettate relativamente agli organi della citata legge sono le seguenti.

Il Presidente ed il Consiglio direttivo sono nominati con decreto del Ministro dell'industria, a cui è attribuita la vigilanza sull'Ente, di concerto con i Ministri del lavoro e dell'agricoltura e foreste; essi durano in carica un triennio, salva riconferma; in caso di vacanza nel corso del triennio, si provvede alle sostituzioni in conformità alle stesse norme previste per le nomine (articolo 2).

Nei casi di gravi irregolarità riscontrate nella gestione dell'Ente, nonché di impossibilità di funzionamento o di continuata inattività del Consiglio direttivo, questo può essere sciolto con decreto del Ministro vigilante, facendosi luogo nel contempo alla nomina di un Commissario, per la temporanea gestione dell'Ente (articolo 4).

Riguardo agli atti di nomina, intervenuti durante gli anni a cui la presente relazione si riferisce, risulta che il Ministro vigilante, di concerto con quelli del lavoro e dell'agricoltura, abbia emesso, nell'esercizio del potere conferitogli dal citato articolo 2 della legge n. 1293/1965, i seguenti decreti:

decreto ministeriale 4 agosto 1966: nomina del Presidente e del Consiglio direttivo per il triennio 1966-1969;

decreto ministeriale 9 febbraio 1967: sostituzione di un membro del Consiglio direttivo;

decreto ministeriale 10 settembre 1968: sostituzione di due membri del Consiglio direttivo.

Il Ministro vigilante ha infine provveduto, con decreto ministeriale 2 febbraio 1970, alla nomina del Presidente e del Consiglio direttivo per il triennio 1970-1973.

Circa il Collegio dei revisori, si ricorda che lo Statuto dell'Ente prevede che il controllo sulla gestione finanziaria del medesimo venga effettuato da un Collegio, composto di tre membri, annualmente nominati dal Ministero vigilante,

(12) C.d.S., Sezione VI, Decisione n. 536, in data 4 luglio 1956.

(13) Un rappresentante della Presidenza del Consiglio ed uno di ciascuno dei Ministeri dell'industria e commercio, dell'agricoltura e foreste e delle finanze; dieci operatori economici di settore, designati dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative; tre rappresentanti dei lavoratori, designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate; cinque esperti (articolo 1). Ai detti membri il decreto del Presidente della Repubblica n. 666/1968 citato aveva poi aggiunto, salve le conseguenti modifiche alle norme statutarie, un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

di cui uno in rappresentanza dello stesso Ministero e gli altri due in rappresentanza del Ministero del tesoro e del Ministero dell'agricoltura e foreste (14).

A modifica di quanto sopra esposto la più volte citata legge n. 1293/1965 ha stabilito che i revisori dei conti, conformemente a quanto dettato per i membri del Consiglio direttivo, durino in carica tre anni, salva riconferma (articolo 3).

In merito agli atti di nomina, si precisa che durante gli anni, che formano oggetto della presente relazione, risulta intervenuto il solo decreto ministeriale 6 dicembre 1967, con il quale il Ministro vigilante ha provveduto alla ricostituzione dell'organo per il triennio 1968-1970; successivamente, infatti, al decreto ministeriale 2 marzo 1965, relativo alla nomina del Collegio per lo stesso anno, ed in applicazione anticipata della legge n. 1293/1965 citata, disponente la durata triennale della carica, non risulta che il Ministro vigilante abbia ritenuto di procedere, nel 1966 e nel 1967, a nuove nomine annuali, con ciò tacitamente confermando i membri allora in carica.

Infine, con decreto ministeriale 27 marzo 1971 il Ministro vigilante ha provveduto alla ricostituzione del Collegio per il triennio 1971-1973.

e) *La vigilanza ministeriale.*

L'Ente, il quale, come si è accennato, è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'industria e commercio, ha l'obbligo di trasmettere, entro quindici giorni dalle riunioni, al Ministero medesimo, nonché al Ministero dell'agricoltura e foreste, i verbali delle riunioni tenute dai propri organi deliberanti (15).

Lo Statuto dispone inoltre che, entro il mese di novembre di ciascun anno, il Consiglio deve approvare il bilancio preventivo dell'anno seguente, con deliberazione motivata soggetta ad approvazione del Ministero vigilante; la deliberazione deve essere altresì comunicata ai Ministeri del tesoro e dell'agricoltura (articolo 9).

Riguardo al consuntivo, è stabilito che tale documento deve essere predisposto entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello cui si riferisce, ed approvato dal Consiglio entro il 31 marzo, previa comunicazione ai revisori dei conti, almeno un mese prima della riunione del Consiglio. Entro i quindici giorni successivi all'approvazione, il Presidente dell'Ente deve poi trasmetterlo al Ministero vigilante ed a quello del tesoro (16).

(14) Essendo stata poi riconosciuta nei confronti dell'Ente l'esistenza delle condizioni richieste per l'applicabilità dell'articolo 15 della legge 19 gennaio 1939, n. 129, esso fu compreso nel primo elenco (regio decreto 8 aprile 1939, n. 720, articolo 1) compilato dal Ministero delle finanze, in data 31 ottobre 1939, per l'assoggettamento al controllo della Corte: dal dicembre 1940 in poi un magistrato della Corte ha così fatto parte del Collegio, assumendone altresì la presidenza. Dal febbraio 1962 la composizione dell'organo è tornata, tuttavia, ad essere quella originariamente prevista dalle norme statutarie, trattandosi di ente nei cui confronti non trovavano più applicazione, per effetto della legge 21 marzo 1958, n. 259, articolo 11, le disposizioni contenute nel regio decreto n. 720/1939 citato (cfr. Relazione sugli esercizi 1942-1950 citata, pag. 158).

(15) Articolo 11 dello Statuto dell'Ente. Eguale norma è contenuta nella legge istitutiva, la quale dispone che ai fini dell'esplicazione della vigilanza del Ministero dell'industria, l'Ente dovrà comunicare al medesimo « i verbali delle riunioni dei suoi organi deliberanti » (articolo 4 legge n. 1453/1935).

(16) Articolo 11 dello Statuto dell'Ente.

Lo Statuto stabilisce inoltre che il Ministero vigilante, anche su richiesta del Ministero dell'agricoltura e foreste, « può sospendere la esecuzione delle deliberazioni degli organi dell'Ente, che siano contrarie alle norme di legge, di regolamento o di statuto, o che si ritengano non in armonia con gli interessi dell'Ente » (17).

Il Ministero vigilante può altresì, anche su richiesta del Ministero del tesoro, far compilare d'ufficio il conto consuntivo dell'Ente qualora non vi abbiano provveduto tempestivamente gli organi competenti (18).

Circa l'esercizio della vigilanza, durante gli anni oggetto della presente relazione, si ricorda che i preventivi sono stati deliberati dal Consiglio entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono, ed hanno ricevuto dal Ministero vigilante le seguenti approvazioni: preventivo 1966, approvato con provvedimento n. 60948, in data 29 aprile 1966; preventivo 1967, approvato con provvedimento n. 110401, in data 22 febbraio 1967; preventivo 1968, approvato con provvedimento n. 121696, in data 18 aprile 1968; preventivo 1969, approvato con provvedimento n. 121310, in data 3 marzo 1969 (19).

Riguardo ai consuntivi, le relative deliberazioni del Consiglio direttivo risultano intervenute, in tutti gli esercizi in esame, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello cui si riferiscono, con lieve ritardo, pertanto, rispetto ai termini disposti dalle norme statutarie su citate; sul consuntivo 1967 il Ministero vigilante ha emesso il provvedimento n. 122020, in data 21 giugno 1968, con il quale ha preso atto degli elementi contabili contenuti nel bilancio medesimo, dando nel contempo un giudizio positivo circa i risultati della gestione e l'attività svolta dall'Ente, « in aderenza ai propri fini istituzionali nei vari settori di competenza, con il contenimento delle spese di funzionamento, secondo un indice di sana ed oculata amministrazione ».

Al riguardo la Corte deve affermare l'esigenza che si pervenga ad una modifica della descritta normativa, prevedendosi una puntuale pronuncia approvativa anche sui consuntivi; in attesa tuttavia di ciò, prospetta la necessità che la Autorità di vigilanza provveda a rendere su ciascun consuntivo, così come si è verificato per quello del 1967, una pronuncia che pur non avendo natura ed effetti di approvazione, racchiuda, pur tuttavia, un giudizio sull'impostazione, sullo svolgimento e sui risultati della gestione.

f) *Il personale dell'Ente.*

Nelle precedenti relazioni la Corte aveva rilevato come l'Ente non avesse ancora provveduto alla emanazione del regolamento del personale, previsto dallo articolo 4, ultimo comma, dello Statuto (20).

(17) Articolo 11 dello Statuto dell'Ente.

(18) Articolo 11 dello Statuto dell'Ente.

(19) Variazioni ai bilanci di previsione sono poi state approvate con i provvedimenti ministeriali appresso indicati: 1966, provvedimento n. 110250, in data 2 febbraio 1967; 1967, provvedimento n. 110824, in data 15 maggio 1967 e n. 121695, in data 18 aprile 1968; 1968, provvedimenti n. 122019, in data 21 giugno 1968, n. 122802, in data 3 dicembre 1968 e n. 121309, in data 3 marzo 1969; 1969, provvedimento n. 121041, in data 13 gennaio 1970.

(20) Cfr. relazioni della Corte sugli esercizi: 1942-1950, pag. 158; 1951-1960, Vol. I, pag. 249 e Vol. VI, pag. 27.

Richiesto di fornire notizie circa l'attuale situazione nell'*iter* formativo delle menzionate norme regolamentari, l'Ente ha precisato di aver provveduto alla predisposizione di un progetto di regolamento organico, sottoposto all'esame di una Commissione nominata a tal fine dal Comitato esecutivo. Ha altresì affermato di prevedere che entro breve tempo il detto atto normativo sarebbe stato trasmesso ai Ministeri competenti (Ministero vigilante e Ministero del tesoro), per la prescritta approvazione (21).

Il personale dell'Ente, compreso ancora in un organico provvisorio, in attesa di quello regolamentare, venne gerarchicamente parificato a quello dello Stato con decreti 7 luglio 1947 e 19 giugno 1952, adottati di concerto dal Ministero vigilante e da quello del tesoro.

Successivamente alla citata parificazione gerarchica, a favore del personale dell'Ente sono stati deliberati i provvedimenti di carattere economico appresso riportati:

delibera commissariale n. 1, del 23 novembre 1950, con la quale sono stati attribuiti al personale dell'Ente gli emolumenti previsti dalle tabelle per il personale civile dello Stato, di ruolo e non di ruolo, di pari grado, categoria e anzianità, con la maggiorazione del 20 per cento;

delibera commissariale n. 9 del 24 agosto 1956, con cui si è provveduto ad effettuare il conglobamento, dal 1° luglio 1956, dei compensi di cui il personale fruiva;

delibera commissariale n. 85 del 10 maggio 1962, con cui è stata estesa al personale dell'Ente la corresponsione dell'assegno mensile previsto dalla legge 19 aprile 1962, n. 173, in favore di talune categorie di impiegati della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri dell'agricoltura, dell'industria e della sanità;

delibera commissariale n. 90 del 12 febbraio 1963, con la quale è stato concesso al personale l'assegno temporaneo attribuito al personale civile dello Stato con legge 28 gennaio 1963, n. 20;

delibera commissariale n. 102, del 26 agosto 1964, con cui è stata disposta l'integrazione della tredicesima mensilità riconosciuta ai dipendenti dello Stato con legge 10 agosto 1964, n. 656;

delibera del Consiglio direttivo del 21 settembre 1966, concernente il conglobamento delle retribuzioni nello stipendio, effettuato per il personale statale ai sensi della legge 5 dicembre 1964, n. 1268.

Tutte le su riportate delibere, riguardanti il trattamento economico del personale, non hanno ricevuto la prescritta congiunta approvazione (22) del Ministero vigilante e del Ministero del tesoro, ma esclusivamente un generico benessere del primo (23), al quale soltanto peraltro l'Ente aveva provveduto a trammetterle.

(21) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 16768, in data 5 aprile 1971.

(22) Cfr. articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, nonché articolo 4, ultimo comma, dello Statuto dell'Ente.

(23) Lettere n. 653349, del 28 dicembre 1950; n. 57388, del 22 settembre 1956; n. 570221, del 28 giugno 1962; n. 56175 del marzo 1963; n. 61519, del 26 settembre 1964; la lettera ministeriale n. 111012, del 9 giugno 1967, relativa alla delibera in data 21 settembre 1966 citata, non contiene neppure questo generico benessere.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione del personale, al 31 dicembre 1969, è la seguente (24).

| EX GRADI E COEFFICIENTI | A | B | C | D | Totale |
|----------------------------------|----|----|----|----|--------|
| IV - 900 | 1 | — | — | — | 1 |
| V - 670 | 4 | — | — | — | 4 |
| VI - 500 | 17 | 5 | — | — | 22 |
| VII - 402 | 33 | 13 | — | — | 46 |
| VIII - 325 | 33 | 18 | — | — | 51 |
| IX - 271 | 16 | 22 | 12 | — | 50 |
| X - 229 | 17 | 39 | 24 | — | 80 |
| Avventizi | 3 | 37 | 33 | 39 | 112 |
| Avventizi straordinari | — | 13 | 8 | 2 | 23 |
| Avventizi ausiliari | — | 11 | 18 | 15 | 44 |
| | | | | | 433 |

Riguardo al trattamento economico del detto personale, deve in primo luogo ricordarsi che la Corte, con determinazione n. 871, in data 2 luglio 1968, allegata alla presente relazione, ha dichiarato non conforme a legge la esecuzione della delibera 21 settembre 1966 - disponente il conglobamento del trattamento economico del personale - senza che fosse intervenuta la preventiva approvazione da parte del Ministero vigilante, di concerto con quello del tesoro, al quale peraltro la detta deliberazione non era stata neppure trasmessa.

A seguito della citata determinazione, l'Ente ha provveduto a trasmettere, con lettera n. 55439, del 4 dicembre 1968, al Ministero del tesoro (25) il testo della menzionata delibera 21 settembre 1966 (26); a tutt'oggi la cennata delibera non risulta peraltro approvata da entrambi i Ministeri.

Al termine del periodo cui la presente relazione si riferisce, l'ammontare degli stipendi, delle mensilità accessorie e degli altri compensi, corrisposti al personale direttivo, è indicato nella seguente tabella.

(24) Nei tre anni precedenti il personale raggiungeva rispettivamente i seguenti totali: 344, 367 e 403 unità (chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 23020, del 14 maggio 1971).

(25) E per conoscenza anche al Ministero vigilante (lettera n. 55440, in data 4 dicembre 1968).

(26) Unitamente alle delibere 23 aprile 1968 e 9 luglio 1968, relative ad ulteriori miglioramenti retributivi al personale.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIRETTIVO DELL'ENTE
RELATIVO AL 1969

| EX COEFF. DI PARIFICAZIONE AI FINI ECONOMICI | Stipendio iniziale annuo lordo su 12 mesi | Acconto futuri miglioramenti su 12 mesi | Indennità integrativa speciale su 12 mesi | 13 ^a mensilità | Mensilità accessorie | Trattamento annuo lordo complessivo |
|---|--|--|--|------------------------------|-------------------------|---|
| 900 | 5.349.600 | 120.000 | 293.760 | 455.800 | 1.670.980 | 7.890.140 |
| 670 | 3.981.720 | 120.000 | 293.760 | 341.810 | 1.180.442 | 5.917.732 |
| 500 | 2.974.440 | 120.000 | 293.760 | 257.870 | 907.637 | 4.553.707 |
| 402 | 2.389.920 | 120.000 | 293.760 | 209.160 | 690.920 | 3.703.760 |
| 325 | 1.919.280 | 120.000 | 293.760 | 169.940 | 573.260 | 3.076.240 |
| 271 | 1.677.000 | 120.000 | 293.760 | 149.750 | 512.690 | 2.753.200 |
| 229 | 1.374.960 | 120.000 | 293.760 | 124.580 | 437.180 | 2.350.480 |

L'Ente ha inoltre corrisposto negli anni in esame, come per il passato, ad alcuni dei propri dipendenti, le indennità che sono appresso riportate:

a) indennità di carica al direttore generale ed all'ispettore generale del servizio tecnico: rispettivamente lire 104.360 e lire 41.740 mensili lorde (27);

b) indennità di cassa al cassiere ed al vice cassiere: rispettivamente lire 8.886 e lire 4.443;

c) indennità mensile agli addetti al centro meccanografico:

| | |
|---|-----------|
| personale direttivo programmatore | L. 18.720 |
| personale di concetto | » 17.160 |
| personale d'ordine | » 12.480 |

A particolare personale sono inoltre attribuite l'indennità di rischio (lire 8.000 e lire 3.900 mensili) e l'indennità di zona malarica (lire 714 mensili).

Proseguendo nella descrizione dei provvedimenti adottati riguardo al personale, si ricorda che con delibera del Consiglio direttivo in data 23 aprile 1968 è stato ad esso concesso l'assegno integrativo del 3 per cento dello stipendio, previsto dall'articolo 20 della legge 18 marzo 1968, n. 249; con delibera 28 aprile 1970, è stato poi attribuito al personale, a far tempo dal 1° gennaio 1969, « un acconto sui futuri miglioramenti nella misura unica di lire 10.000 lorde sulle mensilità corrisposte » (28); in tale aumento è stato peraltro assorbito il suddetto assegno integrativo mensile del 3 per cento dello stipendio iniziale.

Il Ministero del tesoro - richiesto con lettera n. 121692 del 29 maggio 1970, dal Ministero vigilante, che nel contempo esprimeva il suo « benessere in proposito » - di far conoscere il proprio avviso, ha espresso al citato Ministero la pro-

(27) La prima delle menzionate indennità è stata dall'Ente corrisposta, fino al maggio 1969, epoca della morte del precedente direttore generale, e poi non più. Cfr. relazione sugli esercizi 1961-1965, pag. 7, nota 2.

(28) L'Ente corrisponde, infatti, al proprio personale, oltre alle tredici ordinarie, alcune mensilità accessorie, ed esattamente mensilità 3,50 al Direttore generale, mensilità 3,25 agli ispettori generali e capi servizio e mensilità 3 a tutto il rimanente personale.

pria adesione alla delibera in questione, con lettera n. 132562 del 27 giugno 1970, precisando che detto acconto avrebbe dovuto essere corrisposto per 15 mensilità annue.

Con delibera in data 3 luglio 1970 sono stati infine adottati dal Consiglio direttivo due ulteriori provvedimenti in ordine al trattamento economico del personale:

— si è disposto che — previa approvazione da parte del Ministero vigilante e di quello del tesoro dell'attribuzione dell'acconto concesso con la citata delibera 28 aprile 1970 — tale anticipazione venisse conglobata nello stipendio, a decorrere dal 1° luglio 1970 (29);

— si è concesso a decorrere dal 1° maggio 1970 al personale impiegatizio dell'Ente, un acconto sui futuri miglioramenti, nella misura di lire 9.000 lorde « per le mensilità già corrisposte e da corrispondersi ».

La detta delibera è stata dall'Ente trasmessa al Ministero dell'industria ed a quello del tesoro; il primo dei riportati Ministeri — richiamato il telegramma numero 156692, in data 22 gennaio 1971, con il quale il Ministero del tesoro si era espresso sull'atto, dichiarando di non aver motivo di opporsi al pagamento dell'acconto — ha « autorizzato », con telegramma n. 121183, del 3 febbraio 1971, la corresponsione al personale dell'acconto medesimo (30).

Tale è nelle grandi linee il susseguirsi degli avvenimenti di maggiore importanza riguardanti il trattamento economico del personale, sui quali si ritiene necessario soffermarsi brevemente con alcune considerazioni.

Va in primo luogo riaffermata — ferme le considerazioni circa i livelli retributivi goduti, in merito ai quali già la Corte si è espressa nella più volte citata relazione sugli esercizi dal 1961 al 1965 — la illegittimità della esecuzione data ai su ricordati provvedimenti (31), di contenuto e carattere regolamentare, che l'Ente ha negli anni posto per disciplinare la materia del trattamento economico del personale e che non hanno ricevuto le prescritte approvazioni ministeriali: detti provvedimenti, infatti, dettando disposizioni di carattere normativo, avrebbero dovuto essere sottoposti all'approvazione congiunta del Ministero vigilante di concerto con quello del tesoro, in assenza delle quali si deve ritenere non conforme a legge la esecuzione datane.

Eguale censura deve muoversi ai provvedimenti attributivi delle riportate indennità speciali (32), anch'essi privi dell'approvazione congiunta dei più volte citati Ministeri dell'industria e del tesoro. Pur trattandosi di atti relativi non alla generalità dei dipendenti, ma a parte di essi, le citate delibere, rivestendo il carattere dell'astrattezza, costituiscono infatti pur sempre atti normativi, che come tali avrebbero dovuto esser posti con il procedimento stabilito dall'articolo 4 dello Statuto dell'Ente.

(29) L'Ente, richiesto di notizie, ha dichiarato di non aver provveduto ad eseguire la delibera per tale parte ed ha precisato che « non è stato ancora effettuato alcun conglobamento negli stipendi dei due (...) acconti » (lettera n. 30797, dell'8 luglio 1971).

(30) Al riguardo deve ancora precisarsi che il Ministero del tesoro, con lettera n. 146580 del 7 luglio u.s., indirizzata alla Presidenza del Consiglio, ha affermato che « anziché restituire controfirmati i decreti di approvazione » delle delibere disponenti l'attribuzione dell'acconto in parola, si era limitato a « comunicare ai Ministeri vigilanti di non avere obiezioni a che gli enti stessi fossero autorizzati (...) ».

(31) Cfr. pag. 14.

(32) Cfr. pag. 16, nonché relazione della Corte sugli esercizi 1961-1965 citata, pag. 7, nota 2.

Si deve inoltre rilevare che continua ad essere data illegittima esecuzione alla delibera consiliare 21 settembre 1966 - disponente il conglobamento del trattamento economico del personale - malgrado che la Corte, con determinazione n. 871, in data 2 luglio 1968, che alla presente relazione si allega, abbia dichiarato la illegittimità procedimentale della medesima, per la mancanza della prescritta preventiva approvazione da parte del Ministero vigilante e di quello del tesoro.

Circa infine gli acconti accordati al personale con le delibere 28 aprile e 3 luglio 1970 (33), deve rilevarsi, come dichiarato con la determinazione della Corte n. 1070, del 18 e 25 maggio 1971 allegata alla presente relazione, che i provvedimenti relativi sono illegittimi, perché in contrasto con il sistema normativo vigente, introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722, e confermato dalla legge 29 maggio 1967, n. 337.

Conclusivamente la Corte non può non segnalare l'esigenza che la diffusa situazione di non conformità a legge, che i descritti atti e comportamenti dell'Ente, e delle Amministrazioni vigilanti hanno da tempo determinato, non si protragga oltre, provvedendosi ad adottare nell'ambito del sistema normativo vigente, le necessarie misure.

g) Procedimento di responsabilità.

La Corte ha già dato notizia nella precedente relazione (pagina 6) della verifica amministrativo-contabile, eseguita presso l'Ente nel 1963 dall'Ispettorato di finanza. Sui risultati di tale verifica la Procura generale della Corte dei conti, al fine di accertare eventuali responsabilità, ha iniziato una istruttoria, tuttora in corso. Deve inoltre precisarsi che parte delle situazioni oggetto della verifica suddetta, trovano ancora luogo, seppure a volte in termini diversi, negli anni oggetto della presente relazione.

h) L'attività dell'Ente.

Nel corso degli esercizi oggetto della presente relazione, l'attività dell'Ente ha continuato a svolgersi in tutto il settore economico della cellulosa e della carta, dal momento produttivo delle materie prime per l'industria cartaria, a quello del rifornimento di prodotto in favore dell'industria editoriale nazionale, con l'attribuzione alla medesima delle provvidenze disposte dall'ordinamento per la stampa.

Data la varietà degli interventi, appare utile offrirne una visione distinta per oggetto.

h-1) Il servizio ispettivo.

Iniziando la presente esposizione delle attività svolte dall'Ente nel proprio campo di operatività, si ritiene di esporre alcuni brevi cenni in merito al servizio ispettivo.

Tale servizio, istituito dall'Ente fin dal 1963, svolge l'opera di ispezione e di controllo al fine di assicurare l'osservanza delle disposizioni che prevedono il

(33) Dei quali solamente il primo (« acconto sui futuri miglioramenti »), essendo stato concesso a far tempo dal gennaio 1969, è stato riportato nel prospetto relativo alle retribuzioni del personale dell'Ente.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

versamento dei vari contributi da parte delle ditte produttrici ed importatrici di cellulosa e di carta.

Nel periodo di tempo oggetto della presente relazione, l'attività del Servizio è stata particolarmente intensa nel settore delle importazioni, nel quale l'Ente aveva notato le maggiori evasioni, a causa della incompleta segnalazione delle operazioni da parte delle dogane (34).

Il servizio ha inoltre continuato ad effettuare il controllo presso le ditte produttrici, al fine di verificare l'esattezza del fatturato denunciato, nonché gli altri accertamenti collegati con i su descritti compiti di maggiore importanza. Conclusivamente può ricordarsi che durante il quadriennio l'opera del servizio ispettivo ha permesso il recupero del contributo su un imponibile di miliardi 32,67, nonché l'accertamento diretto, per mancata o ritardata segnalazione da parte delle cartiere, di un fatturato di miliardi 21,71 (35).

h-2) Attività nel settore agrario e forestale.

Come si è visto nelle pagine precedenti, trattando dei fini dell'Ente, è fra questi compreso quello di adottare provvedimenti volti ad agevolare la produzione e l'impiego delle materie prime per l'industria cartaria. In tale finalità si inquadra la gestione di vivai, dai quali gli agricoltori interessati sono posti in grado di rifornirsi di pioppelle, eucalipti e conifere, a favorevoli condizioni di prezzo.

La superficie complessiva delle unità produttive, comprendendosi nelle riportate estensioni sia i terreni di proprietà dell'Ente (36), sia quelli in affitto, è negli anni in esame la seguente (37):

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | — | — | — | — |
| Ha | 3.137.83.62 | 3.207.61.84 | 3.506.82.17 | 4.202.85.77 |
| Incrementi rispetto all'anno precedente | 3,20% | 2,22% | 9,33% | 19,85% |

Circa la distribuzione di pioppelle, eucalipti e conifere l'Ente ha esposto i seguenti totali di piantine distribuite (38):

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | — | — | — | — |
| pioppelle | 754.227 | 849.608 | 828.697 | 948.411 |
| eucalipti | 4.023.277 | 4.012.899 | 2.706.459 | 3.056.934 |
| conifere | 1.048.756 | 2.014.546 | 2.900.322 | 4.668.350 |
| Totali | 5.826.260 | 6.877.053 | 6.435.478 | 8.673.695 |

(34) L'obbligo degli uffici doganali di segnalare all'Ente le operazioni di transito è disposto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 3 luglio 1940.

(35) Notizie fornite dall'Ente con lettera n. 23833, del 18 maggio 1971.

(36) Anche attraverso le società affiliate.

(37) Relazioni sugli esercizi in esame.

(38) Relazioni sugli esercizi in esame.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'Ente ha inoltre distribuito, servendosi per la prestazione di tale servizio della propria Azienda agricola di Casale Monferrato, il seguente numero di barbatelle e talee di pioppo (39):

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------------|---------|-----------|-----------|-----------|
| barbatelle intere | 2.180 | 10.662 | 14.135 | 7.390 |
| barbatelle staccate | 134.402 | 179.802 | 122.567 | 70.015 |
| talee | 442.605 | 1.022.872 | 1.100.444 | 1.169.375 |

Le attività e le passività patrimoniali, relative alla gestione, sono riassunte nel seguente prospetto.

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ATTIVITA | | | | |
| Cassa | 1.817.187 | 10.206.995 | 821.041 | 469.212 |
| Macchine e attrezzature . . | 1 | 1 | 1 | 249.914.208 |
| Magazzini | 87.065.548 | 88.927.080 | 93.665.441 | 90.293.455 |
| Bestiame | 21.806.400 | 10.026.180 | 24.972.550 | 25.324.550 |
| Prodotti vivaistici | 454.661.199 | 443.810.600 | 479.692.451 | 456.170.824 |
| Arboreto | 55.560.863 | 43.408.932 | 47.495.245 | 42.832.358 |
| Anticipazioni colturali . . . | 1.483.831 | 2.575.612 | 1.857.524 | 1.681.446 |
| Debitori | 13.375.574 | 47.902.062 | 38.751.317 | 131.895.117 |
| Totale attività . . . | 635.770.603 | 646.857.462 | 687.255.570 | 998.581.170 |
| PASSIVITA | | | | |
| Creditori | 104.748.890 | 102.600.741 | 139.793.086 | 239.018.212 |
| Fondo ammortamento . . . | — | — | — | 13.207.122 |
| Totale passività . . . | 104.748.890 | 102.600.741 | 139.793.086 | 252.225.334 |
| Conto finanziamento | 531.021.713 | 544.256.721 | 547.462.484 | 746.355.836 |

Dall'esame dei dati su esposti, si nota come il saldo attivo (conto finanziamento) risulti particolarmente elevato nell'ultimo degli esercizi esaminati; ciò è essenzialmente dovuto al notevole importo in cui è rappresentata la posta patrimoniale « macchine e attrezzature » (milioni 249,9), che precedentemente era riportata nella somma simbolica di 1 lira. L'Ente, richiesto di notizie, ha precisato che la somma su esposta corrisponde al prezzo di costo dei beni (40). Correlati-

(39) Relazioni sugli esercizi in esame.

(40) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 23833 in data 18 maggio 1971.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

vamente a tale nuova esposizione contabile, l'Ente ha provveduto a costituire nel passivo un fondo di ammortamento (milioni 13,2), a rettifica del valore della menzionata posta patrimoniale.

Rinviando per l'esame delle spese relative al servizio, alle pagine seguenti in cui si esamineranno i rendiconti finanziari dell'Ente, si ritiene nella presente sede di dover precisare che gli oneri derivanti dalla descritta attività sono dall'Ente ricompresi, insieme a quelli per attività sperimentali di settore, nel capitolo di uscita denominato « spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa » (1966: milioni 1.285,7; 1967: milioni 1.585,7; 1968: milioni 1.665; 1969: milioni 2.181) (41).

h-3) Attività di rifornimento e distribuzione carta.

Si è esaminata nel precedente paragrafo l'attività nel settore agricolo e forestale, che è funzionalmente la prima nel sistema di interventi dell'Ente; nel presente si esamina, invece, l'altra importante attività, nel settore del mercato della carta, consistente nell'intervento volto ad assicurare la regolarità degli approvvigionamenti di prodotto, per le case editrici, di giornali quotidiani e periodici.

A tal fine l'Ente provvede ad impegnare contingenti di carta presso le cartiere nazionali, ovvero ad acquistare prodotto all'estero, ed a conservarlo nei propri depositi, onde far fronte, con adeguate scorte, alle necessità di rifornimento del mercato. I saldi passivi della gestione rappresentano il contributo dell'Ente per la regolazione del mercato della carta, che, come tale, viene compreso negli « oneri per il settore cartario ».

Dal seguente prospetto, che espone i quantitativi di carta in bobine utilizzati da quotidiani e periodici, si nota una maggiore espansione dei consumi di carta da parte delle case editrici di giornali periodici, mentre meno sensibile è quella da parte delle case editrici di quotidiani.

| ANNO | QUOTIDIANI | | PERIODICI | | QUANTITÀ COMPLESSIVA | |
|----------------|------------|--------|-----------|--------|----------------------|--------|
| | quintali | indice | quintali | indice | quintali | indice |
| 1951 | 604.684 | 100 | 401.421 | 100 | 1.006.105 | 100 |
| 1965 | 2.049.809 | 339 | 2.211.637 | 551 | 4.261.446 | 424 |
| 1966 | 2.102.114 | 348 | 2.407.695 | 600 | 4.509.809 | 448 |
| 1967 | 2.258.647 | 374 | 2.701.868 | 673 | 4.960.515 | 493 |
| 1968 | 2.359.580 | 390 | 2.646.069 | 659 | 5.005.649 | 498 |
| 1969 | 2.455.078 | 406 | 2.913.278 | 726 | 5.368.356 | 534 |

Gli annuali tassi totali di incremento, ricavabili dalla su riportata esposizione dei consumi di carta, sono i seguenti: 1966: incremento del 5,83 per cento; 1967: incremento del 10 per cento; 1968: incremento dell'1 per cento; 1969: incremento del 7,25 per cento (42).

(41) Cfr. Rendiconto finanziario.

(42) Relazioni annuali sull'attività dell'Ente.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Circa poi i rapporti fra i quantitativi di carta reperiti sul mercato interno e quelli provenienti dal mercato internazionale, si deve precisare che le richieste di carta di assegnazione sono state, nei quattro anni, soddisfatte per la massima parte dall'industria nazionale, mentre l'Ente è intervenuto, con le disponibilità dei propri magazzini, solo in misura limitata, al fine principale di assicurare la regolarità degli approvvigionamenti.

Il movimento di carta nei magazzini dell'Ente è esposto nella seguente tabella riassuntiva:

| | 1966 quintali | 1967 quintali | 1968 quintali | 1969 quintali |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Esistenza all'inizio di ogni esercizio | 338.843,20 | 286.376,22 | 323.248,99 | 320.802,20 |
| Entrate di prodotto | 19.971,35 | 119.873,78 | 109.978,02 | 93.452,37 |
| Poste correttive | 40,01 | 10,51 | 23,49 | 37,35 |
| Totale | 358.854,56 | 406.260,51 | 433.250,50 | 414.381,92 |
| Uscita di prodotto | 72.478,34 | 83.011,52 | 112.448,30 | 93.356,03 |
| Esistenza al termine di ogni esercizio | 286.376,22 | 323.248,99 | 320.802,20 | 321.025,89 |

Nel corso dei quattro esercizi i prezzi CIP della carta da giornale hanno registrato tre variazioni in aumento, ed esattamente, due nel corso dell'esercizio 1967, ed una nel corso dell'esercizio 1969 (43).

Per ciò che attiene alla cellulosa, il movimento di magazzino è stato quello appresso riportato.

| | Quintali |
|----------------------------|----------|
| 31 dicembre 1966 | 8.274,68 |
| 31 dicembre 1967 | 7.814,09 |
| 31 dicembre 1968 | 7.214,09 |
| 31 dicembre 1969 | — |

L'Ente ha dichiarato che il completo esaurimento delle scorte di cellulosa, verificatosi al termine dell'ultimo esercizio, è da porre in relazione alla delibera del Consiglio direttivo, attributiva di provvidenze a favore delle imprese di settore, colpite dalle alluvioni dell'autunno 1966 (44).

(43) Per ogni dettaglio si rinvia agli allegati rendiconti ed alle relative relazioni.

(44) Relazione dell'Ente sull'esercizio 1969.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Si espongono nel seguente prospetto gli elementi attivi e passivi della gestione.

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ATTIVO | | | | |
| Magazzino | 2.321.345.336 | 2.609.139.735 | 2.585.552.764 | 2.540.103.511 |
| Aperture di credito | 921.824.756 | 873.220.690 | 595.566.810 | 1.699.650.316 |
| Debitori | 67.105.272 | 21.113.091 | 74.442.624 | 42.264.241 |
| Totale attivo | 3.310.275.364 | 3.503.473.516 | 3.255.562.198 | 4.282.018.068 |
| PASSIVO | | | | |
| Creditori | 208.530.940 | 176.704.394 | 614.471.867 | 541.926.864 |
| Totale passivo | 208.530.940 | 176.704.394 | 614.471.867 | 541.926.864 |
| Conto finanziamento | 3.101.744.424 | 3.326.769.122 | 2.641.090.331 | 3.740.091.204 |

Come si vedrà nelle pagine seguenti, trattando delle spese dell'Ente, gli oneri derivanti dalla descritta attività di rifornimento e distribuzione carta, sono riportati in uscita nel consuntivo finanziario, fra le spese effettive, sotto il capitolo denominato « oneri per il settore cartario » (1966: milioni 1.458,4; 1967, 1968 e 1969: milioni 1.801).

h-4) *La gestione provvidenze per la stampa.*

Prima di procedere ad esporre i dati relativi alla gestione « provvidenze per la stampa », sembra opportuno premettere alcuni brevi cenni, che valgano ad illustrarne l'istituzione e gli scopi.

Come già precedentemente accennato, la legge 13 giugno 1940, n. 868, istituì in aggiunta alle entrate di cui l'Ente fruiva (45), un contributo sull'importo netto delle fatture emesse dalle cartiere nazionali, o loro consorzi, o da importatori in Italia, in corrispondenza della cessione di carta e cartoni di ogni tipo (esclusa la carta per giornali quotidiani, nonché la carta ed i cartoni occorrenti per le Amministrazioni dello Stato), fabbricati in Italia o importati dall'estero e destinati al consumo interno (46).

(45) Cfr. regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2189, articolo 1, *sub* 2.

(46) Il decreto ministeriale 3 luglio 1940, che dettava le modalità per l'applicazione della legge n. 868 citata, dispose come il contributo in questione fosse dovuto in occasione del primo trasferimento da cartiere nazionali, o per esse da loro consorzi, od altri commissionari di vendita, e dovesse calcolarsi sull'importo netto della fattura, od altro documento equipollente, emesso dalle cartiere o dai commissionari, ai sensi delle disposizioni di legge concernenti l'Imposta generale sull'entrata (articolo 1).

Una notevole parte del gettito derivante da tale contributo fu disposto che venisse dall'Ente destinata, insieme ad altre entrate, alla concessione di provvidenze in favore della stampa quotidiana e periodica, nonché di talune categorie di imprese editoriali, caratterizzate da finalità di particolare valore o natura (47), costituendosi a tal fine (lettera del Ministero vigilante in data 18 giugno 1951) una apposita gestione speciale, con il compito di erogare alle menzionate imprese editoriali, integrazioni di prezzo di diversa entità, secondo le varie categorie degli aventi diritto.

Circa il potere decisionale relativo all'attribuzione alla stampa delle citate provvidenze, deve precisarsi che l'Ente durante tutta la sua lunga gestione commissariale (48), ha agito, per la massima parte, come strumento esecutivo, in quanto, sia le direttive circa la quota dei contributi, dall'Ente riscossi, da destinarsi alla gestione, sia ed ancor più, le decisioni relative alla misura delle integrazioni di prezzo, in favore dell'industria giornalistica, nei suoi vari settori, erano impartite dal Ministero dell'industria, sentito il CIP; per le sole assegnazioni alle singole industrie editoriali, era stato disposto l'intervento della Federazione nazionale della stampa (49).

Con la ricostituzione degli organi statutari dell'Ente, attuata in seguito alla citata legge n. 1293/1965, le funzioni relative alla determinazione delle provvidenze per la stampa sono invece tornate al potere decisionale diretto dell'Ente, e più esattamente del massimo organo deliberante del medesimo (50).

Ciò premesso si passa ad esporre brevemente i dati forniti dall'Ente in merito all'attività svolta dalla gestione, e la relativa situazione dei conti.

Anche negli anni in esame, l'Ente ha provveduto ad effettuare le integrazioni di prezzo, generale e particolari, in favore delle case editrici di giornali quotidiani e periodici.

L'integrazione generale per la stampa, comprendente la quota di concorso delle cartiere e quella a carico dell'Ente, raggiungeva complessivamente nel 1966 e nei primi quattro mesi dell'anno successivo, lire 5,80 il chilogrammo (lire 2,90 a carico delle cartiere e lire 2,90 a carico dell'Ente).

Dal mese di maggio 1967 in poi, l'integrazione è stata aumentata di lire 0,25 il chilogrammo, e portata così complessivamente a lire 6,05 il chilogrammo, in modo da compensare, almeno in parte, gli aumenti verificatisi nel prezzo della carta (lire 0,75 il chilogrammo); in tale periodo e fino al luglio 1969, la quota di concorso delle cartiere è rimasta quella precedentemente stabilita, mentre è aumentata di lire 0,25 il chilogrammo la quota a carico dell'Ente (lire 3,15 il chilogrammo).

(47) Pubblicazioni di elevato valore culturale a carattere nazionale, stampate in foglio (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 ottobre 1951 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 gennaio 1956); editoria scolastica. Si ricorda che in favore di quest'ultima il legislatore ha previsto il rimborso da parte dell'Ente dei contributi pagati dalle case editoriali per l'acquisto della carta destinata all'edizione di libri scolastici e di libri culturali, aventi contenuto scientifico, tecnico, storico, artistico, religioso e letterario, quest'ultimo ancorché di narrativa (legge 28 marzo 1956, n. 168 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 1957).

(48) Cfr. Parte generale, d) Gli organi.

(49) Relazione sugli esercizi 1951-1960, citata, pag. 249.

(50) Si deve ancora, peraltro, ricordare come del Consiglio direttivo facciano parte quattro membri, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio e dei Ministri dell'industria, dell'agricoltura e delle finanze (cfr. nota 13 a pag. 11).

Nell'agosto 1969, invece, l'Ente ha concordato con le cartiere un nuovo e diverso sistema di intervento in favore della stampa, che si è esplicitato attraverso l'affiancamento alla precedente e descritta integrazione generale (ridotta di misura dalle precedenti lire 6,05 a lire 3,70 il chilogrammo, di cui lire 3,15 a carico dell'Ente e lire 0,55 a carico delle cartiere) di una ulteriore integrazione, denominata integrazione temporanea, di lire 2,35 il chilogrammo, completamente a carico dell'Ente.

La descritta nuova configurazione della provvidenza di carattere generale in favore della stampa ha comportato, pertanto, negli ultimi cinque mesi del 1969, un aumento dell'onere a carico dell'Ente di lire 2,35 il chilogrammo.

In merito alle integrazioni particolari, fissate in misura diversa per i quotidiani ed i periodici, è da segnalare nei quattro anni in esame, una sola variazione, verificatasi nell'ottobre 1966, per l'integrazione a favore dei quotidiani.

Si espone al riguardo la seguente tabella riassuntiva.

Quotidiani:

Gennaio-settembre 1966:

| | QUINTALI/MESE | lire/kg |
|--------------------------|---------------|---------|
| | — | — |
| fino a 288 | | 38,50 |
| da 289 a 1.000 | | 3,00 |
| oltre 1.000 | | 1,00 |

Ottobre 1966-dicembre 1969:

| | QUINTALI/MESE | lire/kg |
|--------------------------|---------------|---------|
| | — | — |
| fino a 288 | | 50,00 |
| da 289 a 1.000 | | 3,00 |
| oltre 1.000 | | 1,00 |

Periodici:

Gennaio 1966-dicembre 1969:

| | QUINTALI/MESE | lire/kg |
|------------------------|---------------|---------|
| | — | — |
| fino a 4.200 | | 3,60 |
| oltre 4.200 | | 0,30 |

Le aziende editoriali hanno, inoltre, continuato a beneficiare, come per il passato, del « premio di consumo », nella misura di lire 8 il chilogrammo, sui quantitativi mensilmente ritirati al di sopra del 60 per cento del rispettivo consumo consolidato.

Invariata è rimasta la speciale integrazione sulla carta da copertina, disposta in favore dei periodici stampati in rotativa (lire 3,75 il chilogrammo) (51).

Circa le esposizioni contabili relative agli anni in esame, deve notarsi che nel 1969 l'Ente non ha provveduto ad operare mediante l'usuale ed apposita gestione (Gestione provvidenze stampa), come per il passato, ma si è limitato ad agire per tale fine con stabilite quote dei generali mezzi disponibili, riconducendo così le relative entrate ed uscite ad operazioni ordinarie, nell'ambito della contabilità generale dell'Ente.

Così la relativa gestione, che precedentemente aveva avuto carattere autonomo, essendo conformata come una vera e propria gestione speciale, e che, successivamente era stata trasformata in una gestione collegata con la contabilità generale dell'Ente, a bilancio di settore autonomo (52), ha avuto dal 1969 « un impianto contabile esattamente corrispondente a quello previsto per le altre attività istituzionali dell'Ente » (53).

Solamente sotto il profilo patrimoniale, in detto esercizio, la gestione ha continuato ad avere una limitata autonomia, avendo l'Ente provveduto a comprendere nel proprio stato patrimoniale una situazione dei conti, relativa alla gestione stessa, comprendente un dettagliato elenco di voci attive e passive (crediti e debiti), attinenti a quella parte della propria attività che precedentemente giustificava l'autonoma gestione in esame.

Sempre poi nell'ultimo degli esercizi considerati si nota che l'Ente ha iniziato a comprendere fra le spese relative alla attribuzione di provvidenze alla stampa, anche le quote di spese generali e per il personale, pertinenti alla prestazione del relativo servizio (voce « spese di funzionamento »), innovando così la precedente esposizione, secondo la quale dette spese venivano ad essere comprese fra le uscite della gestione generale, sotto la voce « spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze stampa » (54).

Ciò premesso si espongono in separati prospetti i rendiconti finanziari e le situazioni dei conti, relative agli esercizi in esame.

(51) Le uscite della gestione comprendono altresì le spese per « agevolazioni alle agenzie di stampa », quelle per « riviste di elevato valore culturale » ed infine quelle di « funzionamento e varie ».

(52) Alimentata mediante il versamento di parte delle entrate contributive dell'Ente, predeterminata in sede di preventivo.

(53) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 16768, del 5 aprile 1971.

(54) Capitolo di uscita n. 33 degli allegati rendiconti finanziari.

Tale nuovo inquadramento delle spese per la prestazione del servizio in esame, è stata deliberata dal Consiglio direttivo, nel quadro di un parziale riassetto del bilancio dell'Ente, durante la riunione del 9 settembre 1969 (chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 16768 del 5 aprile 1971).

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | 1966 | | 1967 | | 1968 | | 1969 | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ENTRATE | | | | | | | | |
| Importazione cellulosa | 562.364.400 | | 740.779.625 | 5.450.656.581 | 702.847.755 | | | |
| Produzione cellulosa | 86.833.467 | | 93.151.035 | | 85.754.842 | | | |
| Fatturato carta | 2.910.522.873 | | 3.268.438.275 | | 3.352.678.768 | | | |
| Contributi vincolati | 1.172.004.541 | 4.731.725.281 | 1.348.287.646 | 5.450.656.581 | 1.329.792.138 | | | |
| Contributi da riscuotere | 579.325.719 | 579.325.719 | 270.343.419 | 270.343.419 | 780.295.768 | | | |
| Totale entrate | 5.311.051.000 | 5.311.051.000 | 5.721.000.000 | 5.721.000.000 | 6.251.369.271 | | | |
| USCITE | | | | | | | | |
| Stampa quotidiana | 2.617.011.256 | | 2.857.698.611 | | 3.204.293.637 | | 3.357.160.923 | |
| Stampa periodica | 1.922.518.547 | | 2.296.660.601 | | 2.329.611.718 | | 2.696.121.018 | |
| Contributo alla FNSI (Federazione Nazionale Stampa Italiana) | 7.500.000 | | — | | — | | — | |
| Rimborso spese FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali) | 36.000.000 | | — | | — | | — | |
| Varie | 33.217.703 | | 30.453.951 | | 43.487.869 | | 19.989.230 | |
| Spese di funzionamento | — | 4.616.247.506 | — | 5.184.813.163 | — | 5.577.393.224 | 185.175.757 | 6.258.446.928 |
| Erogazioni da liquidare: | | | | | | | | |
| Stampa quotidiana | 197.790.407 | | 126.619.391 | | 180.152.316 | | 28.296.270 | |
| Stampa periodica | 222.546.166 | | 104.502.484 | | 177.305.413 | | 9.975.832 | |
| Riviste elevato valore culturale | 228.000.000 | | 228.000.000 | | 228.000.000 | | 228.000.000 | |
| Contributo alla FNSI | 7.500.000 | | — | | — | | — | |
| Varie | 4.915.000 | | — | | — | | — | |
| Rimborsi e contributi o supplementi | — | | 51.000.000 | | 51.000.000 | | — | |
| Spese di funzionamento | — | 660.751.573 | — | 510.121.875 | — | 636.457.729 | 8.953.970 | 275.226.072 |
| Totale uscite | 5.276.999.079 | 5.276.999.079 | 5.694.935.038 | 5.694.935.038 | 6.213.850.953 | | | |
| Saldo | 34.051.921 | 34.051.921 | 26.064.962 | 26.064.962 | 37.518.318 | | | |
| | 5.311.051.000 | 5.311.051.000 | 5.721.000.000 | 5.721.000.000 | 6.251.369.271 | | | |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| ATTIVO | | | | |
| Residui attivi | 604.702.992 | 302.279.951 | 818.075.315 | (a) |
| Debitori | 3.304.702.963 | 3.142.449.825 | 2.852.034.934 | |
| Disponibilità finanziarie | 1.387.736.934 | 1.616.893.219 | 1.676.584.286 | |
| Totale attività | 5.297.142.889 | 5.061.622.995 | 5.346.694.535 | 1.012.744.707 |
| PASSIVO | | | | |
| Residui passivi | 4.972.943.137 | 4.762.949.091 | 4.989.619.156 | (a) |
| Creditori | 90.470.226 | 38.879.416 | 59.762.573 | |
| Totale passività | 5.063.413.363 | 4.801.828.507 | 5.049.381.729 | 509.784.276 |
| Saldo | 233.729.526 | 259.794.488 | 297.312.806 | 502.960.431 |
| | 5.297.142.889 | 5.061.622.995 | 5.346.694.535 | 1.012.744.707 |

(a) Per il 1969 l'Ente ha esposto singole poste, delle quali si riassumono i totali. (Cfr. situazioni dei conti allegate).

In merito ai dati esposti nei rendiconti finanziari, deve farsi presente che le voci « rimborsi e contributi », riportate nel 1967, e « supplementari » del 1968 (55), riflettono stanziamenti relativi a rimborsi spese in favore della Federazione italiana editori giornali (FIEG) ed a contributi alla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), sospesi a seguito della delibera del Consiglio direttivo in data 25 novembre 1966.

Successivamente, peraltro, i relativi importi sono stati dall'Ente utilizzati nell'esercizio 1969 per coprire parte dell'onere derivante dalla menzionata integrazione suppletiva temporanea in favore dei giornali quotidiani e periodici (lire 2,35 il chilogrammo) (56).

Riguardo infine alla su riportata situazione dei conti, deve precisarsi che il saldo attivo al 31 dicembre 1968, consistente in milioni 297,3, è stato dall'Ente completamente utilizzato, nel corso dell'esercizio 1969, per far fronte ai maggiori impegni di spesa derivanti dalla menzionata erogazione della integrazione suppletiva temporanea in favore della stampa, il cui onere nel periodo da agosto a dicembre 1969, in cui è stata erogata, è ammontato a milioni 537,7 (57).

Esposto l'andamento delle attività relative ai tre su descritti settori di operatività dell'Ente, oggetto di distinte gestioni (58), va ora precisato, quanto ai movimenti patrimoniali, che essi hanno trovato collocazione nel consuntivo della gestione principale dell'Ente sotto specie di saldi nello stato patrimoniale (59).

(55) Unificate nel precedente prospetto in unica voce.

(56) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 16768 citata.

(57) Delibera del Consiglio direttivo in data 9 settembre 1969 (Relazione dell'Ente sull'esercizio 1969).

(58) Par. h-2, h-3 e h-4.

(59) Cfr. *infra*, pag. 39.

Non può tuttavia non rilevarsi che mancano, nelle relazioni di rito che accompagnano i bilanci, riferimenti sufficientemente idonei a stabilire chiari rapporti di connessione fra le iscrizioni contabili delle singole gestioni e quella (globale) della gestione principale.

Nelle pagine seguenti andranno comunque a porsi - ove è stato possibile - i necessari riferimenti fra le varie gestioni.

3. — RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE.

a) *Generalità.*

Prima di iniziare l'esame dei rendiconti finanziari dell'Ente, deve precisarsi che gli elementi necessari alla effettuazione del controllo, di cui la presente relazione espone i risultati, sono stati per notevole parte tratti da notizie e chiarimenti forniti dall'Ente su espressa ed apposita richiesta della Corte, non essendo i documenti annualmente pervenuti sufficienti alla chiara comprensione della gestione, del suo andamento e dei suoi risultati.

Al riguardo la Corte deve, nella presente sede, riaffermare l'esigenza che gli annuali documenti contabili siano trasmessi già corredati - oltre che dalle integrali relazioni presentate sui documenti stessi dagli organi di amministrazione e di revisione - anche dagli ulteriori allegati, necessari alla chiara conoscenza delle registrazioni contabili e dei fatti gestori da esse rappresentati.

La esposta esigenza si fonda sul fatto che le relazioni - espressamente richieste dalla legge 21 marzo 1958, n. 259 nonché dal generale disposto dell'articolo 2423 del codice civile, ed aventi la precipua funzione di illustrare compiutamente i dati di bilancio e l'attività svolta nel perseguimento dei fini istituzionali, dando così contezza in via generale dell'impiego dei mezzi finanziari apprestati dallo Stato - non risultano sufficienti alla chiara comprensione della gestione.

Ciò premesso si passa ad esporre i dati di bilancio relativi ai quattro esercizi in esame, precisando che i consuntivi dell'Ente - oltre agli elaborati di cui si è fatto cenno - sono costituiti da un rendiconto finanziario e da un conto patrimoniale.

Va inoltre richiamato quanto già affermato circa la mancanza di un quadro di concordanza con i conti delle tre descritte gestioni di settore, circostanza viepiù aggravata dal fatto che anche fra i due citati conti della gestione principale manca un analogo quadro (e manca altresì un conto economico), il che esclude ogni possibilità di immediata cognizione dei reali risultati delle gestioni stesse.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ENTRATE EFFETTIVE | | | | |
| Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali | 2.000.000 | 2.000.000 | 2.000.000 | 2.000.000 |
| Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali . . | 835.149.251 | 983.200.000 | 959.090.824 | 1.155.901.269 |
| Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali | 119.916.417 | 133.005.403 | 132.000.000 | 132.000.000 |
| Contributi fatturato carta e cartoni | 6.750.000.000 | 7.800.000.000 | 8.800.000.000 | 9.400.000.000 |
| Contributi vincolati | 1.267.166.968 | 1.402.150.991 | 1.403.369.271 | 1.007.706.211 |
| Redditi mobiliari | 255.289.070 | 318.582.952 | 362.771.171 | 380.159.981 |
| Redditi immobiliari | 17.195.000 | 17.195.000 | 17.520.000 | 17.520.000 |
| Proventi eventuali e vari . . | 256.455 | 28.779.087 | 32.164.194 | 37.486.607 |
| Sopravvenienze attive . . . | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 | 1.500.000.000 | 1.755.300.000 |
| Totale entrate effettive . . . | 10.246.973.161 | 11.684.913.433 | 13.208.915.460 | 13.888.074.068 |
| ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| Prelevamenti patrimoniali . . | 504.208.770 | 750.000.000 | 1.250.000.000 | 1.250.000.000 |
| Conti diversi | 19.737.747.605 | 17.914.154.822 | 20.234.669.924 | 23.027.268.047 |
| Totale entrate movimento capitali . . . | 20.241.956.375 | 18.664.154.822 | 21.484.669.924 | 24.277.268.047 |
| ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| Ritenute di legge | 86.000.000 | 92.000.000 | 92.000.000 | 120.000.000 |
| Riscossioni per conto terzi . | 2.036.446.746 | 2.426.661.755 | 2.500.156.585 | 2.804.711.755 |
| Conguaglio contributi . . . | 23.500 | 340.217 | 294.621 | — |
| Totale entrate partite di giro . . . | 2.122.470.246 | 2.519.001.972 | 2.592.451.206 | 2.924.711.755 |
| Totale generale entrate . . . | 32.611.399.782 | 32.868.070.227 | 37.286.036.590 | 41.090.053.870 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| USCITE EFFETTIVE | | | | |
| <i>Spese di funzionamento:</i> | | | | |
| Spese per il personale e generali | 1.037.215.473 | 1.215.978.017 | 1.424.289.333 | 1.420.580.657 |
| <i>Spese istituzionali:</i> | | | | |
| Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa | 1.285.740.000 | 1.585.740.000 | 1.665.000.000 | 2.181.000.000 |
| Oneri per il settore cartario | 1.458.440.000 | 1.801.000.000 | 1.801.000.000 | 1.801.000.000 |
| Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa | 5.311.051.000 | 5.721.000.000 | 6.251.369.271 | 6.533.673.000 |
| Oneri per l'editoria scolastica e culturale | 207.000.000 | 250.000.000 | 250.000.000 | 250.000.000 |
| Oneri per incremento della produttività e dei consumi | 3.000.000 | 10.000.000 | 110.000.000 | 110.000.000 |
| Spese per l'istruzione professionale | 80.000.000 | 80.000.000 | 80.000.000 | 280.000.000 |
| Spese per ricerche, esperienze ed attività accessorie . . . | 686.669.948 | 872.205.745 | 1.395.488.000 | 1.114.885.030 |
| Totale uscite effettive . . . | 10.069.116.421 | 11.535.923.762 | 12.977.146.604 | 13.691.138.687 |
| USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| Investimenti vari | 504.208.770 | 750.000.000 | 1.250.000.000 | 1.250.000.000 |
| Conti diversi | 19.737.747.605 | 17.914.154.822 | 20.234.669.924 | 23.027.268.047 |
| Totale uscite per movimento capitali . . . | 20.241.956.375 | 18.664.154.822 | 21.484.669.924 | 24.277.268.047 |
| USCITE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| Versamenti ritenute di legge | 86.000.000 | 92.000.000 | 92.000.000 | 120.000.000 |
| Pagamenti per conto terzi . . | 2.036.446.746 | 2.426.661.755 | 2.500.156.585 | 2.804.711.755 |
| Conguaglio contributi | 23.500 | 340.217 | 294.621 | — |
| Totale uscite per partite di giro . . . | 2.122.470.246 | 2.519.001.972 | 2.592.451.206 | 2.924.711.755 |
| Totale uscite . . . | 32.433.543.042 | 32.719.080.556 | 37.054.267.734 | 40.893.118.489 |
| Avanzo finanziario . . . | 177.856.740 | 148.989.671 | 231.768.856 | 196.935.381 |
| Totale . . . | 32.611.399.782 | 32.868.070.227 | 37.286.036.590 | 41.090.053.870 |

b) *Le entrate e le uscite effettive.*

Riguardo alle entrate, la componente principale di esse è costituita, come si nota dal seguente prospetto, dai contributi sul fatturato carta e cartoni, dovuti all'Ente dalle cartiere nazionali o loro consorzi, nonché dagli importatori, nella misura del 3 per cento dell'importo netto delle fatture (1966: milioni 6.750; 1967: milioni 7.800; 1968: milioni 8.800; 1969: milioni 9.400) (60); il notevole e progressivo aumento, che si nota nell'ammontare degli importi relativi ai quattro esercizi, a misura percentuale invariata del contributo, è stato prodotto esclusivamente dalla lievitazione nelle commercializzazioni di prodotto.

Le entrate per « contributi vincolati », che immediatamente seguono i contributi sul fatturato in ordine di importo, riflettono i versamenti effettuati in favore dell'Ente dalle cartiere produttrici di carta da giornale, in corrispondenza con la cessione di carta in bobine ai giornali quotidiani e periodici (1966: milioni 1.267; 1967: milioni 1.402; 1968: milioni 1.403; 1969: milioni 1.007) (61). Come già si è precisato nella precedente relazione sulle gestioni dal 1961 al 1965 (62), a cui si rinvia per ogni particolare, l'Ente provvede, correlativamente alla descritta entrata, al corrispondente ed integrale versamento delle somme introitate a tale titolo in favore della gestione provvidenze per la stampa.

Seguono in ordine di importanza i contributi sulla importazione nonché sulla produzione della cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali, stabiliti in lire 1, per ogni chilogrammo di cellulosa importata o prodotta, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 1963 (contributi importazione: 1966: milioni 835,1; 1967: milioni 983,2; 1968: milioni 959; 1969: milioni 1.155,9; contributi produzione: 1966: milioni 119,9; 1967: milioni 133; 1968 e 1969: milioni 132) (63).

L'Ente comprende altresì fra le proprie entrate il contributo fisso, di milioni due annui, a carico dei produttori di fibre tessili artificiali (64).

Proseguendo l'esame delle singole voci di entrata, si ritiene utile soffermarsi brevemente su quella denominata « sopravvenienze attive » (preventivate e riscosse per le seguenti somme: 1966 e 1967: milioni 1.000; 1968 milioni 1.500; 1969: milioni 1.755,3). L'Ente, richiesto di fornire chiarimenti al riguardo, ha precisato che nella voce sono esposte le maggiori entrate contributive, che ad esso pervengono e di cui non era stato possibile l'esatto accertamento in sede di annuale preventivo (65).

Riguardo a detta voce va rilevato, quanto al pareggio fra le somme preventivate e quelle accertate, che l'Ente provvede ad inserire gli ulteriori maggiori accertamenti fra le entrate per movimento di capitali (66).

Minori importi sono compresi nelle voci « redditi mobiliari », « redditi immobiliari » e « proventi eventuali ».

(60) Cfr. pag. 8, lettera *d*).

(61) Cfr. pag. 8, lettera *e*).

(62) Relazione citata, pag. 20.

(63) Cfr. pag. 8, lettere *b* e *c*).

(64) Cfr. pag. 8, lettera *a*).

(65) L'Ente ha altresì affermato che l'inserimento in bilancio della voce è stato a suo tempo suggerito dal Collegio dei revisori, e tale suggerimento ha dato origine alle delibere commissariali n. 95 e 96, del 30 novembre 1963, entrambe approvate dal Ministero vigilante in data 28 gennaio 1964 (chiarimenti forniti con lettera n. 16768 citata, pag. 2).

(66) Voce « Prelevamenti patrimoniali », cfr. pag. 37.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Deve infine notarsi che viene esposto nelle previsioni di entrata il contributo statale, stabilito in 8 milioni di lire annue dalla legge 7 giugno 1937, numero 2726, che non è stato mai, peraltro, accertato e riscosso, fuorché nel primo semestre 1937 (67).

Passando all'esame delle spese, possono da un lato raggrupparsi quelle erogate per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, e dall'altro quelle di funzionamento, comprendenti le spese per il personale e quelle generali di amministrazione.

Riguardo all'ammontare dei due su detti gruppi di spese si espongono i seguenti dati, in percentuali dell'uscita complessiva (68):

| | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Spese per il perseguimento di fini istituzionali | 89,70 | 89,46 | 89,04 | 89,62 |
| Spese di funzionamento | 10,30 | 10,54 | 10,96 | 10,38 |
| | <u>100,00</u> | <u>100,00</u> | <u>100,00</u> | <u>100,00</u> |

Come si è accennato, la voce « spese di funzionamento », di cui al precedente prospetto relativo alle uscite, riassume le spese inerenti al personale, nonché quelle generali di amministrazione. I maggiori importi, compresi in tale riassuntiva esposizione, sono quelli per « competenze del personale della sede dell'Ente » (1966: milioni 362,4; 1967: milioni 425,7; 1968: milioni 478,5; 1969: milioni 573,6). Senza ripetere nella presente sede quanto ha già formato oggetto di esame nelle pagine precedenti (69), deve solo ricordarsi la necessità che al più presto si pervenga alla sollecita definizione del procedimento formativo delle norme regolamentari relative al personale.

Circa le altre voci di uscita, comprese nelle spese di funzionamento, devono ricordarsi quelle, relative a:

premi polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente (1966: milioni 125,8; 1967: milioni 159,8; 1968: milioni 174,9; 1969: milioni 106,7);

versamenti di competenza al fondo liquidazione del personale (1966: milioni 82; 1967: milioni 88,1; 1968: milioni 94,3; 1969: milioni 106);

prestazioni straordinarie, premi di operosità (1966: milioni 54,5; 1967: milioni 60,4; 1968: milioni 67,5; 1969: milioni 71,9);

fitto, manutenzione ed altre spese per i locali di ufficio (1966: milioni 89,9; 1967: milioni 101,7; 1968: milioni 130,4; 1969: milioni 130,6);

acquisto e locazione mobili, suppellettili, macchine d'ufficio ed economato (1966: milioni 64; 1967: milioni 30; 1968: milioni 40; 1969: milioni 36);

acquisto e locazione attrezzature per il centro meccanografico (1967: milioni 50; 1968: milioni 46,1; 1969: milioni 47,8).

Passando all'esame delle spese per il perseguimento dei fini istituzionali, la attività corrispondente alle quali è stata, per la massima parte, già descritta nelle pagine precedenti (70), devono ricordarsi le seguenti voci.

(67) Cfr. pag. 9, lettera f).

(68) Relazione dell'Ente sugli esercizi in esame.

(69) Cfr. Parte generale, f) Il personale dell'Ente.

(70) Cfr. Parte generale, h) L'attività dell'Ente.

« Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa »: comprendono le erogazioni per la gestione agraria e più in particolare, i costi per la distribuzione di materiale vivaistico, le spese per i centri di difesa fitosanitaria e per gli impianti dimostrativi, nonché quelle per le attività sperimentali e di ricerca, svolte nel Centro di sperimentazione agricola e forestale di Roma e nell'Istituto di sperimentazione per pioppicoltura di Casale Monferrato (71).

« Oneri per il settore cartario »: nella voce sono esposte in primo luogo le spese dall'Ente sostenute per la propria attività istituzionale, consistente nel rifornimento sui mercati internazionali, nel magazzinaggio e nella distribuzione di carta; attività questa che permette alle imprese editoriali di avere sempre a disposizione i quantitativi di carta necessari alle proprie esigenze (72), (1969: milioni 307,4).

Al capitolo fanno inoltre capo le seguenti spese, connesse con le esportazioni di carta da giornale ed altri prodotti grafici:

a) agevolazione in favore delle cartiere esportatrici, consistente in un premio sulla carta in bobine da quotidiani, venduta a Paesi non facenti parte, né associati alla CEE (73) (1969: milioni 348,1);

b) agevolazioni per prodotti grafici stampati in rotativa (74) (1969: milioni 340,02);

c) agevolazioni per l'esportazione di prodotti grafici stampati in piano (74) (1969: milioni 43,2);

d) agevolazioni in favore degli esportatori di prodotti cartotecnici (74) (1969: milioni 22,8);

e) rimborsi di contributi sui prodotti cartari utilizzati per confezioni ed imballaggi di merci esportate (75) (1969: milioni 111,7);

f) ristorni di parte dei contributi sui prodotti cartari (lire 1 al chilogrammo), in favore dei produttori, in occasione di esportazioni di cellulosa di paglia (1969: milioni 0,06).

« Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa »: la voce di uscita espone i mezzi finanziari che annualmente il massimo organo deliberante dell'Ente destina per la concessione di provvidenze in favore della stampa quotidiana e periodica, nonché dell'editoria scolastica e culturale.

Si deve notare nella presente sede, rinviandosi per maggiori particolari a quanto già esposto al riguardo nelle pagine precedenti (76), che l'Ente non ha provveduto per il 1969, come per gli anni precedenti, ad operare nell'attribuzione delle provvidenze alla stampa, mediante l'usuale ed apposita gestione, ma ha agito nel perseguimento del fine, con quote dei propri generali mezzi finanziari, riconducendo le relative attività di gestione a parte di quella generale.

In tal modo, mentre per i primi tre esercizi in esame possono qui di seguito esporsi quali siano stati i mezzi finanziari analiticamente destinati annualmente a formare l'attivo della gestione, altrettanto non può farsi per il 1969, nel

(71) Cfr. Attività nel settore agrario e forestale, Relazioni dell'Ente sugli esercizi in esame, capitolo III.

(72) Cfr. Attività nel settore della Carta da giornale, Relazioni dell'Ente, capitolo I.

(73) Disposta con provvedimento n. 4503, in data 5 gennaio 1960, del Ministero vigilante.

(74) Disposte con provvedimento n. 60089, in data 5 gennaio 1966, del Ministero vigilante.

(75) Disposti con provvedimento n. 47636, in data 9 settembre 1958, del Ministero vigilante.

(76) Cfr. L'attività dell'Ente, h-4) La gestione provvidenze per la stampa.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

quale il Consiglio si è limitato a stanziare in preventivo le somme ritenute necessarie globalmente, per la concessione delle provvidenze per la stampa (milioni 6.533,6) (77).

| | 1966 | 1967 | 1968 |
|-------------------------------------|----------------------|----------------|----------------|
| | — | — | — |
| | (in milioni di lire) | | |
| Contributi versati: | | | |
| Importazione cellulosa | 562,4 | 740,8 | 702,8 |
| Produzione cellulosa | 86,8 | 93,2 | 85,7 |
| Fatturato carta e cartoni | 2.910,5 | 3.268,4 | 3.352,7 |
| Contributi vincolati | 1.172,0 | 1.348,3 | 1.329,8 |
| Contributi da versare | 579,3 | 270,3 | 780,3 |
| | — | — | — |
| Totale | 5.311,0 | 5.721,0 | 6.251,3 |
| | ==== | ==== | ==== |

Nella voce « oneri per l'editoria scolastica e culturale » sono esposte le somme annualmente esitate per rimborsi di contributi, precedentemente versati da case editrici e relativi a carta adibita alla edizione di libri scolastici e di libri culturali, aventi contenuto scientifico, tecnico, storico, artistico, religioso e letterario, quest'ultimo ancorché di narrativa (78) (1966: milioni 207; 1967, 1968 e 1969: milioni 250).

Gli stanziamenti per « oneri incremento produttività e consumi », che sono ammontati a milioni 3 nel 1966, a milioni 10 nel 1967 ed a milioni 110 per ciascuno degli anni 1968 e 1969, hanno avuto durante il quadriennio una sola erogazione di milioni 0,55, nell'esercizio 1967, effettuato a favore dell'Istituto studi per lo sviluppo economico (79). I relativi residui passivi, ammontanti al termine dei quattro esercizi in esame rispettivamente a milioni 48 (comprensivi di milioni 45 dei precedenti esercizi), a milioni 57,45, a milioni 167,45 ed infine a milioni 277,45, denotano che l'unica erogazione, di assai modesta entità, effettuata, è stata di ben poco conto rispetto all'ingente somma esposta come residuo passivo al termine del 1969.

« Spese per l'istruzione professionale e per i corsi di addestramento »: l'Ente espone nel capitolo non soltanto le contribuzioni in favore di Enti ed Istituti

(77) Si ritiene altresì opportuno precisare che il Consiglio direttivo, con delibera in data 9 settembre 1969, ha deliberato la soppressione del capitolo di uscita relativo alle « Spese di Amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa » (capitolo 33) e l'assorbimento del relativo stanziamento del capitolo precedente, comprendente le somme destinate all'attribuzione di provvidenze in favore della stampa; la menzionata deliberazione ha ricevuto l'approvazione da parte del Ministero vigilante, unitamente ad altre variazioni di bilancio, con provvedimento n. 121041, in data 13 gennaio 1970. La voce nel preventivo 1969 era esposta per milioni 159,6, che sommati ai milioni 6.374, preventivati per le provvidenze alla stampa, hanno raggiunto i milioni 6.533 su riportati. Nei tre esercizi precedenti erano stati impegnati, per tali spese di Amministrazione e di ufficio, rispettivamente milioni 116,7, milioni 137,8 e milioni 152.

(78) Legge 28 marzo 1956, n. 168 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 1957.

(79) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 16767, del 5 aprile 1971.

che svolgono l'insegnamento delle materie attinenti al suo campo di operatività (80), ma vi comprende altresì le erogazioni effettuate per il costruendo studentato di Fabriano; nel corso dei quattro esercizi in esame, l'Ente ha così dichiarato di aver erogato, per tale ultimo scopo, complessivamente milioni 176,4 (81).

Per ciò che attiene alle esposizioni di bilancio, deve notarsi un notevole eccesso di impegni di spese rispetto alle relative erogazioni: dai conti allegati risultano, infatti, impegnati, nel corso dei quattro anni, milioni 520, mentre i residui al 31 dicembre 1969 ammontano al cospicuo importo di milioni 440,1. Al riguardo deve notarsi che l'elevato ammontare di questi non può che essere considerato come un sintomo di un troppo lento ritmo nella realizzazione delle attività annualmente stabilite in sede di previsione.

Riguardo infine, alle altre uscite, raggruppate in unica voce nel precedente prospetto - spese per ricerche, esperienze ed attività accessorie - si nota quanto segue.

Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta (cfr. parte IV e V delle allegate Relazioni dell'Ente sugli esercizi in esame): nel capitolo sono riassunte le spese per il funzionamento e per l'ammortamento tecnico delle attrezzature necessarie per l'attività di studio e di ricerca di laboratorio nel settore cartario (Centro di sperimentazione cartaria di Roma e Laboratorio di cartotecnica speciale di Milano); nonché quelle per la pubblicazione della rivista *Indicatore Cartotecnico* (1966: milioni 396,7; 1967: milioni 522; 1968: milioni 652; 1969: milioni 652).

Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica (cfr. parte IV e V delle allegate Relazioni dell'Ente): nella voce sono comprese le spese sostenute per la attività ed il funzionamento del Centro di sperimentazione grafica di Roma, nonché quelle per l'edizione mensile dell'*Indicatore grafico* (1966: milioni 168,3; 1967: milioni 207; 1968: milioni 227; 1969: milioni 227).

Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi (cfr. parte V delle allegate Relazioni dell'Ente) (1966: milioni 7,1; 1967, 1968 e 1969: milioni 20).

Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica (cfr. parte V delle allegate Relazioni dell'Ente) (1966: milioni 101,4; 1967: milioni 101,2; 1968: milioni 166,4; 1969: milioni 194,7).

c) *Le entrate e le uscite per movimento di capitali.*

Come si nota dal precedente prospetto, l'Ente espone le entrate e le uscite per movimento di capitali in due capitoli, denominati in attivo « prelevamenti patrimoniali » e « conti diversi » ed in passivo « investimenti vari » e « conti diversi ».

Iniziando con le voci attive e passive denominate « conti diversi », deve precisarsi che l'Ente, richiesto di fornire chiarimenti e notizie in merito, ha affermato che in esse viene esposto il movimento delle anticipazioni e dei rimborsi

(80) Ente nazionale istruzione professionale grafica, Istituto Tecnico Industriale per l'Industria cartaria, di Fabriano.

(81) Chiarimenti forniti con lettera n. 16767, citata.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

con le varie gestioni (82); precisando ulteriormente, l'Ente ha dichiarato che « tali registrazioni, oltre ad inserire nel bilancio tutte le operazioni finanziarie (...), consentono di controllare rapidamente, in qualsiasi momento, la complessiva disponibilità liquida » (83). Anche a tale proposito va ribadita l'esigenza della compilazione di un quadro di concordanza fra le varie gestioni e quella generale dell'Ente.

Passando all'esame delle voci « prelevamenti patrimoniali » ed « investimenti vari », deve precisarsi che l'Ente, richiesto di notizie, ha dichiarato come in esse sia solito esporre, oltre ad operazioni relative a veri e propri movimenti di capitale, peraltro di lieve entità (84), le somme derivanti da maggiori entrate contributive ed i relativi investimenti; ciò spiega, ha proseguito l'Ente, come gli importi che figurano in entrata siano i medesimi rappresentati in uscita (85).

Al riguardo deve in primo luogo rilevare la illegittima collocazione fra i movimenti di capitale delle maggiori entrate contributive su menzionate, le quali rettamente avrebbero dovuto invece essere comprese fra le entrate effettive, con la conseguente variazione dei risultati di parte effettiva del bilancio (86).

Deve inoltre rilevarsi che i riaccertamenti dei residui attivi e passivi, alla fine di ogni esercizio (87), comportano notevoli diminuzioni dell'importo degli stessi, inducendo alla considerazione che gran parte di tali residui non sia in realtà sorretta da titoli giuridicamente perfetti.

Valga al riguardo la seguente esposizione riepilogativa:

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|--|----------------------|------|--------|----------|
| | — | — | — | — |
| | (in milioni di lire) | | | |
| Minori residui, attivi e passivi riaccertati . . | 335,2 | — | 706,08 | 1.245,02 |

d) *Le entrate e le uscite per partite di giro.*

Nelle entrate ed uscite per partite di giro sono espone le somme versate a titolo di premio di consumo dalle cartiere, che l'Ente corrisponde al medesimo titolo, alle aziende editoriali di giornali (88); le ritenute ed i versamenti relativi

(82) In via esemplificativa si riporta il seguente dettaglio, fornito dall'Ente, che espone i movimenti, sia in entrata (rimborsi) che in uscita (anticipazioni), verificatisi nel 1969:

| | | |
|---------------------------------------|---------|---------------|
| Gestione carta | milioni | 3.251 |
| Gestione agraria | » | 2.819 |
| Gestione Provvidenze Stampa | » | 11.437 |
| Movimento patrimoniale | » | 5.520 |
| Totale . . . | milioni | <u>23.027</u> |

(83) Chiarimenti forniti con lettera del 5 aprile 1971, n. 16768. Allo scopo di migliorare la rappresentatività del proprio bilancio, l'Ente ha riferito altresì che il Consiglio direttivo ha nominato, con deliberazione in data 27 ottobre 1970, una apposita commissione di studio.

In merito alle voci in argomento, cfr. Relazione sugli esercizi 1951-60, citata, pagina 255.

(84) 1969: milioni 5,6, che risultano in effetti i soli realmente riscossi ed erogati nell'anno.

(85) Chiarimenti forniti con lettera n. 16768 citata.

(86) Cfr. pag. 32.

(87) Con la sola eccezione del 1967.

(88) Lire 8 il chilogrammo sui quantitativi mensilmente ritirati al di sopra del 60 per cento del rispettivo consumo consolidato.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

al Fondo di previdenza, le cessioni di quinto dello stipendio e le altre riscossioni e pagamenti per conto di terzi.

Menzione a parte deve poi farsi del capitolo « conguaglio contributi », nel quale sono state inesattamente esposte le residue operazioni, di minimo ammontare, relative a posizioni creditorie e debitorie attinenti il contributo sul fatturato carta e cartoni, riscosso, nel periodo gennaio 1951-aprile 1956, nella misura dello 0,30 per cento in più di quanto successivamente stabilito, in via retroattiva, con la legge 28 marzo 1956, n. 168 (89).

4. — IL CONTO PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale dell'Ente, alla chiusura di ciascuno degli esercizi in esame, presenta le seguenti risultanze complessive.

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|--|------------|------------|------------|------------|
| ATTIVITA | | | | |
| Cassa | 2.907 | 18.853 | 22.352 | 23.523 |
| Banche | 272.983 | 258.543 | 287.921 | 1.202.105 |
| Residui attivi | 1.672.535 | 2.130.203 | 3.068.174 | 2.781.776 |
| Debitori | 352.414 | 437.130 | 196.997 | 252.067 |
| Immobili | 939.375 | 939.375 | 939.375 | 938.806 |
| Mobili | (a) | (a) | (a) | (a) |
| Titoli | 5.500.233 | 5.499.960 | 6.499.960 | 6.499.960 |
| Mutui | 111.986 | 108.819 | 140.976 | 136.969 |
| Gestione agraria | 531.022 | 544.257 | 547.462 | 746.356 |
| Gestione carta | 3.101.744 | 3.326.769 | 2.641.090 | 3.740.091 |
| Gestione provvidenze stampa | 233.730 | 259.794 | 297.313 | 502.960 |
| Totale . . . | 12.718.929 | 13.523.703 | 14.641.620 | 16.824.613 |
| PASSIVITA | | | | |
| Residui passivi | 4.017.271 | 4.183.908 | 5.254.183 | 5.717.505 |
| Creditori | 4.520.056 | 4.778.559 | 4.338.947 | 5.568.954 |
| Fondo liquidazione personale | 1.237.945 | 1.389.907 | 1.602.848 | 1.744.016 |
| Fondo conguaglio monetario . | 159.862 | 159.862 | 159.862 | 159.862 |
| Totale . . . | 9.935.134 | 10.512.236 | 11.355.840 | 13.190.337 |
| Consistenza patrimoniale . . | 2.783.795 | 3.011.467 | 3.285.780 | 3.634.276 |
| (a) La posta è rappresentata dal valore di lire 1. | | | | |

(89) Per maggiori notizie si rinvia a quanto sarà esposto nel successivo capitolo relativo al conto patrimoniale.

Riguardo ad alcune delle su riportate poste patrimoniali sono da farsi le seguenti brevi precisazioni e considerazioni.

Nei « debitori » sono rappresentati i crediti che fanno parte del patrimonio dell'Ente per depositi cauzionali (fitto locali, energia elettrica, telefoni ecc.), per partite attive di raccordo con l'esercizio successivo (conti spese viaggi, conti transitori), per crediti giudiziari e per altri crediti vari (90).

Nella posta « immobili » l'Ente comprende i terreni in proprietà, sia quelli utilizzati come vivai, che quelli occupati da piantagioni di carattere sperimentale (91); la variazione in meno della posta nell'ultimo degli esercizi in esame, è originata dalla leggera riduzione dell'azienda agraria « Improsta » di Eboli (Salerno) (92).

Nella posta « titoli » sono comprese le partecipazioni azionarie, nonché le obbligazioni di proprietà dell'Ente; rinviando per le prime alle pagine seguenti, in cui saranno esposti brevi cenni riguardo alle società affiliate (società SAF e società SIVA), in merito alle ultime deve precisarsi che solo nel 1966 l'Ente ha compreso nella posta milioni 0,27, corrispondenti ad obbligazioni Elfer 4½ per cento, per un valore nominale di milioni 0,30, depositate a custodia presso la Banca nazionale del lavoro.

In merito, tuttavia, alla denominazione data alla posta, si ritiene più appropriato che in essa l'Ente includa solo gli eventuali titoli obbligazionari di proprietà, provvedendo ad inserire le partecipazioni azionarie in altra posta.

Circa i « mutui » non può che rinviarsi agli allegati conti patrimoniali, ricordando solo, nella presente sede, che vi sono esposti i crediti dell'Ente per mutui a cooperative edilizie fra propri dipendenti o dipendenti delle società affiliate (93).

Nelle successive tre poste « gestione agraria », « gestione carta » e « gestione provvidenze stampa » l'Ente espone i saldi attivi delle situazioni dei conti di ciascuna delle menzionate gestioni (94).

Per quanto riguarda infine la posta « Cassa » e « Banche », non può che rinviarsi agli allegati stati patrimoniali: nella presente sede deve solo precisarsi che il forte aumento nelle liquidità, in deposito conto corrente postale o bancario, verificatosi nel 1969 è dovuto alla soppressione della gestione autonoma « provvidenze per la stampa » ed è stato determinato dall'accentramento delle disponibilità finanziarie di tale gestione (95).

Passando all'esame del passivo, deve precisarsi che l'Ente comprende nella posta « creditori » numerose partite riflettenti propri rapporti debitori: vi sono comprese somme relative a fondi diversi (Fondo integrazione debiti, Fondo svalutazione crediti, Fondo oscillazione cambi), partite di raccordo con gli esercizi successivi, ratei, risconti e partite varie.

(90) In via d'esempio durante i primi due esercizi in esame, sono compresi nella posta rispettivamente milioni 39,4 e milioni 36,06, corrispondenti al credito per una cooperativa edilizia, successivamente inserito nella posta « Mutui ».

(91) Nel 1969 complessivamente ettari 977.53.73.

(92) Da ettari 138.78 ad ettari 137.84; diminuzione patrimoniale di milioni 0,56.

(93) Cfr. Relazione sugli esercizi 1961-1965, pagine 13 e 14. La costituzione di cooperative per la costruzione di alloggi per i dipendenti dell'Ente, venne autorizzata dal Ministero vigilante con provvedimento n. 651010/RI, del 20 aprile 1950.

(94) Cfr. Parte generale. h) L'attività dell'Ente.

(95) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 23019, del 14 maggio 1971.

Deve inoltre notarsi che, mentre nei primi tre esercizi in esame l'Ente nella posta comprendeva i saldi (al 31 dicembre) fra gli anticipi ed i rimborsi alla gestione provvidenze stampa, nell'ultimo ciò non si verifica, a causa della più volte accennata soppressione della Gestione stessa.

Nel 1969 si nota al contrario una voce di notevole ammontare, denominata « residui perenti agli effetti amministrativi » (milioni 3.481,8).

L'Ente richiesto di fornire dettagliate notizie in merito, ha precisato che i debiti di cui alla voce in questione, preesistevano all'esercizio 1969, ed erano rappresentati nei conti della gestione provvidenze stampa. I detti residui, ha proseguito l'Ente, « non sono residui derivanti da impegni di spesa non pagati, ma sono residui derivanti da minori impegni di spesa, cui non seguirono successivi stanziamenti effettivi. Pertanto l'Amministrazione ritenne di poterli trasferire alla economia del patrimonio e quindi destinarli per altri fini istituzionali » (96).

Al riguardo deve rilevarsi la illegittimità del descritto operato: si nota infatti che l'Ente, una volta accertata l'inesistenza di tali residui per poterli trasferire all'economia del patrimonio, come dichiarato, avrebbe dovuto comprenderli nel conto economico — alla cui compilazione peraltro non provvede — con il conseguente aumento del netto patrimoniale (97).

Inoltre deve rilevarsi che la presenza fra i residui passivi (elenco dei creditori) delle cospicue somme su indicate, non sorrette da formali impegni, e l'asserita destinazione di tali somme ad altri fini istituzionali, varia la rappresentazione degli elementi patrimoniali dell'Ente.

Al termine di ogni esercizio l'Ente, accertata l'inesistenza di impegni, avrebbe dovuto procedere alla graduale eliminazione dei residui in questione, senza provocarne l'ingente accumulo. Ciò in disparte la irregolarità contabile di aver esposto come residui somme che tali in effetti non erano, per mancanza dei relativi impegni.

Circa il Fondo conguaglio monetario deve solo precisarsi che esso deriva dalla rivalutazione di terreni adibiti a vivaio sperimentale, in applicazione della legge 11 febbraio 1952, n. 74, recante appunto norme sulle rivalutazioni per conguaglio monetario.

Riguardo infine alle poste « residui attivi » e « residui passivi » devono farsi alcune brevi considerazioni.

In primo luogo deve notarsi il notevole ammontare dei residui, sia di parte attiva che di parte passiva, e particolarmente di quelli afferenti a decorsi esercizi. Al riguardo deve tenersi presente che, se a giustificazione di un tale stato di fatto valgono le considerazioni già dalla Corte inserite nelle precedenti Relazioni (98) e sintetizzabili nella constatazione che la struttura dei procedimenti previsti per gli accertamenti di entrata e di spese porta ad inevitabili creazioni di residui, il sempre maggior ammontare di questi deve far richiamare l'Ente alla massima possibile diligenza nel cercare di contenerli.

In via generale deve inoltre segnalarsi l'esistenza in ogni anno di capitoli di spesa in cui i residui, sommati alle erogazioni effettuate, corrispondono esatta-

(96) Chiarimenti forniti con lettera n. 23019, del 14 maggio 1971.

(97) Risulta invece dalla Relazione dell'Ente sull'esercizio 1969 un riaccertamento positivo dei residui nella sola misura di milioni 448,8.

(98) Cfr. Relazioni sugli esercizi 1951-60, pag. 255 e 1961-1965, pag. 20.

mente alle somme stanziare in cifra tonda nel preventivo; poiché ciò fa supporre che si tratti in realtà, almeno per una parte, di semplici residui di stanziamento, non sorretti da corrispondenti impegni formali, si ritiene necessario che l'Ente provveda ad esporre fra i residui solo le somme realmente impegnate (99).

Ciò premesso in via generale e prendendo in esame la parte attiva, deve in primo luogo rilevarsi che nella posta patrimoniale sono dall'Ente ricompresi soltanto i residui di parte effettiva, restandone esclusi quelli relativi al movimento di capitali ed alle partite di giro.

Altrettanto si verifica per il passivo, nel quale, tuttavia, l'Ente espone, oltre ai menzionati residui di parte effettiva, solamente alcuni dei residui per partite di giro, ed esattamente quelli riportati sotto il capitolo « conguaglio contributi ».

Deve al riguardo in primo luogo precisarsi che la situazione che ne deriva costituisce motivo di rilievo, atteso poi che si elidono, per la parte dei movimenti di capitale, poste non omogenee fra di loro, in quanto mentre per la parte attiva trattasi di residui giuridicamente perfetti, per la parte passiva trattasi di iscrizioni non sempre giustificate da giuridico impegno (100).

Riguardo poi al citato capitolo « conguaglio contributi », si ritengono necessarie alcune precisazioni.

La situazione generale del mercato interno ed internazionale alla fine del 1950, in seguito al conflitto coreano, produsse anche nel settore cartario uno stato di tensione e poi addirittura di crisi; la necessità di intervenire postulò nell'occasione la parallela necessità di reperire i fondi, ed il Ministero dell'industria ritenne di poter raggiungere tale fine aumentando l'ammontare dei contributi all'Ente dovuti sulla produzione ed importazione di cellulosa, nonché sul fatturato carta e cartoni: con decreto ministeriale 15 gennaio 1951 il primo venne così portato da lire 5 a lire 600 il quintale ed il secondo dall'1 al 3 per cento (101).

Contro tale determinazione ministeriale della entità dei menzionati contributi, tentarono azione alcune ditte interessate nel settore, pervenendo alla dichiarazione di illegittimità del decreto su citato da parte della Corte di Cassazione (sentenza 2 luglio 1954), nella considerazione che la misura di contributi stabiliti con legge (102), soltanto in sede legislativa poteva esser variata.

Al fine di risolvere le gravi difficoltà di ordine finanziario, di fronte alle quali l'Ente si era venuto a trovare in seguito alla citata sentenza, le Camere provvidero con la legge 28 marzo 1956, n. 168 citata, a fissare la misura del contributo sulla produzione ed importazione della cellulosa in lire 250 il quintale, e di quello sul fatturato carta e cartoni nel 3 per cento.

Inoltre il legislatore, in considerazione delle dispute e dei dissensi che erano intervenuti, provvide a fissare l'entità dei menzionati contributi anche per il passato, ed esattamente a far tempo dal 1° marzo 1945 in poi, a volte confermando i decreti ministeriali intervenuti, ed a volte discostandosene.

In breve, per i due contributi il legislatore fissò i livelli appresso riportati.

(99) Cfr. ad esempio, quanto esposto circa la voce « Spese per l'istruzione professionale e per i corsi di addestramento ».

(100) Cfr. pag. 37.

(101) Solo il contributo sulla produzione ed importazione della cellulosa fu successivamente ridotto, con decreto ministeriale 30 dicembre 1952, da lire 600 a lire 350 il quintale.

(102) Si trattava nel caso della legge n. 868 del 1940 citata.

Contributo sulla produzione ed importazione della cellulosa:

dal 1° marzo 1945 al 15 gennaio 1951: lire 5 il quintale;

dal 16 gennaio 1951 al 31 dicembre 1952: lire 540 il quintale;

dal 1° gennaio 1953 all'entrata in vigore della legge medesima: lire 315 il quintale (103).

Contributo sul fatturato carta e cartoni:

dal 1° marzo 1945 al 31 dicembre 1945: 2,50 per cento;

dal 1° gennaio 1946 al 15 gennaio 1951: 1 per cento;

dal 16 gennaio 1951 al giorno di entrata in vigore della legge: 2,70 per cento.

Anche contro la nuova legge gli operatori economici interessati interposero ricorso, questa volta dinnanzi alla Corte costituzionale, allegando la incostituzionalità della stessa sia sotto il profilo procedimentale, che sotto quello sostanziale; la Corte, tuttavia, dichiarò con sentenza n. 9, in data 9 marzo 1959, non fondate le censure proposte.

Questo il susseguirsi degli avvenimenti nei suoi tratti più salienti.

Ciò su cui si deve soffermare ancora brevemente l'attenzione è l'insieme dei riflessi derivanti dalla disposizione contenuta nella citata legge n. 168/1956, a norma della quale il contributo sul fatturato carta e cartoni è stato fissato, per il periodo dal 16 gennaio 1951 al 17 aprile 1956, nel 2,70 per cento in luogo del 3 per cento, stabilito per il medesimo periodo dal decreto ministeriale 15 gennaio 1951 citato. Per le conseguenti operazioni di rimborso da parte dell'Ente, la citata legge dispose che alle stesse si sarebbe dovuto provvedere nel termine massimo di cinque anni; l'Ente avrebbe potuto nel contempo riscuotere i contributi, nella misura fissata, dalle ditte contribuenti, che non avessero provveduto a versarli, o li avessero versati in misura inferiore.

Dall'insieme di tali disposizioni scaturì la necessità per l'Ente di operare tutta una serie di conguagli, nei confronti delle ditte contribuenti: conguagli attivi, nel caso in cui i contribuenti avessero versato somme in misura inferiore a quelle dovute secondo la nuova legge; conguagli passivi nei casi di contribuenti che avessero corrisposto somme superiori (104).

In tale situazione gli organi responsabili dell'Ente provvidero ad accantonare le somme ritenute sufficienti a fronteggiare tutte le richieste di rimborso che potessero essere avanzate dalle ditte; furono così inserite nei conti finanziari (voce « conguaglio contributi ») l'insieme delle somme, successivamente riportate fra i residui passivi, che si ritennero necessarie a coprire tutte le domande di rimborso, che concretamente potessero essere avanzate.

I relativi residui sono nei quattro anni i seguenti:

| | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | — | — | — | — |
| All'inizio dell'esercizio . | 814.923.286 | 814.946.786 | 718.428.640 | 718.723.261 |
| Al termine dell'esercizio | 814.946.786 | 718.428.640 | 718.723.261 | 718.720.403 |

(103) Il legislatore fissa le due ultime misure del contributo commisurandolo al chilogrammo; si è tuttavia preferito mantenere il prezzo a quintale per chiarezza di esposizione.

(104) Chiarimenti forniti dall'Ente con lettera n. 23833, in data 18 maggio 1971.

Richiesto di fornire notizie in merito alle cospicue somme su esposte, riportate sempre fra i residui, ed ai successivi sviluppi delle vicende giudiziarie, descritte sommariamente nelle pagine precedenti, l'Ente ha dichiarato di essere stato condannato in data 11 giugno 1965 dalla Corte di appello di Bologna al pagamento della somma di milioni 52,3 « a titolo di restituzione dei contributi sulla carta da esso Ente riscossi, in base all'illegittimità del decreto ministeriale 1° marzo 1942, in misura eccedente quella del 5 per cento, fissata dall'articolo 1, primo comma, della legge 13 giugno 1940, n. 868, limitatamente al periodo anteriore al 1° marzo 1945 »; la Corte d'appello su detta ha esteso altresì la condanna al pagamento degli interessi e delle spese del giudizio (105).

Tutto ciò considerato - ed in disparte l'impropria esposizione delle menzionate somme fra le partite di giro - si ritiene che a distanza di tanti anni dagli avvenimenti che si è cercato di sintetizzare, l'Ente debba provvedere ad eliminare, attraverso un riaccertamento, dai residui passivi delle partite di giro, le cospicue somme che al termine del 1969 vi sono ancora comprese, costituendo, nell'eventualità che tali rapporti non possano dichiararsi conclusi definitivamente, un apposito fondo, del più modesto ammontare dettato dal valore delle eventuali posizioni debitorie potenziali residue al termine dei descritti anni.

5. — IL RISULTATO DEL CONTROLLO DELLE GESTIONI.

Le gestioni dell'Ente per gli esercizi dal 1966 al 1969 risultano caratterizzate, secondo i prodotti consuntivi, dal ricorrere di avanzi finanziari modesti e da un incremento del netto patrimoniale di complessivi milioni 1.074,2.

Tali risultati, tuttavia, in presenza delle rilevate anomalie circa le iscrizioni di bilancio relative alle poste dei « residui » (attivi e passivi) e dei « creditori », non sorrette da corrispondenti impegni giuridicamente perfetti, ed in disparte la poco chiara correlazione tra i conti delle varie gestioni, non sono di piena aderenza alla realtà finanziaria e patrimoniale dell'Ente, atteso che le suddette iscrizioni alterano i risultati stessi rivelando la tendenza - che qui va censurata - a costituire accantonamenti, senza rispettare quindi l'esigenza di veridicità dei bilanci, esigenza questa tanto più pressante quando si consideri che l'Ente persegue fini pubblici e con denaro pubblico.

6. — LE SOCIETÀ COSTITUITE DALL'ENTE.

Nelle precedenti relazioni si è già censurato il ricorso fatto dall'Ente alla costituzione di società private, per il perseguimento di taluni fra i propri scopi: in tale sede si è altresì fatto richiamo a quanto affermato in tesi generale, in merito a tale fenomeno, in ordine alla gestione degli enti sottoposti al controllo (106).

(105) Appunto fornito dall'Ente in data 14 maggio 1971.

(106) Vedansi:

a) Relazione della Corte dei conti al Parlamento - Vol. II - Il controllo sugli enti sovvenzionati dallo Stato - Periodo 1942-1950 - Parte generale - *Atti Parlamentari* - Doc. X, numero 1-ter, pag. 33;

b) Relazione citata - Parte speciale - pagine 28, 29 e 159;

c) con particolare riferimento all'Ente cellulosa e carta: Relazione della Corte dei conti al Parlamento - Il controllo sugli enti sovvenzionati dallo Stato - Periodo 1951-1960 - Vol. I - *Atti Parlamentari* - Doc. XIV, n. 1, pag. 250; Relazione della Corte dei conti al Parlamento per gli esercizi 1961-1965, pag. 23 - *Atti Parlamentari* - Doc. XIII, n. 1 - Vol. CXCIII.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel perdurare dell'esistenza di dette società, non può, in conclusione, che confermarsi quanto è stato chiaramente affermato nelle citate precedenti relazioni, in merito alla situazione anomala che si verifica allorché l'Ente pubblico crea al suo fianco, e per il perseguimento di proprie finalità, organismi a struttura privatistica.

Ciò premesso, e prima di procedere all'esame dell'attività delle due società ed all'esposizione dei risultati delle relative gestioni, si ritiene utile soffermarsi brevemente ad illustrare la situazione del personale delle medesime.

L'organico della società SIVA comprende 5 dirigenti, 2 impiegati e 30 operai; quello della società SAF, 7 dirigenti, 40 impiegati, 101 salariati fissi ed un numero medio annuo di 304 braccianti giornalieri.

Riguardo ai dirigenti delle due società l'Ente ha affermato (107) che essi sono nel contempo anche propri dipendenti (108); tre funzionari dell'Ente, anzi, prestano la loro opera contemporaneamente in entrambe le società (109).

In merito alle retribuzioni dei detti dipendenti delle società, l'Ente ha precisato che sono applicati dalla società SIVA il contratto nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali, del 5 dicembre 1966 (110), e dalla società SAF, il contratto collettivo nazionale per i dirigenti di aziende agricole e

(107) Lettera n. 23833, del 18 maggio 1971; cfr. altresì relazione sugli esercizi 1961-1965 citata, pag. 7.

(108) Al 31 dicembre 1969 le posizioni dei detti dipendenti, nell'Ente e nelle Società, sono le seguenti:

| Posizione nella Società SIVA: | Posizione nell'Ente: |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Direttore | Ispettore generale |
| Capo contabile | Capo servizio contabilità |
| Funzionario tecnico | Ispettore generale |
| Funzionario amministrativo | Ispettore generale |
| Funzionario amministrativo | Capo servizio con funzioni superiori |
| Funzionario amministrativo | Capo servizio ff. |

| Posizione nella Società SAF: | Posizione nell'Ente: |
|---|--------------------------------------|
| Direttore | Ispettore generale |
| Vice direttore tecnico | Capo servizio |
| Vice direttore amministrativo | Capo servizio |
| Funzionario amministrativo | Ispettore generale |
| Funzionario amministrativo | Capo servizio con funzioni superiori |
| Funzionario amministrativo | Capo servizio ff. |

(109) Chiarimenti forniti con lettera n. 29904, del 2 luglio 1971.

(110) Trattandosi, tuttavia, di personale dipendente dall'Ente, la retribuzione del direttore viene ridotta ai 2/3 del minimo contrattuale e quella degli altri dirigenti, a percentuali variabili dal 20 al 33 per cento. Le retribuzioni percepite sono le seguenti:

| 1969 | Lordo | Netto |
|---|-----------|-----------|
| — | — | — |
| Direttore | 4.853.316 | 3.863.444 |
| Capo contabile: | | |
| fino al 30 giugno, data di cessazione dal servizio di un dipendente | 999.996 | 881.298 |
| dal 1° luglio, data di inizio del rapporto | 368.771 | 325.000 |
| Dirigente tecnico | 1.155.544 | 1.018.381 |
| Dirigente amministrativo | 1.444.430 | 1.272.973 |
| Dirigente amministrativo | 866.658 | 763.789 |
| Dirigente amministrativo | 295.022 | 260.000 |
| Dirigente amministrativo | 288.873 | 254.579 |

forestali, del 1° marzo 1964, prorogato e modificato dall'accordo 9 aprile 1968 (111).

La Corte dichiara la illegittimità del descritto assetto. Esiste, invero, nella disciplina dell'impiego pubblico una norma principio, in virtù della quale nessun dipendente può essere astretto da più di un rapporto di lavoro od esplicare attività di qualsivoglia natura diverse da quella cui è tenuto per effetto delle norme o delle clausole che disciplinano il rapporto stesso.

Puntuale applicazione della ricordata norma principio si rinvennero, ad esempio: per quanto riguarda i dipendenti statali negli articoli 13 e 60 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché per i dipendenti degli enti pubblici, nei regolamenti del personale degli enti di sviluppo (articolo 44) e nel regolamento del personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (articolo 13).

È del pari principio generale di diritto che i dipendenti pubblici possano - in via derogatoria e comunque solo eccezionalmente e per periodi di tempo limitati - prestare la propria opera presso altri organismi, solo là dove espresse disposizioni normative dell'ente di appartenenza lo consentano.

Il descritto assetto si colora ancor più di illegittimità, ove si consideri che fra le funzioni di promozione e di vigilanza spettanti all'Ente cellulosa e carta, e quelle operative proprie delle società dallo stesso costituite, esiste una contrapposizione dialettica, che rende giuridicamente impossibile ed inconcepibile il cumulo nella stessa persona della qualità di funzionario dell'Ente e di funzionario delle società predette.

Per quanto riguarda le retribuzioni del restante personale delle società in argomento, si precisa quanto segue.

Società SIVA:

impiegati: è applicato il contratto collettivo nazionale per gli spedizionieri;
operai: sono applicati il contratto collettivo nazionale per le industrie chimiche del 12 dicembre 1969, il contratto nazionale dei portieri del 16 giugno 1969 ed i contratti integrativi per la provincia, del 1° marzo 1970.

Società SAF:

impiegati: è applicato il contratto collettivo nazionale per gli impiegati di aziende agricole e forestali del 15 giugno 1963 (112);

salariati fissi: è applicato il patto collettivo nazionale di lavoro per i salariati fissi ed i braccianti avventizi dell'agricoltura del 29 gennaio 1970.

(111) Trattandosi, anche nella presente evenienza, di dipendenti dell'Ente, le retribuzioni vengono calcolate riducendo ai 2/3 il minimo contrattuale ed attribuite secondo percentuali variabili dal 100 per cento per 1 direttore, al 40 per cento. Dette retribuzioni sono le seguenti:

| 1969 | Lordo | Netto |
|--|-----------|-----------|
| Direttore | 2.191.422 | 1.931.301 |
| Vice direttore tecnico | 1.095.715 | 965.659 |
| Vice direttore amministrativo | 1.095.715 | 965.659 |
| Dirigente amministrativo (dal 1° gennaio al 30 giugno, data di cessazione dal servizio) | 866.438 | 763.591 |
| Direttore amministrativo | 1.518.846 | 1.338.559 |
| Direttore amministrativo | 1.015.884 | 927.023 |
| Direttore amministrativo | 324.545 | 286.017 |

(112) Prorogato e modificato dal verbale di accordo del 9 aprile 1968.

Anche riguardo ai trattamenti di previdenza e di quiescenza devono esporsi distintamente quelli dei dipendenti di ciascuna delle due società.

Società SIVA:

Trattamento di quiescenza: per tutti i dipendenti è prevista una indennità di anzianità, nella misura stabilita dai singoli contratti collettivi.

Circa il trattamento di previdenza, l'Ente ha precisato che per gli impiegati vengono versati i contributi INPS, quelli INAM e quelli al Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati di imprese marittime e di spedizione; per gli operai i contributi INPS e INAM; mentre per il solo Direttore vengono versati i contributi INPDAI (trattamento pensionistico), e FNDAI (assistenza sanitaria), non essendo previsto per gli altri dirigenti alcun trattamento di previdenza (113).

Società SAF:

Trattamento di quiescenza: per tutti i dipendenti è prevista una indennità di anzianità, nella misura stabilita dai singoli contratti collettivi.

Riguardo al trattamento di previdenza, l'Ente ha precisato (113) che per gli impiegati vengono versati i contributi INPS ed ENPAIA; per i salariati ed i braccianti, i contributi unificati agricoli. Per i dirigenti non è previsto alcun trattamento previdenziale.

Ciò premesso si passa ad esaminare brevemente le due società.

Società SIVA - Società Immobiliare Via Assisi - capitale sociale lire 2.500.000.000, corrispondenti a n. 250.000 azioni da lire 10.000 cadauna, interamente di proprietà dell'Ente.

La società, il cui pacchetto azionario l'Ente ha completamente rilevato a seguito di delibera commissariale 19 luglio 1952 (114), facendone una propria affiliata, ha come fine quello di provvedersi di magazzini, per il deposito di cellulosa e di carta, e di gestirli (115).

Al riguardo l'Ente ha riferito che negli esercizi in esame la società ha continuato a svolgere la consueta attività di deposito nei magazzini di Roma e di Locate Triulzi, con medie mensili di giacenza che sono passate con alterno andamento, dai quintali 138.326 del 1966, ai quintali 145.032 del 1969.

Nell'ultimo degli esercizi a cui la Relazione si riferisce la società, già proprietaria dei due citati magazzini, ha inoltre iniziato le trattative per l'acquisto di un terreno in Sicilia, da adibirsi alla costruzione di un nuovo impianto per l'immagazzinaggio (116).

Rinviando, per ogni particolare relativo alle gestioni, agli allegati conti economici e stati patrimoniali delle società, deve nella presente sede solamente farsi notare come le aliquote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature, precedentemente fissate nell'8 e nel 4 per cento, siano state rispettivamente ridotte dal 1968 in poi al 7,50 ed al 3,75 per cento (117).

(113) Chiarimenti forniti con lettera n. 23833, in data 18 maggio 1971. Cfr. quanto precisato a pag. 45.

(114) Approvata dal Ministero vigilante in data 7 agosto 1952.

(115) Dopo l'acquisto del pacchetto azionario da parte dell'Ente, il Consiglio della società deliberò, infatti, nella seduta del 25 marzo 1954, di ridurre la precedente più ampia attività sociale a quella su citata.

(116) Relazione dell'Ente sull'esercizio 1969, pag. 40.

(117) Nel 1969, peraltro, contro una esposizione di detti beni per milioni 229,5, l'Ente rappresenta nel passivo un corrispondente Fondo di ammortamento per milioni 133,9 con una percentuale ammortizzata quindi del 58 per cento.

Società SAF - Società agricola e forestale per le piante da cellulosa e da carta - capitale sociale lire 4.000.000.000, corrispondenti a 400.000 azioni da lire 10.000; l'Ente nei quattro esercizi ha posseduto le seguenti quote di capitale: 1966 e 1967, n. 299.996 azioni, corrispondenti a lire 2.999.960.000; 1968 e 1969, n. 399.996 azioni, corrispondenti a lire 3.999.960.000.

La società, la cui costituzione è avvenuta a seguito della delibera commissariale n. 22, del 27 settembre 1951, approvata dal Ministero vigilante con provvedimento n. 651724 dell'8 novembre 1951, ha come fine quello di curare la produzione vivaistica delle piante che entrano come materia prima nel ciclo produttivo del settore economico su cui l'Ente opera.

Durante i quattro anni in esame la società ha aumentato le proprie disponibilità di terreni, mediante acquisti ed affitti, in modo da continuare a porre a disposizione degli operatori di settore le produzioni vivaistiche di anno in anno ai medesimi necessarie.

Rinviando per ogni dettaglio circa l'andamento delle gestioni in esame ai conti economici ed agli stati patrimoniali della società, allegati alla presente relazione, ci si limita ad esporre alcune brevi notazioni scaturite dall'esame dei citati documenti contabili.

In particolare si ritiene necessario precisare che la riduzione della posta patrimoniale « macchine e attrezzi » che si nota nel 1967 (da milioni 604,3 del 1966 a milioni 462,6), è stata originata dalla eliminazione dai conti di beni completamente ammortizzati (milioni 205,1), e di quelli per i quali la società ha ottenuto contributi da Enti pubblici (milioni 6,9); nel medesimo anno l'aumento patrimoniale dovuto a nuovi acquisti è stato di milioni 70,3 (118).

Circa la consistenza dei fondi di ammortamento, si ritiene sufficiente precisare che, nel medesimo anno, essi coprivano il 9,52 per cento dei fabbricati in proprietà (consistenza milioni 430,1) ed il 34,70 per cento delle macchine e attrezzi (consistenza milioni 462,6) (119).

7. — CONCLUSIONI.

A conclusione di quanto è stato esposto nelle pagine precedenti, e richiamate le osservazioni tutte formulate nel corso della presente Relazione, sono da farsi le seguenti considerazioni.

a) Deve in primo luogo affermarsi la illegittimità della mancata esecuzione della disposizione contenuta nell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1968, n. 666 - ponente la normativa delegata dall'articolo 30 della legge 27 febbraio 1967, n. 48 - secondo la quale, entro tre mesi dalla propria entrata in vigore, gli organi competenti avrebbero dovuto provvedere alla modifica dello Statuto dell'Ente, inserendo nel Consiglio direttivo un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

b) Riguardo ai rapporti con il personale - ferme le considerazioni circa i livelli retributivi goduti, in merito ai quali la Corte si è espressa nella più volte citata relazione sugli esercizi dal 1961 al 1965 - deve rilevarsi la illegittimità della

(118) Notizie fornite dall'Ente con lettera n. 23833, in data 18 maggio 1971.

(119) Notizie fornite dall'Ente con lettera n. 23833 citata.

esecuzione data ai numerosi provvedimenti (120), di contenuto e carattere regolamentare — che l'Ente ha nel corso degli anni posto, per disciplinare la materia del trattamento economico del personale — i quali non hanno ricevuto la prescritta congiunta approvazione del Ministero vigilante e di quello del tesoro.

Eguale censura deve muoversi ai provvedimenti attributivi delle riportate indennità speciali (121), anch'essi privi della approvazione congiunta dei due citati Ministeri.

Deve inoltre rilevarsi che continua ad essere data illegittima esecuzione alla delibera consiliare 21 settembre 1966 — disponente il conglobamento del trattamento economico del personale — malgrado che la Corte, con la allegata determinazione n. 871, del 2 luglio 1968, abbia dichiarato la illegittimità procedimentale della medesima, per la mancanza della prescritta approvazione da parte del Ministero vigilante e di quello del tesoro.

Circa poi gli acconti accordati al personale con le delibere 28 aprile e 3 luglio 1970, deve rilevarsi — come dichiarato con la determinazione della Corte n. 1070, del 18 e 25 maggio 1971, allegata alla presente relazione — che i provvedimenti relativi sono illegittimi, perché in contrasto con il sistema normativo vigente, introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722 e confermato dalla legge 29 maggio 1967, n. 337.

Deve ancora ricordarsi che l'Ente è tuttora privo di un regolamento del personale: un progetto di regolamento organico risulta sia stato, tuttavia, predisposto e sottoposto ad una commissione, a tal fine nominata dal Comitato esecutivo.

c) Riguardo al rendiconto finanziario — premesso che non sono annualmente pervenuti dall'Ente documenti sufficienti alla chiara comprensione della gestione, del suo andamento e dei suoi risultati, per cui gli elementi necessari per l'effettuazione del controllo sono stati, per una notevole parte, tratti da notizie e chiarimenti forniti dall'Ente dietro apposita richiesta della Corte — deve in primo luogo rilevarsi la illegittima collocazione fra i movimenti di capitale delle maggiori entrate contributive annualmente pervenute all'Ente, le quali retamente avrebbero dovuto invece essere comprese fra le entrate effettive, con la conseguente variazione dei risultati di parte effettiva del bilancio.

Sempre riguardo ai movimenti di capitale, deve rilevarsi che i riaccertamenti dei residui attivi e passivi al termine di ogni esercizio — escluso solo il 1967 — comportano notevoli diminuzioni dell'importo degli stessi inducendo alla considerazione che gran parte di tali residui non sia in realtà sorretta da titoli giuridicamente perfetti.

d) Si rileva altresì la illegittima inclusione nella posta patrimoniale passiva « creditori », nel cospicuo importo di milioni 3.481, per « residui perenti agli effetti amministrativi »; trattandosi, come affermato dall'Ente, di « residui derivanti da minori impegni di spesa, cui non seguirono successivi stanziamenti effettivi », l'Ente medesimo, accertata l'inesistenza di tali residui, per poterli trasferire all'economia del patrimonio, come altresì dichiarato, avrebbe dovuto comprenderli nel conto economico — alla cui compilazione peraltro non provvede — con il conseguente aumento del netto patrimoniale.

(120) Cfr. pag. 14.

(121) Cfr. pag. 16.

Ciò in disparte la irregolarità contabile di aver esposto come residui somme che tali in effetti non erano, per mancanza dei relativi impegni.

e) Riguardo alle poste patrimoniali relative ai residui, deve notarsi che l'Ente vi ricomprende in attivo solamente i residui di parte effettiva, escludendone quelli relativi al movimento di capitali ed alle partite di giro, mentre in passivo espone, oltre ai menzionati residui di parte effettiva, anche alcuni dei residui per partite di giro: la situazione che ne deriva costituisce motivo di rilievo, atteso poi che si elidono, per la parte dei movimenti di capitale, poste fra loro non omogenee, in quanto mentre per la parte attiva trattasi di residui giuridicamente perfetti, per la parte passiva trattasi di iscrizioni non sempre giustificate da giuridici impegni.

f) Per quanto attiene ai risultati del controllo delle gestioni in esame, si precisa che queste risultano caratterizzate dal ricorrere di avanzi finanziari modesti e da un incremento del netto patrimoniale di complessivi milioni 1.074,2. Tali risultati, tuttavia, in presenza delle rilevate anomalie circa le iscrizioni di bilancio, relative alle poste dei « residui » e dei « creditori », non sorrette da corrispondenti impegni giuridicamente perfetti - ed in disparte la poco chiara correlazione tra i conti delle varie gestioni - non sono di piena aderenza alla realtà finanziaria e patrimoniale dell'Ente, atteso che le su dette iscrizioni alterano i risultati stessi, rivelando la tendenza - che qui va censurata - a costituire accantonamenti, senza rispettare quindi l'esigenza di veridicità dei bilanci, esigenza questa tanto più pressante quando si consideri che l'Ente persegue fini pubblici e con denaro pubblico.

g) Si rileva infine la illegittimità dell'inserimento di impiegati dell'Ente, nell'organico del personale delle società SIVA e SAF.

Esiste, invero, nella disciplina dell'impiego pubblico, una norma principio, in virtù della quale nessun dipendente può essere astretto da più di un rapporto di lavoro, od esplicare attività di qualsivoglia natura, diverse da quella cui è tenuto per effetto delle norme o delle clausole che disciplinano il rapporto stesso.

Puntuali applicazioni della ricordata norma principio si rinvengono, ad esempio: per quanto riguarda i dipendenti statali negli articoli 13 e 60 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché per i dipendenti degli enti pubblici, nei regolamenti del personale degli enti di sviluppo (articolo 44), e nel regolamento del personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (articolo 13). È del pari principio generale di diritto che i dipendenti pubblici possano - in via derogatoria e comunque solo eccezionalmente e per periodi di tempo limitati - prestare la propria opera presso altri organismi, solo laddove espresse disposizioni normative dell'ente di appartenenza lo consentano.

Il descritto assetto si colora ancor più di illegittimità ove si consideri che fra le funzioni di promozione e di vigilanza spettanti all'Ente cellulosa, e quelle operative, proprie delle società dallo stesso costituite, esiste una contrapposizione dialettica, che rende giuridicamente impossibile ed inconcepibile il cumulo nella stessa persona della qualità di funzionario dell'Ente e di funzionario delle società predette.

Per tutti i su esposti motivi di censura e per l'accertamento delle eventuali responsabilità per danni, la presente relazione viene trasmessa alla Procura generale della Corte dei conti.

Determinazione n. 871.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 2 luglio 1968;

visto il testo unico 12 luglio 1934, n. 1214, delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 aprile 1961, con il quale è stato sottoposto a controllo l'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta;

visti la legge 13 giugno 1935, n. 1453, istitutiva dell'Ente e il relativo statuto approvato con regio decreto 26 settembre 1935, n. 1932;

visti i decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il tesoro, 7 luglio 1947 e 19 giugno 1952, di equiparazione gerarchica del personale dell'Ente con quello dello Stato;

visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, ratificato con la legge 20 ottobre 1951, n. 1349;

visto l'estratto del verbale della riunione 21 settembre 1966 del Consiglio direttivo dell'Ente, nella quale è stato deliberato il conglobamento del trattamento economico del dipendente personale;

vista la nota 6 giugno 1968, n. 7/bis del Presidente dell'Ente, da cui risulta che la suindicata deliberazione è stata comunicata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e non anche a quello del tesoro;

udito il relatore;

considerato che, a mente dell'articolo 4, ultimo comma, dello statuto approvato con regio decreto n. 1932 del 1935, « le norme relative all'assunzione, alla consistenza numerica ed al trattamento economico, a qualsiasi titolo, del personale dell'Ente, compreso il Direttore, saranno stabilite con apposito regolamento, da approvarsi dal Ministero delle corporazioni » (ora dell'industria, del commercio e dell'artigianato) « di concerto con quello delle finanze » (ora del tesoro), il che rende manifesto come tutti i provvedimenti di carattere normativo intesi a disciplinare le suindicate materie - anche se non costituenti un *corpus* di norme compiuto, quale è il regolamento organico - debbono essere approvati dai predetti dicasteri;

che il successivo articolo 11, primo comma, secondo il quale il « presidente dell'Ente ha l'obbligo di far conoscere tempestivamente ai Ministeri delle corporazioni » (ora dell'industria, del commercio e dell'artigianato) « e dell'agricoltura e delle foreste la data di riunione dei vari organi deliberanti e di trasmettere ai Ministeri stessi, nel termine di quindici giorni da dette riunioni, i verbali relativi », — diretto com'è a rendere operante in concreto l'attività di vigilanza, così come regolata dall'articolo 4 della legge istitutiva, il cui quarto comma è stato modificato per effetto della legge 27 ottobre 1965, n. 1293 — non dispensa l'Ente dal sottoporre all'approvazione prevista dall'articolo 4 dello statuto le deliberazioni concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

che, in via generale, per gli enti pubblici non economici siffatta congiunta approvazione dei regolamenti del personale è disposta dall'articolo 11 del decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 778 del 1947, che resterebbe disapplicato ove se ne ritenessero esclusi i provvedimenti del tipo in esame;

che, conclusivamente, l'Ente era, come è, tenuto a trasmettere al Ministero del tesoro la deliberazione sopra cennata e che ad essa non avrebbe dovuto dare esecuzione prima dell'approvazione del Ministero vigilante e di quello del tesoro;

che va, infine, segnalata l'esigenza, non più procrastinabile, dell'emanazione del regolamento organico in ottemperanza alla norma statutaria;

P. Q. M.

dichiara non conforme a legge l'esecuzione data dall'Ente per la cellulosa e la carta alla deliberazione di cui in parte motiva prima della prescritta approvazione ministeriale;

segnala l'esigenza che il trattamento economico del personale venga disciplinato, anche in sede regolamentare, secondo le linee direttrici desumibili dalla determinazione 19 dicembre 1967, n. 807;

ordina che copia della presente sia comunicata all'onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri, agli onorevoli Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, oltre che all'Ente interessato.

IL RELATORE

F.to: Gallina

IL PRESIDENTE

F.to: Carbone

Determinazione n. 1070.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nelle adunanze del 18 e 25 maggio 1971;

visto il testo unico 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 14 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722, che, ai fini della determinazione del trattamento economico, prevede la equiparazione del personale degli enti pubblici, a cui non sia applicabile la disciplina dei contratti collettivi di lavoro, al personale statale;

vista la legge 29 maggio 1967, n. 337;

vista la propria determinazione 19 dicembre 1967, n. 807;

ritenuto che la maggior parte degli enti pubblici predetti hanno deliberato negli anni 1969 e 1970, richiamando gli accordi intervenuti tra gli organi di Governo e le organizzazioni sindacali dei lavoratori « parastatali » in data 21 maggio 1969 e 26 maggio 1970, la concessione al dipendente personale di un « acconto » di 10.000 lire mensili (per quindici mensilità) dal 1° gennaio 1969, nella maggior parte dei casi conglobato nello stipendio a decorrere dal 1° luglio 1970, e di un ulteriore « acconto » di 9.000 lire mensili (per quindici mensilità) dal 1° maggio 1970;

che, come risulta dalla nota 24 giugno 1970, n. 133377/E.I del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, i suindicati miglioramenti retributivi sono a stralcio del « riassetto del trattamento giuridico ed economico del personale parastatale » per il quale « è stato ribadito il duplice indirizzo fondamentale di riconoscere il principio dell'autonomia delle condizioni retributive e del diritto alla contrattazione per il personale di cui trattasi, autonomia e contrattazione da attuarsi, come è ovvio, secondo le modalità e i limiti da definire mediante una legge-quadro », il cui disegno il Governo aveva assunto « l'impegno di presentare a breve scadenza »;

che i relativi provvedimenti concessivi hanno ottenuto, salvo eccezioni, la approvazione, oltre che dei competenti Ministeri vigilanti, anche di quello del tesoro, tuttoché questo, in un primo momento (nota 28 luglio 1970, n. 149584), avesse espresso l'avviso che l'iniziativa della concessione di un ulteriore « acconto » di 9.000 lire mensili e del conglobamento nello stipendio del precedente « acconto » di 10.000 lire mensili, concernente il personale degli enti vigilati dal

Ministero del lavoro e della previdenza sociale e, secondo questo, interessante « il personale di tutti gli enti pubblici non economici », fosse da concretare « mediante apposito provvedimento legislativo »;

che, nel frattempo, è stato attuato con decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, nn. 1077 e 1079, il riassetto giuridico ed economico del personale dipendente dallo Stato;

udito il relatore;

considerato che, secondo il fondamentale principio della sostanziale similarità delle funzioni e mansioni espletate dal personale sia dello Stato che degli enti pubblici sopra menzionati, il sistema normativo, introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 722 del 1945 e confermato dalla legge n. 337 del 1967, ispirata a criteri di carattere generale, dei quali non può escludersi l'applicazione da parte di altri enti, presenta — come la Corte ha affermato nella citata determinazione n. 807 del 1967 — i seguenti caratteri essenziali: *a*) prevede, come momento preliminare ed indispensabile per la successiva deliberazione del trattamento economico del personale degli enti stessi, l'equiparazione gerarchica di questo a quello dello Stato, « in relazione all'importanza dell'ente ed alle funzioni esercitate »; *b*) tale equiparazione configura come atto necessario, da disporsi, in difetto d'iniziativa dell'ente, con provvedimento dell'autorità di vigilanza; *c*) prescrive, in ipotesi normale, il regime di parità dei trattamenti, ammettendo solo in via derogatoria una maggiore retribuzione, fino al 20 per cento, a favore del personale degli enti considerati, sicché la relativa attribuzione deve essere assistita da idonea e motivata giustificazione; *d*) precisa, in base agli elementi innovativi introdotti dalla legge n. 337 del 1967, i criteri di calcolo e di valutazione delle componenti del trattamento economico del personale degli enti predetti al fine di compararlo con quello dei dipendenti dello Stato;

che i provvedimenti concessivi dei miglioramenti retributivi sopra cennati sono in contrasto col sistema vigente sia perché diretti — come è fatto palese dalla cennata lettera del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, che dei provvedimenti stessi rappresenta il presupposto e ne rileva la finalità — a realizzare in fatto un regime diverso da quello in atto previsto dalla legge, sia perché di questa violano le norme per quanto attiene al contenuto e alle modalità di attribuzione dei miglioramenti stessi; contrasto che si è più chiaramente delineato quando il primo « acconto » (10.000 lire mensili) è stato conglobato nello stipendio e ad esso ha fatto seguito un secondo « acconto » (9.000 lire mensili); contrasto che si è andato aggravando, da un lato, per la mancata produzione della divisata legge-quadro che, in ogni caso, avrebbe dovuto recar sanatoria della concessione degli acconti e, dall'altro, perché non sono stati adottati da parte degli enti o, in via sostitutiva, da parte degli organi di vigilanza, i provvedimenti di nuova equiparazione resisi indispensabili in seguito al riordino delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

considerato, conclusivamente, che la grave e diffusa situazione di non conformità a legge che i descritti comportamenti e degli Enti e degli organi di vigilanza hanno da tempo determinato non può più a lungo protrarsi ed occorre, dunque, al più presto rimuoverla adottando, nell'ambito del sistema normativo vigente, le necessarie misure, così riportando ordine nel settore e contribuendo a realizzare il « buon andamento dell'amministrazione » sancito dall'articolo 97 della Costituzione;

P. Q. M.

dichiara, a norma dell'articolo 8 della legge n. 259 del 1958, non conformi a legge i comportamenti quali risultano dalla descrizione fattane in parte motiva;

afferma la necessità di non più procrastinabili idonei interventi da parte dei competenti organi per far cessare la situazione stessa;

ordina che copia della presente sia comunicata, a norma degli articoli 7 e 8 della legge citata, agli onorevoli Presidenti delle due Camere del Parlamento, all'onorevole Presidente del Consiglio, all'onorevole Ministro del tesoro e agli onorevoli Ministri competenti, nonché a tutti gli enti pubblici, al cui personale non è applicabile la disciplina dei contratti collettivi di lavoro.

IL RELATORE

F.to: Gallina

IL PRESIDENTE

F.to: E. Greco

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1966

PAGINA BIANCA

I

ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL MERCATO DELLA CARTA

APPROVVIGIONAMENTO CARTA ED ASSEGNAZIONI AI GIORNALI

La graduale espansione dei consumi, che caratterizza da parecchi anni il settore della carta in bobine per i giornali quotidiani e periodici, è continuata anche nel corso dell'esercizio 1966: infatti il tasso di incremento è stato pressoché identico a quello dell'anno precedente sia nel settore dei quotidiani che in quello dei periodici.

È stata anche confermata la tendenza dell'ultimo quadriennio al progressivo accentuarsi della espansione dei consumi di carta da giornali periodici rispetto a quelli dei quotidiani.

| ANNO | QUOTIDIANI | | PERIODICI | | ASSEGNAZ. COMPLESS. | |
|----------------|------------|--------------------|-----------|--------------------|---------------------|--------------------|
| | Quintali | Indice 1951=100 | Quintali | Indice 1951=100 | Quintali | Indice 1951=100 |
| 1951 | 604.684 | 100 | 401.421 | 100 | 1.006.105 | 100 |
| 1952 | 672.919 | 111 | 522.893 | 130 | 1.195.812 | 119 |
| 1953 | 785.561 | 130 | 703.070 | 175 | 1.488.631 | 148 |
| 1954 | 887.051 | 147 | 692.083 | 172 | 1.579.134 | 157 |
| 1955 | 1.010.678 | 167 | 828.212 | 206 | 1.838.890 | 183 |
| 1956 | 1.117.020 | 185 | 976.600 | 243 | 2.093.620 | 208 |
| 1957 | 1.175.640 | 194 | 1.125.424 | 280 | 2.301.064 | 229 |
| 1958 | 1.168.936 | 193 | 1.275.120 | 318 | 2.444.056 | 243 |
| 1959 | 1.198.916 | 198 | 1.329.350 | 331 | 2.528.266 | 251 |
| 1960 | 1.572.554 | 260 | 1.589.746 | 396 | 3.162.300 | 314 |
| 1961 | 1.684.992 | 279 | 1.776.009 | 442 | 3.461.001 | 344 |
| 1962 | 1.764.857 | 292 | 1.934.323 | 482 | 3.699.180 | 368 |
| 1963 | 1.929.338 | 319 | 1.876.593 | 467 | 3.805.931 | 378 |
| 1964 | 1.990.624 | 329 | 2.029.679 | 506 | 4.020.303 | 400 |
| 1965 | 2.049.809 | 339 | 2.211.637 | 551 | 4.261.446 | 424 |
| 1966 | 2.102.114 | 348 | 2.407.695 | 600 | 4.509.809 | 448 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel 1966 l'incremento globale è stato del 5,83 per cento, di poco inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Dai dati statistici risulta sia la stabilizzazione dei consumi su valori medi di normale espansione annuale sia il graduale spostamento degli stessi verso il settore dei periodici.

| ANNO | Quotidiani q.li | Periodici q.li | Totale q.li |
|----------------|--------------------|--------------------|----------------|
| 1962 | 1.764.857 (47,7 %) | 1.934.323 (52,3 %) | 3.699.180 |
| 1963 | 1.929.338 (50,7 %) | 1.876.593 (49,3 %) | 3.805.931 |
| 1964 | 1.990.624 (49,5 %) | 2.029.679 (50,5 %) | 4.020.303 |
| 1965 | 2.049.809 (48,1 %) | 2.211.637 (51,9 %) | 4.261.446 |
| 1966 | 2.102.114 (46,6 %) | 2.407.695 (53,4 %) | 4.509.809 |

Variazioni percentuali:

| | | | |
|-------------------|--------|--------|--------|
| 1963-62 | + 9,32 | — 2,98 | + 2,89 |
| 1964-63 | + 3,17 | + 8,16 | + 5,63 |
| 1965-64 | + 2,97 | + 8,96 | + 6,00 |
| 1966-65 | + 2,55 | + 8,86 | + 5,83 |

Le assegnazioni mensili di carta a quotidiani e periodici sono state così ripartite:

| MESI | Carta per quotidiani q.li | Carta per periodici q.li | Totale q.li |
|---------------------|---------------------------------|--------------------------------|----------------|
| Gennaio | 175.307 | 181.617 | 356.924 |
| Febbraio | 170.692 | 194.731 | 365.423 |
| Marzo | 173.313 | 208.129 | 381.442 |
| Aprile | 185.648 | 213.505 | 399.153 |
| Maggio | 182.260 | 216.778 | 399.038 |
| Giugno | 171.970 | 201.208 | 373.178 |
| Luglio | 177.868 | 196.926 | 374.794 |
| Agosto | 161.276 | 195.324 | 356.600 |
| Settembre | 169.773 | 203.449 | 373.222 |
| Ottobre | 173.538 | 197.887 | 371.425 |
| Novembre | 178.061 | 200.302 | 378.363 |
| Dicembre | 182.408 | 197.839 | 380.247 |
| TOTALI | 2.102.114 | 2.407.695 | 4.509.809 |

L'intervento dell'Ente mediante le scorte dei propri magazzini è stato più modesto dell'anno precedente, in quanto le richieste di carta di assegnazione sono state quasi completamente coperte dall'industria nazionale.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Non vi sono state variazioni, nel corso dell'esercizio, relativamente ai prezzi della carta da giornale che sono rimasti identici a quelli dell'anno precedente, come risulta dall'andamento dei prezzi CIP:

| | Gennaio-Dicembre | |
|----------------------------|----------------------|---------------------|
| | Quotidiani L./kg. | Periodici L./kg. |
| Carta lisciata | 115,50 | 116,00 |
| Carta calandrata | 120,00 | 120,50 |
| Carta rotocalco | 122,50 | 123,00 |

Su tali prezzi hanno operato in deduzione, come per il passato, le integrazioni, generale e particolari, ed il premio di consumo di cui al paragrafo della presente relazione dedicato alle « Provvidenze per la Stampa ».

MOVIMENTO CARTA E CELLULOSA NEI MAGAZZINI DELL'ENTE

Carta. — I dati del movimento complessivo della carta da giornali in rotoli presso i magazzini dell'Ente nel 1966 sono:

| | | |
|----------------------|------|-----------|
| in entrata | q.li | 19.971,35 |
| in uscita | » | 72.478,34 |

Si è verificata, nei confronti con l'esercizio precedente, una diminuzione di circa l'86 per cento per la carta in entrata e di circa il 33 per cento per quella in uscita, derivante dalle variate condizioni di mercato connesse alla maggiore produzione delle Aziende cartarie nazionali.

Il movimento della carta in rotoli, analizzato in base all'ordine cronologico, alle provenienze ed ai tipi di carta, risulta dai prospetti seguenti:

a) Movimento mensile

| | Magazzino Carta | |
|---------------------|--------------------|-------------------|
| | In entrata q.li | In uscita q.li |
| Gennaio | — | 5.007,72 |
| Febbraio | 19.971,35 | 7.635,52 |
| Marzo | — | 5.725,31 |
| Aprile | — | 6.246,56 |
| Maggio | — | 8.822,83 |
| Giugno | — | 3.234,92 |
| Luglio | — | 5.432,28 |
| Agosto | — | 6.683,39 |
| Settembre | — | 4.311,41 |
| Ottobre | — | 5.198,84 |
| Novembre | — | 5.928,76 |
| Dicembre | — | 8.250,80 |
| Totale | 19.971,35 | 72.478,34 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

b) Movimento secondo le provenienze

| | In entrata q.li | In uscita q.li |
|------------------------|--------------------|-------------------|
| Finlandia | — | 31.451,65 |
| Francia | — | 89,81 |
| Nord America | 9.982,35 | 8.464,51 |
| Norvegia | — | 472,99 |
| Svezia | 9.989,00 | 31.999,38 |
| | <hr/> | <hr/> |
| Totale | 19.971,35 | 72.478,34 |
| | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

c) Movimento secondo i tipi

| | In entrata q.li | In uscita q.li |
|----------------------|--------------------|-------------------|
| Calandrato | 14.974,83 | 65.367,67 |
| Rotocalco | 4.996,52 | 7.110,67 |
| | <hr/> | <hr/> |
| Totale | 19.971,35 | 72.478,34 |
| | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

Al 31 dicembre 1966 si registra un'esistenza di magazzino carta di quintali 286.376,22 con una diminuzione di circa il 15 per cento rispetto al saldo del precedente esercizio (quintali 338.843,20).

| | | |
|---|------|-------------|
| Esistenza al 1° gennaio 1966 | q.li | 338.843,20 |
| Entrate | » | 19.971,35 |
| Poste correttive | » | 40,01 |
| | | <hr/> |
| | q.li | 358.854,56 |
| Uscite | » | 72.478,34 |
| | | <hr/> |
| Esistenza al 31 dicembre 1966 | q.li | 286.376,22 |
| | | <hr/> <hr/> |

Cellulosa. — Nel 1966 non si è verificato alcun movimento di cellulosa per cui l'esistenza di magazzino, segnalata al 31 dicembre 1965, di quintali 8.274,68, resta invariata.

II

PROVVIDENZE PER LA STAMPA

Nei primi tre trimestri del 1966 non vi sono state variazioni alle integrazioni di prezzo, generale e particolari, della carta di assegnazione ai giornali quotidiani e periodici; invece a decorrere dal mese di ottobre, è stata aumentata l'aliquota dell'integrazione particolare di prezzo della carta da quotidiani, allo scopo di ovviare alle difficoltà economiche della stampa quotidiana.

Integrazione generale

Gennaio-Dicembre

5,80 L./kg

Sia la quota di concorso delle cartiere che quella a carico dell'Ente sono rimaste inalterate nella misura di 2,90 L./kg.

Integrazioni particolari

a) Quotidiani

Gennaio-Settembre

| q.li/mese | L./kg |
|--------------------------|-------|
| fino a 288 | 38,50 |
| da 289 a 1.000 | 3,00 |
| oltre 1.000 | 1,00 |

Ottobre-Dicembre

| q.li/mese | L./kg |
|--------------------------|-------|
| fino a 288 | 50,00 |
| da 289 a 1.000 | 3,00 |
| oltre 1.000 | 1,00 |

b) Periodici

Gennaio-Dicembre

| q.li/mese | L./kg |
|------------------------|-------|
| fino a 4.200 | 3,60 |
| oltre 4.200 | 0,30 |

La carta di assegnazione ha beneficiato, come di consueto, del premio di consumo nella misura, rimasta invariata, di lire 8 per ogni chilogrammo.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ugualmente inalterata è rimasta l'integrazione sulla carta da copertine per i periodici stampati in rotativa (lire 3,75 al chilogrammo).

I mezzi finanziari della gestione provvidenze per la stampa nell'esercizio 1966 sono stati:

Contributi riscossi:

| | | | |
|---|----------|--------------------|------------------|
| Importazione cellulosa | L. | 562.364.400 | |
| Produzione cellulosa | » | 86.833.467 | |
| Fatturato carta e cartoni | » | 2.910.522.873 | |
| Contributi vincolati | » | 1.172.004.541 | |
| | | ————— | L. 4.731.725.281 |
| <i>Contributi da riscuotere</i> | <i>»</i> | <i>579.325.719</i> | |
| | | ————— | L. 5.311.051.000 |
| | | ————— | ————— |

Le uscite della gestione sono costituite dalle erogazioni alla stampa derivanti dall'applicazione delle integrazioni di prezzo sulla carta di assegnazione, nonché dagli altri impegni relativi all'esercizio:

*Erogazioni liquidate:**Stampa quotidiana:*

| | | | |
|------------------------------------|----|---------------|------------------|
| Integrazione generale | L. | 1.186.614.489 | |
| Integrazioni particolari | » | 1.286.654.214 | |
| Oneri complementari | » | 138.559.243 | |
| Agenzie di stampa | » | 5.183.310 | |
| | | ————— | L. 2.617.011.256 |

Stampa periodica:

| | | | |
|------------------------------------|----|---------------|-----------------|
| Integrazione generale | L. | 1.297.952.996 | |
| Integrazioni particolari | » | 454.263.365 | |
| Oneri complementari | » | 162.656.503 | |
| Integrazioni copertine | » | 7.645.683 | |
| | | ————— | » 1.922.518.547 |
| Contributo alla FNSI | L. | 7.500.000 | |
| Rimborso spese alla FIEG | » | 36.000.000 | |
| Varie | » | 33.217.703 | |
| | | ————— | » 76.717.103 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Erogazioni da liquidare:

| | | | |
|--|----|-------------|------------------|
| Stampa quotidiana | L. | 197.790.407 | |
| Stampa periodica | » | 222.546.166 | |
| Riviste elevato valore culturale anno 1966 | » | 228.000.000 | |
| Contributo alla FNSI | » | 7.500.000 | |
| Varie | » | 4.915.000 | |
| | | | L. 660.751.573 |
| | | | L. 5.276.999.079 |

I dati complessivi di entrata (lire 5.311.051.000) e di uscita (lire 5.276.999.079), con una differenza positiva di lire 34.051.921, confermano - come per il passato - l'equilibrio della gestione.

Il saldo complessivo, che al 31 dicembre 1965 era di lire 199.677.605, ammonta perciò al 31 dicembre 1966 a lire 233.729.526.

III

ATTIVITÀ NEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE

SUPERFICIE DELLE AZIENDE

La superficie complessiva delle aziende agrarie e delle aziende forestali, alla fine del 1966, è di ettari 3.137.83.62 rispetto a ettari 3.039.43.25 del 1965:

Aziende agrarie.

| | | |
|---|----|-------------|
| Casale Monferrato (Mezzi) | ha | 236.49.45 |
| Piacenza (Scottine e Fossadello) | » | 121.59.08 |
| Mantova (Olmazzo, Drasso e Olmetto) | » | 128.72.64 |
| Udine (Volpares e Bosco Brussa) | » | 342.54.00 |
| Ferrara (Fante) | » | 123.66.40 |
| Grosseto (Il Terzo e annessi) | » | 187.75.95 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 139.06.39 |
| Roma (Casalotti, Ovile e Cesurni) | » | 139.22.04 |
| Termoli (Pantano) | » | 130.27.47 |
| Salerno (Improsta e Zagaro) | » | 170.01.36 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 277.39.80 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 114.07.45 |
| | | |
| Totale | ha | 2.110.82.03 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Aziende forestali.

| | | |
|--|----|-------------|
| Casale Monferrato (Sezione montana di Scopa) | ha | 9.48.01 |
| Firenze (Rincine) | » | 949.98.12 |
| Catanzaro (Acqua del Signore) | » | 67.55.46 |
| <hr/> | | |
| Totale | ha | 1.027.01.59 |
| <hr/> <hr/> | | |

L'incremento della superficie aziendale nei confronti dell'anno 1965 è stato di ha 98.40.37, pari al 3,20 per cento circa e deriva, per la maggior parte, da nuovi acquisti (ettari 71.16.06) avvenuti allo scopo di integrare la superficie di alcune aziende o di rettificarne i confini e, in minor misura, da affitti (ettari 27.24.31) di terreni destinati a piantagioni sperimentali effettuate dal Centro di sperimentazione agricola e forestale dell'Ente.

L'utilizzazione dei terreni complessivamente messi a disposizione dell'organizzazione agrario-forestale dell'Ente è stata, alla fine del 1966, la seguente:

Aziende agrarie.

| | | | |
|---|----|-------------|---------|
| 1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche | ha | 1.294.11.25 | 61,30 % |
| 2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboschimenti, boschi naturali) | » | 499.85.42 | 23,68 % |
| 3) Terreni fuori avvicendamento vivaistico in corso di sistemazione o di rimboschimento e di ricostituzione | » | 98.41.62 | 4,66 % |
| 4) Tare (strade, canali, fabbricati rurali ed annessi) | » | 218.43.74 | 10,36 % |
| <hr/> | | | |
| Totale | ha | 2.110.82.03 | 100 % |
| <hr/> <hr/> | | | |

Aziende forestali.

| | | | |
|--|----|-------------|---------|
| 1) Terreni destinati a coltura vivaistica | ha | 13.56.87 | 1,32 % |
| 2) Terreni occupati da piantagioni arboree (bosco naturale, rimboschimenti, fasce frangivento, impianto parcelle sperimentali e colture legnose specializzate) | » | 359.84.79 | 35,04 % |
| 3) Terreni in corso di sistemazione e di rimboschimento | » | 642.67.82 | 62,58 % |
| 4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati rurali ed annessi) | » | 10.92.11 | 1,06 % |
| <hr/> | | | |
| Totale | ha | 1.027.01.59 | 100 % |
| <hr/> <hr/> | | | |
| Totale generale aziende agrarie e forestali | ha | 3.137.83.62 | |
| <hr/> <hr/> | | | |

IMPIANTI DI VIVAI.

La superficie investita a vivai di pioppelle e di salicelle di 1 e 2 anni è stata, nel corso dell'esercizio, di ettari 384.75.21 e quella destinata a barbatellai di ettari 28.70.46:

| | Barbatellai | Vivai 1° anno | Vivai 2° anno |
|--|-------------|------------------|------------------|
| Aziende produttrici ha | 16.92.31 | 197.34.81 | 158.04.80 |
| Istituto di sperimentazione di Casale Monferrato e Centro di sperimentazione di Roma » | 11.78.15 | 15.03.59 | 14.32.01 |
| Totale . . . ha | 28.70.46 | 212.38.40 | 172.36.81 |

La contrazione della superficie a vivaio rispetto a quella in avvicendamento è stata determinata da ragioni atmosferiche, in quanto si sono verificati nubifragi ed alluvioni nelle aziende di Volpares (Udine) e di Fante (Ferrara).

La perdita complessiva di superficie a vivaio è stata di ettari 23.47.08, ma comunque la percentuale di superficie destinata a vivaio rispetto a quella in avvicendamento rientra nei valori normali.

DISTRIBUZIONE DI PIOPPELLE, EUCALITTI E CONIFERE.

Le pioppelle distribuite dall'Ente nel corso dell'esercizio sono state n. 754.227 con la seguente ripartizione:

| | | |
|-------------------------------------|----|---------|
| Udine (Volpares) | n. | 141.491 |
| Ferrara (Fante) | » | 26.301 |
| Mantova (Olmazzo) | » | 90.009 |
| Piacenza (Scottine) | » | 161.612 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 38.695 |
| Grosseto (Il Terzo) | » | 25.471 |
| Roma (Ovile) | » | 21.469 |
| Termoli (Pantano) | » | 48.139 |
| Salerno (Improsta) | » | 40.749 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 47.015 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 9.768 |
| Roma (Cesurni) | » | 55.110 |
| Casale Monferrato (Mezzi) | » | 48.398 |
| Totale . . . | n. | 754.227 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione della richiesta e della distribuzione delle pioppelle ha risentito ulteriormente — anche se in misura minore del precedente esercizio — delle condizioni negative degli ultimi anni, e cioè dello sfavorevole andamento del mercato del legname, con particolare riguardo al pioppo, e della comparsa di gravi attacchi parassitari soprattutto nell'Italia settentrionale.

Le barbatelle e le talee di pioppo distribuite dall'Istituto di Casale sono state:

| | | |
|-------------------------------|----|---------|
| Barbatelle intere | n. | 2.180 |
| Barbatelle staccate | » | 134.402 |
| Talee | » | 442.605 |

Le condizioni speciali di cessione del materiale, praticate ormai da anni, sono state mantenute per le richieste pervenute dalle zone di bonifica centro-meridionali e dalle cartiere. Si è conservato anche il criterio di concedere particolari agevolazioni sui contingenti messi a disposizione delle commissioni provinciali per la pioppicoltura costituite presso le camere di commercio.

Inoltre è stata accordata una particolare agevolazione, consistente nell'assegnazione di materiale di rimpiazzo per la metà a titolo gratuito, alle aziende pioppicole del nord che hanno subito crisi da trapianto nelle nuove piantagioni di pioppo a causa dell'avverso andamento stagionale.

Gli eucalitti distribuiti sono stati n. 4.023.277:

| | | |
|--|----|--------------|
| Udine (Volpares) | n. | 100 |
| Roma (Vivaio del Centro di sperimentazione agricola e forestale) » | | 133.305 |
| Grosseto (Il Terzo) | » | 44.759 |
| Roma (Ovile) | » | 84.966 |
| Termoli (Pantano) | » | 86.734 |
| Salerno (Improsta) | » | 14.930 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 3.419.659 |
| Catanzaro (Acqua del Signore) | » | 1.454 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 235.995 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 1.375 |
| Totale | | n. 4.023.277 |

Le variazioni nella distribuzione degli eucalitti sono determinate in modo predominante dall'andamento dei rimboschimenti eseguiti dai Consorzi di bonifica della Calabria per conto della Cassa per il mezzogiorno.

La maggiore distribuzione di eucalitti è avvenuta, come per il passato, nell'Italia meridionale (3.471.084): provincia di Catanzaro (n. 3.022.376), di Cosenza (n. 329.454), di Foggia (n. 55.300).

Nell'Italia centrale sono state interessate soprattutto le province di Roma (n. 83.917), di Latina (n. 69.346), di Grosseto (n. 45.215), di Viterbo (n. 30.342), con un totale di n. 238.530 piante.

La consegna nell'Italia insulare è stata di n. 313.523 piante: in particolare nella provincia di Cagliari (n. 228.580), di Enna (n. 39.348), di Palermo (n. 30.000).

Le conifere distribuite nel corso dell'esercizio sono state n. 1.048.756, con un notevole incremento rispetto alle n. 839.702 dell'anno precedente, e sono state prodotte per la maggior parte nell'azienda forestale « Acqua del Signore ».

La ripartizione ha interessato per più della metà l'Italia meridionale e per il resto soprattutto l'Italia centrale.

È continuata l'attività dei Centri distribuzione piante, dato il favore incontrato presso gli agricoltori interessati al ritiro di piccole partite di piante e non in grado di sopportarne l'alto costo di trasporto.

Il materiale distribuito complessivamente dall'Ente nell'anno 1966 assomma a n. 5.826.260 piante tra pioppelle, eucalitti e conifere e a n. 579.187 tra barbatelle e talee di pioppo.

ASSISTENZA TECNICA E PROPAGANDA.

Nel campo dell'assistenza tecnica agli agricoltori è stato sviluppato ed ampliato l'indirizzo affermatosi negli anni precedenti. Allo scopo di stimolare le iniziative degli agricoltori tendenti al miglioramento qualitativo delle piantagioni, si sono svolte manifestazioni atte a divulgare i metodi colturali più razionali e soprattutto sono stati effettuati numerosi sopralluoghi che hanno riguardato 47 province.

In particolare, per quanto riguarda la fase di ampliamento delle piantagioni, è stata aumentata la dotazione di mezzi meccanici alle Aziende per consentire una maggiore messa a disposizione a titolo gratuito degli attrezzi stessi, date le prove favorevoli degli anni precedenti.

Si è cercato inoltre di rinsaldare i rapporti di stretta collaborazione con i vari Enti ed Organizzazioni operanti nella sfera di attività dell'Ente.

Sono stati mantenuti stretti contatti con le Camere di commercio del Centro-Nord, con gli Ispettorati agrari e forestali, con i Consorzi di bonifica e con gli Enti di riforma.

Frequenti sono stati anche i contatti con la Cassa per il Mezzogiorno in relazione ai rimboschimenti con eucalitti e conifere in corso nelle regioni meridionali e con la FAO ed il Ministero dell'agricoltura al fine di organizzare visite agli Istituti di ricerca dell'Ente da parte di tecnici stranieri.

L'attività dei Centri di Difesa Fitosanitaria ha avuto uno svolgimento molto più intenso dell'anno precedente, dovuto anche ad un maggior intervento nella lotta contro gli attacchi parassitari. Inoltre i Centri stessi sono intervenuti, a carattere eccezionale, nell'opera di soccorso delle popolazioni agricole alluvionate.

STUDI E PROGRAMMI PER IMPIANTI FORESTALI

È stata completata nel corso dell'esercizio, la trasformazione fondiaria dell'Azienda « Acqua del Signore » (Catanzaro), rivolta interamente alla coltura vivaistica forestale.

Nello stesso periodo è entrata in attività l'Azienda Rincine (Firenze) che, pur essendo un'Azienda essenzialmente indirizzata all'attività di rimboschimento, provvede anche alle colture vivaistiche per soddisfare le proprie esigenze e quelle locali.

Il graduale sviluppo del programma forestale ha avuto come risultato, nel giro di tre anni, un incremento del 215 per cento circa nella disponibilità di piantine.

Sono stati mantenuti i rapporti con l'Amministrazione forestale dello Stato, con la Cassa per il Mezzogiorno e con i Consorzi di bonifica, mentre numerose sono state le richieste di sopralluoghi e di collaborazione per interventi forestali da parte di privati.

Inoltre, sono state svolte indagini nelle zone dell'Appennino settentrionale per la ricerca di terreni adatti alla formazione di aziende vivaistiche e di rimboschimento, allo scopo di impiantare un'altra azienda pilota di rimboschimento anche in questa zona di notevole interesse.

IV

ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA RICERCA

Gli Istituti ed i Laboratori dell'Ente hanno continuato, in base ai fini istituzionali, lo svolgimento dell'attività di ricerca e sperimentazione.

Numerosi sono stati gli studi pubblicati, le partecipazioni a convegni e congressi nazionali ed internazionali e frequenti i rapporti con Istituti italiani e stranieri aventi scopi simili.

A) CENTRO DI SPERIMENTAZIONE AGRICOLA E FORESTALE - ROMA

Durante l'esercizio, il Centro ha completato la ricerca sui fattori del radicamento dei pioppi, finanziata dal Department of Agriculture degli Stati Uniti, e condotta in collaborazione fra ricercatori di varie Sezioni del Centro e dell'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato. Analoga ricerca collegiale ha riguardato la valutazione delle caratteristiche ecologiche dei terreni ex agrari, al fine della coltivazione di conifere a rapido accrescimento.

Nel corso dell'anno è anche entrato in funzione il Laboratorio Radioisotopi.

La Sezione di Ecologia ha portato a termine una ricerca sui contenuti minerali nel legno e nelle varie parti verdi degli eucalitti, al fine di stabilire le esigenze di questi in fatto di elementi nutritivi e di accertare l'eventuale depauperamento del suolo.

Le prove sulla convenienza economica delle lavorazioni, dell'irrigazione e della fertilizzazione del suolo nelle piantagioni di *E. globulus* ed *E. botryoides*, sono continuate e sono state compiute indagini sugli effetti della profondità di aratura e di concimazione minerale nel vivaio di pioppi euro-americani.

Sono state iniziate ricerche di correzione del substrato, mediante trattamenti con acidificanti, intesi a ricercare migliori condizioni di allevamento dei semenzali di conifere in aiuola e, nella ricerca di una nuova tecnica diagnostica, l'indagine relativa ai rapporti tra disponibilità di acqua del suolo, umidità ed intensità di evaporazione del fogliame di *E. globulus*.

Il Laboratorio Radioisotopi ha compiuto prove di concimazione fogliare a base di sali minerali, integrati con acido nicotinico e tiamina, nonché prove di concimazione fogliare con differenti sali fosforici, marcati P³².

Sempre con l'impiego del P³² è stata studiata la interazione fra i tre elementi fondamentali della fertilità in giovani piante di pioppo; mentre con lo S³⁵ è stata rilevata l'importanza di questo elemento macronutritivo nella nutrizione e nello sviluppo del pioppo.

La *Sezione di Biologia* ha portato a termine una indagine relativa alla valutazione della densità del legno in piante di pioppo in piedi, mediante piccoli campioni ed ha iniziato uno studio parallelo riguardante le dimensioni delle fibre.

È proseguito l'esame delle caratteristiche chimiche del legno di cloni diversi e sono state completate ricerche sulle variazioni di composizione chimica del legno di pioppo nell'ambito del fusto e sulle caratteristiche microtecnologiche del legno di numeroso materiale di pioppo, salice e *Pinus radiata*, in parallelo - in parte - con prove cartarie dei Laboratori dell'Ente.

La *Sezione di Genetica e Coltivazioni* ha iniziato l'esame dell'attitudine alla moltiplicazione per talea di 20 provenienze australiane di *E. camaldulensis*. Per lo studio sulle provenienze degli eucalitti resistenti alle basse temperature, è stato eseguito l'impianto di una parcella sperimentale di *E. dalrympleana* nella quale sono state messe a confronto 36 provenienze.

È stata estesa la sperimentazione di nuove specie di eucalitti e di *Pinus radiata*, in Calabria, Sicilia, Sardegna, nel Lazio e nelle Marche: per quest'ultima specie, è stato iniziato lo studio in vivaio ed in pieno campo del ritmo di accrescimento in funzione dell'umidità e della temperatura.

Il « Populetum Mediterraneum » è stato ampliato con la messa a dimora di tredici nuovi cloni di *P. deltoides*, *P. × euramericana*, *P. nigra* e *P. alba*. Il numero totale dei cloni presentati nella collezione è di n. 211.

Nell'Azienda Cesurni è proseguito il lavoro di impollinazione artificiale per la produzione di nuovi cloni di pioppo.

Sono inoltre continuati i tentativi di produzione di poliploidi di *P. tremula* e *P. deltoides*.

La *Sezione di Patologia Vegetale* ha proseguito, per il terzo anno consecutivo, l'indagine sulla diffusione della *Marssonina brunnea* nell'Italia centro-meridionale.

Una grave alterazione causata da *Phoma urens*, tuttora in corso di studio, è stata osservata in vivaio su alcuni cloni di *Populus nigra*; prove di diserbo degli eucalitti coltivati in vivaio sono state effettuate anche in alcune Aziende dell'Ente con risultati soddisfacenti per alcuni prodotti.

È in corso uno studio su *Diplodia pinea*; esso ha già dimostrato l'azione parassitaria del fungo su rametti dell'anno e su piante coltivate in vaso o poste di recente a dimora.

La *Sezione di Microbiologia* ha completato un'altra serie di prove di inoculazione micorrizica, in vivaio ed in pieno campo, su piantine di *Pinus radiata*, con risultati soddisfacenti nei due ambienti.

Continuando le ricerche sulla microbiologia dei terreni coltivati a *P. radiata*, sono stati accertati i positivi effetti della pianta sulla microflora azotofissatrice; la pianta è considerata miglioratrice del terreno, favorendo un accumulo di azoto che, per la buona distribuzione dei gruppi fisiologici, diviene prontamente assimilabile.

Altre ricerche sulle micorrize del *P. radiata* hanno rivelato diversi aspetti della simbiosi e dei rapporti tra piante, simbionti e rizofera.

La *Sezione di Entomologia* ha compiuto prove di lotta batterica contro la Processionaria del Pino (*Thaumetopea pityocampa* Schiff.) con il *Bacillus thuringien-*

sis. I risultati conseguiti incoraggiano tale impiego, soprattutto in foresta; altre prove saranno eseguite.

È stata effettuata una ricerca sulla possibilità di sterilizzare i maschi del *Cryptorrhynchus lapathi* L. mediante trattamento con raggi X. I primi risultati sono stati incoraggianti e la sperimentazione verrà continuata.

Sono state ultimate le ricerche sulla lotta chimica contro il *Paranthrene tabaniformis* Rott. e la *Gypsonoma aceriana* Dup., accertando che è possibile intervenire contro questi due insetti contemporaneamente, effettuando due trattamenti estivi ad intervallo di 20 giorni.

La Sezione di Tecnologia del Legno ha portato a termine il rilevamento dei dati relativi alle deformazioni dovute alle tensioni interne di accrescimento nel legno di *E. camaldulensis*; i dati sono in fase di avanzata elaborazione.

Oltre ad una indagine sui tempi di utilizzazione di un pioppeto con seghe a catena, è stato svolto uno studio sulla costruzione delle tavole di cubatura dei pioppi avvalendosi delle regressioni multiple; sempre con l'uso delle regressioni multiple, è stata stabilita la variazione del coefficiente di forma nel pioppo cv. « I-214 » in funzione del diametro a 1,30 e dell'altezza.

B) ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA - CASALE MONFERRATO

L'attività tecnico-scientifica ha avuto come obiettivi principali il miglioramento genetico del pioppo, seguendo i nuovi indirizzi resisi necessari in conseguenza della diffusione dell'attacco parassitario, oltreché del salice; il perfezionamento delle tecniche colturali su basi biologiche; la difesa dei pioppeti contro le avversità parassitarie, con particolare riguardo al fenomeno della *Marssonina brunnea* e lo studio dei problemi economici relativi alla coltura ed all'utilizzazione del pioppo.

A ciò si aggiunge lo sviluppo di ricerche in collaborazione, come già detto, con l'Istituto di Roma.

La Sezione di Biologia e Coltivazione ha iniziato un intenso lavoro di selezione di varie centinaia di cloni allo scopo di individuare quelli più resistenti agli attacchi di un fungo, *Marssonina brunnea*, i cui effetti dannosi hanno indotto i ricercatori a compiere indagini in ambedue gli Istituti dell'Ente.

Sono stati impiegati nuovi metodi di indagine speditiva allo scopo di determinare, mediante ricerche istologiche e biochimiche, le relazioni tra costituzione morfologica, caratteristiche genetiche e la resistenza a varie malattie.

Il comportamento di numerosi cloni in corso di sperimentazione è stato seguito in oltre 200 arboreti comparativi, sparsi nelle diverse zone dell'Italia settentrionale.

Inoltre sono stati costituiti nuovi arboreti di selezione o comparativi, oltre che nell'Azienda annessa all'Istituto, in numerose province del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Liguria.

Allo scopo di dare alle pratiche colturali normalmente adottate, ed in particolare alle concimazioni, più precisi fondamenti biologici, è stato determinato il bilancio nutritivo dei pioppi in barbatellaio, in vivaio ed in una piantagione di 13 anni.

Sono proseguite le ricerche sul salice mediante la costituzione di nuovi impianti specializzati in montagna, in Lombardia, nel Veneto ed in Toscana.

La Sezione di Fitopatologia ha proseguito, nel campo della patologia, l'attività per individuare e diffondere adeguati mezzi di lotta chimica contro la *Marssonina brunnea*.

I trattamenti effettuati da terra o a mezzo elicottero in varie località dell'Italia settentrionale hanno dato risultati soddisfacenti che potranno trovare pratica applicazione in futuro.

Le osservazioni sulle morie dei semenzali e sulle malattie corticali dei pioppi della Sezione Aigeiros hanno avuto seguito ed è stato iniziato lo studio di alcune fisiopatie di cloni della Sezione Leuce e dei salici.

In particolare è stata presa in esame la *Phyalospora myabeana* i cui danni sono particolarmente gravi.

Nel settore dell'entomologia è proseguito lo studio della biologia di vari insetti parassiti del pioppo.

Particolare attenzione è stata dedicata all'impiego di nuovi metodi di lotta chimica ed alla ricerca di insetticidi meno tossici per l'uomo e per la fauna utile.

Sono state iniziate ricerche preliminari concernenti la pratica applicazione della lotta biologica contro i più frequenti parassiti del pioppo, come: *Saperda carcharias*, *Paranthrene tabaniformis* e *Cryptorhynchus lapathi*.

La Sezione di Economia ha effettuato una ricerca di notevole interesse pratico sulle ripercussioni delle variazioni del prezzo del legname di pioppo e sui risultati economici delle piantagioni che presentano diversa densità.

Inoltre è stato approfondito lo studio di alcuni elementi fondamentali che influenzano il bilancio delle aziende agrarie, nelle quali viene praticata la coltura specializzata o di ripa, e cioè i rapporti tra pioppi e colture consociate, la convenienza dei diradamenti, delle concimazioni e delle irrigazioni.

La Sezione Montana di Scopa ha dedicato parte della sua attività all'estensione dei vivai e dei barbatellai sperimentali di pioppi e di salici.

Sono stati costituiti alcuni arboreti sperimentali di pioppi e di salici anche su terreni limitrofi ed è stata intensificata l'azione divulgativa per una maggiore diffusione della pioppicoltura in montagna.

L'opera di assistenza o di consulenza svolta dall'Istituto a favore di Enti e di privati, italiani e stranieri, è stata particolarmente intensa.

C) LABORATORI PER L'INDUSTRIA CARTARIA, GRAFICA E CARTOTECNICA

L'attività del Laboratorio di Sperimentazione Cartaria (Roma) ha riguardato gli studi chimici sul legno di eucalitto, la preparazione, la lavorazione e la caratterizzazione delle paste sia di pioppo che di eucalitto.

Per quanto riguarda gli studi teorici sulla chimica del legno e dei coloranti, si segnalano: gli studi effettuati sulla struttura chimica di una proantocianidina; sulla struttura di una frazione tanninica isolata; sui componenti degli estrattivi del legno; sul metodo di determinazione del contenuto di olocellulosa, oltreché sul metodo per determinare il materiale incrostante delle paste semichimiche e le ricerche sulla possibilità di analisi di campioni di legno per mezzo di un diffrattometro e con il sistema della flottazione.

Nel campo degli studi tecnologici per la produzione delle mezze paste da *Eucalyptus* ed altre piante da cellulosa e degli studi per la qualità della pasta-

legno in relazione ai cloni del pioppo, sono proseguite numerose ricerche, in parte in collaborazione con i tecnici del Centro di Sperimentazione di Roma.

Tali ricerche riguardano le prove per la fabbricazione di pasta meccanica con i raffinatori a dischi, di pasta alla soda a freddo utilizzando apparecchiature speciali e le modifiche strutturali provocate da quantitativi crescenti di soda nei trattamenti alla soda a freddo di *E. globulus*.

Inoltre, sempre nel campo delle paste, sono stati impostati degli studi sui trattamenti cui è sottoposta la fibra durante la raffinazione tradizionale; sull'effetto degli additivi di raffinazione e delle proprietà di raffinabilità di paste semi-chimiche, oltre ad una ricerca sulla possibilità di utilizzazione del legno di *Eucalyptus* in tipi di carte di uso corrente (cartone ondulato, giornale, mezzo fine e supporto da patinare).

Per quanto riguarda la caratterizzazione delle paste sono in corso studi intesi a stabilire il valore potenziale cartario della pasta per mezzo della misura di alcuni fattori caratteristici della composizione strutturale; a valutare — per la pasta-legno di pioppo — l'influenza clonale sulle caratteristiche della pasta ed a misurare il valore di ritenzione di acqua sulle fibre.

Sono state effettuate pubblicazioni sul controllo della composizione degli estrattivi del legno e sul metodo di determinazione del contenuto della olocellulosa: si è provveduto anche a mantenere, nel corso dell'esercizio, i rapporti di collaborazione con l'Industria Cartaria Italiana su problemi di carattere generale.

Il lavoro del *Laboratorio di Sperimentazione Grafica* (Roma) ha presentato, come di consueto, tre aspetti: i lavori per conto terzi, gli studi bibliografici e lavori di ricerca ed i rapporti con altri Centri di studio.

L'attività per conto terzi, notevolmente aumentata rispetto all'esercizio precedente, consiste in analisi e controlli di *routine* oppure in brevi lavori di ricerca applicata relativi a particolari problemi tecnici.

Nel corso dell'anno sono stati impostati o portati a compimento diversi studi bibliografici e lavori di ricerca fondamentale o applicata riguardanti temi di interesse generale.

In particolare si citano: lo studio della dipendenza della resa dei valori tonali, nella stampa tipografica, dalle condizioni di stampa e dalla durezza dell'abbigliamento; della compressibilità di differenti frazioni di paste meccaniche di pioppo, sfibrate in condizioni diverse e provenienti da numerosi cloni; l'elaborazione di un nuovo metodo di analisi per l'identificazione della caseina e della gelatina contenuta nella carta, mediante tecniche cromatografiche su strato sottile o su carta; la messa a punto, preceduta da un completo studio bibliografico, riguardante gli inchiostri neri utilizzati per la stampa della carta da giornale (tale studio costituisce un panorama generale delle proprietà e delle caratteristiche fondamentali degli inchiostri e della loro integrazione con la carta).

Per quanto riguarda i rapporti con altri organismi e centri di studio, ricerca e normalizzazione, essi sono stati attuati attraverso la partecipazione a congressi internazionali e mediante la collaborazione con organismi del settore.

Il *Laboratorio di Cartotecnica Speciale* (Milano) ha proseguito il lavoro di controllo su casse in cartone ondulato e materiale cartotecnico in genere sia per conto delle aziende produttrici come delle aziende consumatrici.

La sempre più sentita necessità di sottoporre ad esame di qualità, soprattutto le materie prime impiegate nella fabbricazione del cartone ondulato, ha incrementato ancora l'attività del laboratorio nel campo del controllo.

In collaborazione con l'Associazione Grafici e Cartotecnici e con la Federazione Europea dei Fabbricanti di cartone ondulato sono stati messi a punto diversi metodi di prova per il cartone ondulato, e ne è stata curata la relativa pubblicazione.

V

ATTIVITA NEL SETTORE DELLA DOCUMENTAZIONE
E PROPAGANDA

PUBBLICAZIONI

1) Bollettino *Cellulosa e Carta* — Sono stati pubblicati, nel corso dell'anno 1966, numerosi lavori di carattere scientifico, tecnico ed economico-statistico, risultato per la maggior parte di studi e ricerche effettuati dagli Istituti, dai Laboratori e dai Servizi dell'Ente.

Particolare interesse hanno suscitato nel settore agricolo-forestale il numero del Bollettino dedicato interamente al VI Congresso forestale mondiale di Madrid e nel settore economico-statistico i numerosi studi sul settore cartario nella CEE e nell'EFTA.

La rassegna bibliografica mensile di aggiornamento e documentazione sugli sviluppi della tecnica cartaria, nota come rubrica *Indicatore cartario*, ha continuato ad essere seguita con interesse. Tale rubrica e le pubblicazioni periodiche destinate ad *Indicatore grafico* e *Indicatore cartotecnico* vengono realizzate, nelle loro strutture di base, dai rispettivi Laboratori tecnici dell'Ente.

2) « *Indicatore grafico* » — La rivista — consistente in una rassegna bibliografica mensile di informazione sull'arte grafica curata dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici — è stata seguita con lo stesso interesse degli anni precedenti.

3) « *Indicatore cartotecnico* » — Questa pubblicazione — curata anch'essa dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici — ha continuato ad ottenere notevoli consensi.

4) Collana « *Pubblicazioni dell'Ente Nazionale per la cellulosa e per la carta* » — Per questa collana di studi monografici, dedicata all'evoluzione del settore cartario, è stato pubblicato un nuovo volume: « *Le Industrie della carta e della cartotecnica in Italia al Censimento 16 ottobre 1961 e successivi aggiornamenti all'ottobre 1964* ».

Il volume, presentato dal Ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato, risponde sia alle esigenze degli operatori che degli studiosi del settore ed è arricchito da una vasta documentazione.

In esso sono esaminati tutti gli aspetti strutturali delle industrie cartarie e cartotecniche, con l'indicazione dell'ubicazione, del numero degli addetti, della forza motrice installata, ecc.: l'analisi fornisce tutte quelle notizie di dettaglio indispensabili non solo per la conoscenza della struttura economica delle varie circoscrizioni amministrative, ma anche per la realizzazione concreta di piani economici di sviluppo.

5) *Pubblicazioni del Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale* — Durante il 1966 è apparso nella collana il volume VIII che raccoglie lavori arretranti nuovi contributi agli studi sul pioppo, l'eucalitto e le conifere.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

6) « *Pioppicoltura* » — Si è proceduto alla ristampa del volumetto che raccoglie, a livello divulgativo, le principali nozioni pratiche di coltivazione del pioppo.

7) « *I nemici del pioppo* » — Sono state pubblicate nuove edizioni aggiornate di alcuni volumetti della collana dedicata alla difesa del pioppo dagli attacchi di insetti nocivi.

DOCUMENTAZIONE

La raccolta sistematica della documentazione sulla organizzazione industriale e commerciale nel campo della carta, della cellulosa e della stampa in Italia e negli altri Paesi, è stata aggiornata sotto il profilo giuridico ed economico, in modo da disporre di un sempre più ampio materiale di consultazione per quanti — Enti pubblici e privati — si interessano ai problemi del settore.

Particolare cura è stata dedicata agli studi sulla politica di informazione, sulla produzione, l'incremento e l'utilizzazione delle materie prime, sui consumi ed i bisogni editoriali, continuando al tempo stesso la raccolta delle trattazioni e degli studi sulla cellulosa e sulla carta del Mercato Comune Europeo e della Zona di Libero Scambio, per seguire lo sviluppo della linea normativa di questa attività che desta sempre più vivo interesse nelle categorie industriali e commerciali del Paese.

STATISTICA

Per quanto riguarda gli studi specifici sono stati completati una serie di articoli concernenti argomenti vari relativi a tutti i settori cartari.

I più interessanti sono gli articoli concernenti il settore cartario nella CEE e nell'EFTA nel 1965, che aggiornano i dati del volume *L'economia cartaria nella politica di integrazione europea* pubblicato dall'Ente nel 1961, ed altri dedicati al commercio estero cartario dell'Italia con la CEE e con l'EFTA, gli investimenti di capitali esteri ed il settore cartario nella Giordania.

È stata anche effettuata la stima dei consumi cartari provinciali relativi all'anno 1965: si è trattato, come di consueto, di una ricerca tendente ad accertare l'evoluzione subita nelle singole province dai consumi cartari e conseguentemente la posizione assunta da ciascuna circoscrizione amministrativa nell'ambito nazionale relativamente a questo fenomeno, sottolineando i progressi realizzati nei consumi cartari soprattutto dalle aree del Mezzogiorno.

È continuata, infine, la raccolta di documentazione economico-statistica concernente, in particolare, l'industria cartaria in Italia e nel mondo.

FIERE E MOSTRE

L'Ente, nel corso del 1966, ha partecipato alle:

Fiere di Verona, Parma, Trieste e Cremona.

In queste manifestazioni, per quanto riguarda la pioppicoltura, si è ritenuto opportuno intervenire con una propaganda intesa non tanto ad un aumento quantitativo delle superfici coltivate, quanto ad una razionalizzazione delle colture esi-

stenti, impostando quindi la campagna sulla scelta del terreno, l'impianto razionale, la difesa fitosanitaria e l'utilizzazione del legname di pioppo nell'industria cartaria.

Fiere di Bari, Foggia, Eboli e Cagliari.

Per quanto concerne l'Italia meridionale, sono state messe in particolare evidenza le possibilità di sviluppo della coltura dell'eucalitto, pianta che per i suoi cicli di produzione, per la sua idoneità a terreni collinosi e semi-collinosi, bene si adatta alle condizioni pedo-ecologiche centro-meridionali ed insulari.

Un altro aspetto della propaganda dell'Ente per lo sviluppo dell'arboricoltura è la documentazione cinematografica.

Sono stati prodotti due lungometraggi a colori « La coltivazione e l'utilizzazione del pioppo » e « La coltura degli eucalitti », presentati sia in Italia, dove il film sul pioppo ha avuto una medaglia d'oro alla Rassegna del documentario tecnico, che all'estero per il VI Congresso Forestale Mondiale in cui lo stesso film è stato premiato con la « Spiga d'argento ».

Parallelamente, sono stati allestiti anche cinque brevi documentari destinati alla divulgazione ed all'illustrazione di aspetti particolari delle tecniche colturali nella pioppicoltura.

L'azione di propaganda è stata svolta anche mediante la distribuzione, a titolo gratuito, di pubblicazioni dell'Ente in ogni fiera. La partecipazione dell'Ente, con l'esposizione delle sue pubblicazioni, si è estesa anche alla Fiera del Mediterraneo a Palermo, al VI Congresso forestale mondiale di Madrid, alla Fiera di Milano - Mostra della stampa periodica, tecnica e scientifica -, alla Mostra delle riviste tecniche di Varsavia, alla Mostra del periodico italiano di Parma ed alla X Mostra dei periodici e pubblicazioni della Fiera di Roma.

VI

ATTIVITÀ NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Il movimento complessivo finanziario dell'Ente, nell'anno 1966, è ammontato per le entrate a lire 32.611.399.782 e per le uscite a lire 32.433.543.042.

Il movimento per contanti, attraverso la cassa dell'Ente, è stato di lire 17 miliardi 558.883.145.

I dati suesposti confermano la complessa attività che, anche nel campo amministrativo, svolge l'organizzazione dell'Ente.

SERVIZIO ISPETTIVO

È proseguito, nel corso dell'esercizio, lo svolgimento dell'opera di accertamento e di controllo, in base al programma stabilito nell'anno precedente, allo scopo di assicurare il regolare assolvimento - nel campo della produzione e dell'importazione della carta - degli obblighi contributivi.

CONTRIBUTI

Le riscossioni dei contributi (competenze e residui), durante il 1966, sono state:

| | |
|---|------------------|
| sul fatturato ed importazione carta e cartoni | L. 8.043.434.120 |
| sulla cellulosa importata » | 847.853.809 |
| sulla cellulosa prodotta » | 122.681.267 |

E stata effettuata, come di consueto, la periodica revisione delle posizioni contributive verso l'Ente con la conseguente definizione di numerose posizioni in sospeso ed un ulteriore recupero di contributi arretrati.

ONERI PER L'EDITORIA SCOLASTICA E CULTURALE

Le operazioni di rimborso dei contributi ENCC, versati per acquisti di carta impiegata nell'editoria scolastica e culturale, secondo le norme del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 novembre 1957, sono proseguite nel corso dell'esercizio.

Fino al 31 dicembre 1966, sono state rimborsate lire 1.329.930.290, inclusi gli importi liquidati negli esercizi precedenti; i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano a lire 215.875.525.

Nella cifra globale non sono compresi i rimborsi all'ultimo trimestre, la cui documentazione viene presentata soltanto all'inizio dell'anno successivo, dando quindi luogo ad operazioni in conto residui.

VII

ATTIVITÀ DELLE FILIAZIONI DELL'ENTE

SOCIETÀ SAF

Nel quadro di attuazione del programma stabilito per la forestazione, la Società ha realizzato nel corso del 1966 un ulteriore incremento sia nella produzione che nella distribuzione di conifere, in conseguenza della maggiore disponibilità di superficie a vivaio oltre all'inizio dell'attività dell'Azienda acquistata nell'esercizio precedente.

La produzione vivaistica di pioppo ha subito invece una contrazione — sia pur minore rispetto all'anno precedente — date le condizioni di mercato e soprattutto l'avverso andamento stagionale a causa di nubifragi e delle alluvioni che hanno colpito alcune Aziende.

L'utile al 31 dicembre 1966 è di lire 82.631.869 in confronto a quello di lire 57.794.997 dell'esercizio precedente e trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 412.597.732 e spese per lire 329.965.863).

SOCIETÀ SIVA

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito nella sua attività di magazzinaggi, depositi ed altre attività per la carta da giornali. La giacenza media della carta è aumentata in confronto a quella dell'anno precedente, e cioè da quintali 131.753 a quintali 138.326. Considerando separatamente i magazzini di Roma da quelli di Locate Triulzi, si nota, per i primi, una diminuzione da quintali 29.002 a quintali 27.460 e, per i secondi, un aumento da quintali 102.751 a quintali 110.866.

La costruzione di un nuovo magazzino in Locate Triulzi, iniziata alla fine del 1965, è quasi compiuta; sarà quindi possibile nel 1967 provvedere all'immagazzinamento di una maggiore quantità di carta per le scorte dell'Ente, giacché attualmente la carta depositata nei magazzini di proprietà è limitata al 46 per cento del fabbisogno totale.

L'esercizio si è chiuso con un utile di lire 71.801.976 rispetto a quello di lire 67.242.922 del 1965: utile che corrisponde ai dati del conto economico (proventi per lire 252.428.420 e spese ed oneri per lire 180.626.444).

VIII

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il rendiconto generale delle entrate e delle uscite per l'esercizio 1966 ed il risultato positivo che da esso si ricava confermano un equilibrato andamento della gestione finanziaria, le cui linee fondamentali possono così sintetizzarsi:

a) *Conto della competenza:*

| | | | |
|--|----|----------------|----------------|
| Entrate effettive | L. | 10.246.973.161 | |
| Uscite effettive | » | 10.069.116.421 | |
| | | <hr/> | L. 177.856.740 |
| Entrate per movimento di capitali . . . | L. | 20.241.956.375 | |
| Uscite per movimento di capitali | » | 20.241.956.375 | |
| | | <hr/> | » — |
| Entrate per partite di giro | L. | 2.122.470.246 | |
| Uscite per partite di giro | » | 2.122.470.246 | |
| | | <hr/> | » — |
| | | | <hr/> |
| | L. | | 177.856.740 |
| | | | <hr/> <hr/> |

b) *Conto dei residui:*

| | | | |
|--|----|------------|---------------|
| Variazioni positive (minori residui passivi) | L. | 35.320.124 | |
| Variazioni negative (minori residui attivi) | » | 23.493.167 | |
| | | <hr/> | L. 11.826.957 |
| | | | <hr/> <hr/> |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'avanzo di competenza è determinato dal movimento delle entrate e delle uscite di parte effettiva, mentre il risultato positivo della gestione residui, sempre di parte effettiva, è derivato dalla differenza fra i minori residui passivi ed i minori residui attivi.

Come è noto, le entrate effettive dell'Ente sono costituite prevalentemente da contributi.

Per quanto riguarda le uscite, le somme destinate alle provvidenze a favore della stampa ed agli altri fini istituzionali si caratterizzano, rispetto al totale delle spese effettive, per un elevato rapporto (89,70 per cento) così costituito:

| | |
|---|---------|
| Provvidenze per la stampa | 52,70 % |
| Oneri per il settore cartario, per l'editoria scolastica e culturale e per la diffusione del libro | 16,55 % |
| Attività istituzionale agraria, comprendente anche gli studi scientifici e sperimentali del settore | 12,77 % |
| Studi, ricerche, statistica, istruzione professionale, documentazione ed attività accessorie | 7,63 % |

Le spese di funzionamento hanno avuto una rilevanza complessiva del 10,30 per cento rispetto al totale delle uscite effettive.

Il raffronto fra i dati dell'esercizio 1965 e quelli dell'esercizio 1966 mette in evidenza che la percentuale delle spese per il funzionamento è diminuita dall'11,14 per cento al 10,30 per cento, mentre quella delle spese istituzionali è passata dall'88,86 per cento all'89,70 per cento, venendo in tal modo ad essere proporzionalmente incrementata la destinazione delle disponibilità finanziarie dell'Ente al conseguimento dei fini istituzionali.

Allo scopo di giungere ad una più esatta determinazione del costo dei propri servizi, l'Ente ha anche provveduto a calcolare quale sia il costo di riscossione dei contributi. Per il 1966 esso è risultato di lire 237.241.000 pari al 2,72 per cento dei contributi accertati, contro lire 207.683.000 pari al 2,63 per cento dell'anno precedente.

Nella consistenza patrimoniale si sono verificate le seguenti variazioni:

| | | |
|--|-------|----------------|
| Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1965 | L. | 2.560.059.312 |
| Avanzo di competenza: | | |
| entrate effettive | L. | 10.246.973.161 |
| uscite effettive | » | 10.069.116.421 |
| | ————— | L. 177.856.740 |
| Saldo della gestione residui | » | 11.826.957 |
| Saldo della gestione provvidenze per la stampa | » | 34.051.921 |
| | ————— | » 223.735.618 |
| Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1966 | L. | 2.783.794.930 |

Roma, 26 aprile 1967.

IL DIRETTORE GENERALE
Renzo Bolaffi

IL PRESIDENTE
Enzo Pagliara

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio preventivo per il 1966 deliberato dal Commissario dell'Ente ed approvato dal Ministero dell'industria e del commercio con nota n. 60948 del 29 aprile 1966, successivamente modificato dal Consiglio direttivo con deliberazioni in data 21 settembre e 25 novembre 1966, prevedeva entrate ed uscite effettive per lire 10.211.695.000, movimento di capitali per lire 19.750.000.000 e partite di giro per lire 1.957.000.000, con un totale di lire 31.918.695.000.

Il bilancio consuntivo dell'Ente, per lo stesso anno 1966, presenta, rispetto alle indicate previsioni, le seguenti risultanze finali:

| | | |
|--|----|----------------|
| Entrate complessive accertate | L. | 32.611.399.782 |
| di cui: | | |
| a) Entrate effettive | L. | 10.246.973.161 |
| b) Entrate per movimento di capitali | » | 20.241.956.375 |
| c) Entrate per partite di giro | » | 2.122.470.246 |
| Spese complessive impegnate | L. | 32.433.543.042 |
| di cui: | | |
| a) Uscite effettive | L. | 10.069.116.421 |
| b) Uscite per movimento di capitali | » | 20.241.956.375 |
| c) Uscite per partite di giro | » | 2.122.470.246 |

L'avanzo di competenza relativamente all'esercizio 1966 è stato, pertanto di lire 177.856.740.

Per quanto concerne il conto dei residui, nella gestione 1966 (per la parte competenza) sono rimaste da riscuotere lire 2.530.704.153 e da pagare lire 2 miliardi 380.804.543.

Al 31 dicembre 1965 i residui attivi e passivi ammontavano rispettivamente a lire 4.259.097.695 e a lire 6.739.734.928; durante l'esercizio si sono verificate, su detti residui, riscossioni per lire 3.398.640.100 ed erogazioni per lire 3.372.814.772.

La situazione dei residui al 31 dicembre 1966 si presenta come segue:

| | | |
|---|----|---------------|
| Residui attivi (effettivi) | L. | 1.672.535.374 |
| Residui attivi (per movimento di capitali) | » | 1.000.000.000 |
| Residui attivi (per partite di giro) | » | 359.835.269 |
| Residui passivi (effettivi) | » | 3.202.324.582 |
| Residui passivi (per movimento di capitali) | » | 1.000.000.000 |
| Residui passivi (per partite di giro) | » | 1.174.782.055 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dai dati sopra riportati si rileva che le entrate effettive accertate durante l'esercizio 1966 sono state di lire 10.246.973.161, mentre gli impegni per le spese effettive hanno raggiunto un totale di lire 10.069.116.421 contro, rispettivamente, lire 9.325.216.367 e lire 9.288.594.999 del 1965.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono verificate maggiori entrate, rispetto alla previsione, per lire 49.605.289 in conseguenza di maggiori accertamenti (capitoli 2, 5 e 7); e minori entrate, sempre rispetto alla previsione, per minori accertamenti per lire 14.327.128 (capitoli 3, 6 e 9).

Le spese dell'Ente si possono suddividere, come per il passato, in spese di funzionamento e spese per i fini istituzionali.

Le spese di funzionamento ammontano a lire 1.037.215.473 che, in rapporto al complesso delle spese effettive di lire 10.069.116.421 rappresentano il 10,30 per cento (esercizio 1965 = 11,14 per cento), mentre le spese per i fini istituzionali recano i seguenti importi:

| | | |
|--|----|---------------|
| Gestione agraria e spese di funzionamento dell'attività sperimentale del settore (capitolo 27) | L. | 1.285.740.000 |
| Oneri per il settore cartario (capitolo 30) | » | 1.458.440.000 |
| Provvidenze a favore della stampa quotidiana e periodica (capitolo 32) | » | 5.311.051.000 |
| Oneri per l'editoria scolastica e culturale e per la diffusione del libro (capitoli 29 e 34) | » | 208.000.000 |
| Ricerche, esperienze ed attività accessorie (capitoli 24, 25, 26, 28, 31, 35, 38 e 39) | » | 768.669.948 |

Lo stato patrimoniale porta un attivo di lire 12.718.929.158 ed un passivo di lire 9.935.134.228, con una differenza attiva di lire 2.783.794.930, la quale, rispetto a quella del 31 dicembre 1965 è aumentata di lire 223.735.618, come risulta dalla seguente dimostrazione:

| | | |
|---|----|-------------|
| a) Avanzo di competenza | L. | 177.856.740 |
| Saldo attivo gestione provvidenze per la stampa | » | 34.051.921 |
| | | <hr/> |
| | L. | 211.908.661 |
| b) Saldo attivo gestione residui | » | 11.826.957 |
| | | <hr/> |
| | L. | 223.735.618 |
| | | <hr/> <hr/> |

Le valutazioni degli elementi attivi e passivi e gli ammortamenti sono stati calcolati in base a criteri prudenziali e con osservanza delle norme di legge.

Il Collegio dei revisori dà atto che i dati riportati nel consuntivo stesso corrispondono a quelli delle scritture contabili.

Roma, 26 aprile 1967.

I REVISORI

L. Cantamaglia

S. Frosini

A. Nuzzo

RENDICONTI

RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Riscosse |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | ENTRATE EFFETTIVE | | | | |
| 1 | Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali | 2.000.000 | — | 2.000.000 | 2.000.000 |
| 2 | Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali | 650.000.000 | + 150.000.000 | 800.000.000 | 774.287.126 |
| 3 | Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali | 125.000.000 | — | 125.000.000 | 100.365.091 |
| 4 | Contributi fatturato carta e cartoni . . . | 6.400.000.000 | + 350.000.000 | 6.750.000.000 | 5.506.909.597 |
| 5 | Contributi vincolati | 1.258.000.000 | — | 1.258.000.000 | 1.172.004.541 |
| 6 | Contributo dello Stato | 8.000.000 | — | 8.000.000 | — |
| 7 | Redditi mobiliari | 250.000.000 | — | 250.000.000 | 3.086.467 |
| 8 | Redditi immobiliari | 17.195.000 | — | 17.195.000 | 17.195.000 |
| 9 | Proventi eventuali e vari | 1.500.000 | — | 1.500.000 | 256.455 |
| 10 | Sopravvenienze attive | 1.000.000.000 | — | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| | TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . . | 9.711.695.000 | + 500.000.000 | 10.211.695.000 | 8.576.104.277 |

TABELLA I.

GENERALE — ENTRATE

| ESERCIZIO 1966 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1966 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ACCERTATE | | Residui al 1° gennaio 1966 | Riscossi | da riscuotere | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da riscuotere | Totale | | | | | | |
| — | 2.000.000 | — | — | — | — | — | — |
| 60.862.125 | 835.149.251 | 72.715.203 | 73.566.683 | 666.490 | 74.233.173 | + 1.517.970 | 61.528.615 |
| 19.551.326 | 119.916.417 | 52.556.360 | 20.316.176 | 1.000.000 | 21.316.176 | — 31.240.184 | 20.551.326 |
| 1.243.090.403 | 6.750.000.000 | 1.530.295.476 | 1.536.524.523 | — | 1.536.524.523 | + 6.229.047 | 1.243.090.403 |
| 95.162.427 | 1.267.166.968 | 165.555.893 | 165.555.893 | — | 165.555.893 | — | 95.162.427 |
| — | — | — | — | — | — | — | — |
| 252.202.603 | 255.289.070 | 218.612.498 | 218.612.498 | — | 218.612.498 | — | 252.202.603 |
| — | 17.195.000 | — | — | — | — | — | — |
| — | 256.455 | — | — | — | — | — | — |
| — | 1.000.000.000 | — | — | — | — | — | — |
| 1.670.868.884 | 10.246.973.161 | 2.039.735.430 | 2.014.575.773 | 1.666.490 | 2.016.242.263 | — 23.493.167 | 1.672.535.374 |

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Riscosse |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| 11 | Prelevamenti patrimoniali | 750.000.000 | — | 750.000.000 | 4.208.770 |
| 12 | Conti diversi (debitori e creditori) | 19.000.000.000 | — | 19.000.000.000 | 19.737.747.605 |
| | TOTALE ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALI | 19.750.000.000 | — | 19.750.000.000 | 19.741.956.375 |
| | ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 13 | Ritenute di legge | 72.000.000 | + 14.000.000 | 86.000.000 | 49.764.731 |
| 14 | Riscossioni per c/terzi | 1.870.000.000 | — | 1.870.000.000 | 1.712.846.746 |
| 15 | Conguaglio contributi | 1.000.000 | — | 1.000.000 | 23.500 |
| | TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO | 1.943.000.000 | + 14.000.000 | 1.957.000.000 | 1.762.634.977 |
| | TOTALE GENERALE | 31.404.695.000 | + 514.000.000 | 31.918.695.000 | 30.080.695.629 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA I.

GENERALE — ENTRATE

| ESERCIZIO 1966 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1966 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ACCERTATE | | Residui al 1° gennaio 1966 | Riscossi | da riscuotere | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da riscuotere | Totale | | | | | | |
| 500.000.000 | 504.208.770 | 1.835.297.938 | 1.000.000.000 | 500.000.000 | 1.500.000.000 | — 335.297.938 | 1.000.000.000 |
| — | 19.737.747.605 | — | — | — | — | — | — |
| 500.000.000 | 20.241.956.375 | 1.835.297.938 | 1.000.000.000 | 500.000.000 | 1.500.000.000 | — 335.297.938 | 1.000.000.000 |
| 36.235.269 | 86.000.000 | 63.970.446 | 63.970.446 | — | 63.970.446 | — | 36.235.269 |
| 323.600.000 | 2.036.446.746 | 320.093.881 | 320.093.881 | — | 320.093.881 | — | 323.600.000 |
| — | 23.500 | — | — | — | — | — | — |
| 359.835.269 | 2.122.470.246 | 384.064.327 | 384.064.327 | — | 384.064.327 | — | 359.835.269 |
| 2.530.704.153 | 32.611.399.782 | 4.259.097.695 | 3.398.640.100 | 501.666.490 | 3.900.306.590 | — 358.791.105 | 3.032.370.643 |

RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|------------|-------------|-------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | USCITE EFFETTIVE | | | | |
| 1 | Spese per l'amministrazione generale dell'Ente | 20.000.000 | — | 20.000.000 | 13.748.068 |
| 2 | Spese di rappresentanza e spese impreviste | 1.000.000 | — | 1.000.000 | 737.895 |
| 3 | Servizi di controllo della gestione finanziaria dell'Ente ed emolumenti ai Revisori | 2.000.000 | — | 2.000.000 | — |
| 4 | Spese per il funzionamento delle Commissioni consultive e tecniche | 2.000.000 | — | 2.000.000 | 816.643 |
| 5 | Competenze del personale della Sede dell'Ente | 378.358.000 | — | 378.358.000 | 310.656.867 |
| 6 | Versamenti di competenza al fondo di liquidazione del personale | 82.390.000 | — | 82.390.000 | 67.325.645 |
| 7 | Compensi per prestazioni di personale estraneo all'Ente | 5.000.000 | — | 5.000.000 | 4.697.910 |
| 8 | Prestazioni straordinarie, premi di operosità | 60.126.000 | — | 60.126.000 | 35.056.848 |
| 9 | Sussidi al personale | 3.000.000 | — | 3.000.000 | 1.515.000 |
| 10 | Spese viaggi e missioni | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 8.518.661 |
| 11 | Premio polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente | 141.134.000 | — | 141.134.000 | 107.418.889 |
| 12 | Oneri sostitutivi della cooperativa aziendale | 1.500.000 | — | 1.500.000 | 819.272 |
| 13 | Fitto, manutenzione ed altre spese locali ufficio | 102.910.000 | — | 102.910.000 | 82.500.126 |
| 14 | Manutenzione mobili ed attrezzature d'ufficio | 7.920.000 | — | 7.920.000 | 6.838.284 |
| 15 | Cancelleria e stampati | 11.880.000 | — | 11.880.000 | 11.358.966 |
| 16 | Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . | 20.950.000 | — | 20.950.000 | 20.512.873 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA II.

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1966 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1966 |
|----------------|-------------|------------------------------------|------------|------------|------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1966 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 2.000.000 | 15.748.068 | 5.705.331 | 2.415.070 | — | 2.415.070 | — 3.290.261 | 2.000.000 |
| 100.160 | 838.055 | 2.239.785 | — | — | — | — 2.239.785 | 100.160 |
| 2.000.000 | 2.000.000 | 2.000.000 | 1.563.373 | — | 1.563.373 | — 436.627 | 2.000.000 |
| 1.183.357 | 2.000.000 | 4.222.695 | 533.763 | 3.688.932 | 4.222.695 | — | 4.872.289 |
| 51.784.711 | 362.441.578 | 132.471.904 | 54.355.786 | 28.116.118 | 82.471.904 | — 50.000.000 | 79.900.829 |
| 14.754.860 | 82.080.505 | 43.470.106 | 13.789.590 | 29.680.516 | 43.470.106 | — | 44.435.376 |
| 234.000 | 4.931.910 | 2.189.871 | 559.468 | 1.630.403 | 2.189.871 | — | 1.864.403 |
| 19.507.113 | 54.563.961 | 48.190.233 | 16.411.109 | 3.177.912 | 19.589.021 | — 28.601.212 | 22.685.025 |
| 380.000 | 1.895.000 | 4.095.580 | 555.000 | — | 555.000 | — 3.540.580 | 380.000 |
| 3.783.479 | 12.302.140 | 11.913.104 | 417.496 | — | 417.496 | — 11.495.608 | 3.783.749 |
| 18.452.435 | 125.871.324 | 59.842.880 | 5.856.257 | 53.986.623 | 59.842.880 | — | 72.439.058 |
| 680.728 | 1.500.000 | 694.285 | 694.285 | — | 694.285 | — | 680.728 |
| 7.433.135 | 89.933.261 | 32.713.942 | 3.624.967 | 29.088.975 | 32.713.942 | — | 36.522.110 |
| 978.445 | 7.816.729 | 5.538.275 | 1.768.366 | 3.769.909 | 5.538.275 | — | 4.748.354 |
| 320.657 | 11.679.623 | 2.651.646 | 1.824.584 | — | 1.824.584 | — 827.062 | 320.657 |
| 414.086 | 20.926.959 | 7.695.722 | 592.800 | 1.420.584 | 2.013.384 | — 5.682.338 | 1.834.670 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 17 | Mezzi di trasporto, manutenzione e gestione automezzi | 5.000.000 | — | 5.000.000 | 4.269.355 |
| 18 | Spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 11.330.194 |
| 19 | Spese per i servizi ispettivi | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 7.355.546 |
| 20 | Spese legali | 9.500.000 | — | 9.500.000 | 2.705.905 |
| 21 | Imposte e tasse, bolli e IGE | 10.000.000 | — | 10.000.000 | 5.381.923 |
| 22 | Spese casuali e varie | 4.000.000 | — | 4.000.000 | 2.196.066 |
| 23 | Beneficenza | 600.000 | — | 600.000 | 588.300 |
| 24 | Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta | 396.743.000 | — | 396.743.000 | 297.700.207 |
| 25 | Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica | 168.371.000 | — | 168.371.000 | 115.321.246 |
| 26 | Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi | 26.000.000 | — | 26.000.000 | 3.150.647 |
| 27 | Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa | 1.185.740.000 | + 100.000.000 | 1.285.740.000 | 1.285.740.000 |
| 28 | Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica. | 101.488.000 | — | 101.488.000 | 89.825.334 |
| 29 | Oneri per l'editoria scolastica e culturale | 207.000.000 | — | 207.000.000 | 128.923.132 |
| 30 | Oneri per il settore cartario | 938.440.000 | + 520.000.000 | 1.458.440.000 | 1.002.541.352 |
| 31 | Oneri per l'incremento della produttività | 30.000.000 | — | 30.000.000 | — |
| 32 | Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa | 5.311.051.000 | — | 5.311.051.000 | 4.731.725.281 |
| 33 | Spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa | 116.713.000 | — | 116.713.000 | 91.335.727 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA II.

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1966 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1966 |
|----------------|---------------|------------------------------------|---------------|-------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1966 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 139.140 | 4.408.495 | 2.988.181 | — | — | — | — 2.988.181 | 139.140 |
| 58.000 | 11.388.194 | 4.483.176 | 1.237.695 | — | 1.237.695 | — 3.245.481 | 58.000 |
| 552.554 | 7.908.100 | 15.588.645 | 1.128.283 | — | 1.128.283 | — 14.460.362 | 552.554 |
| 6.794.095 | 9.500.000 | 31.894.591 | 1.158.345 | 30.736.246 | 31.894.591 | — | 37.530.341 |
| 4.618.077 | 10.000.000 | 258.577.538 | 823.700 | 475.992.628 | 476.816.328 | + 218.238.790 | 480.610.705 |
| 42.600 | 2.238.666 | 5.905.556 | 1.009.489 | — | 1.009.489 | — 4.896.067 | 42.600 |
| — | 588.300 | 207.000 | 55.000 | — | 55.000 | — 152.000 | — |
| 99.042.793 | 396.743.000 | 194.381.554 | 167.639.050 | 26.742.504 | 194.381.554 | — | 125.785.297 |
| 53.049.754 | 168.371.000 | 81.412.652 | 65.494.810 | 15.917.842 | 81.412.652 | — | 68.967.596 |
| 4.000.000 | 7.150.647 | 76.449.013 | — | 15.289.803 | 15.289.803 | — 61.159.210 | 19.289.803 |
| — | 1.285.740.000 | 437.644.694 | 133.990.579 | 303.654.115 | 437.644.694 | — | 303.654.115 |
| 11.607.586 | 101.432.920 | 47.333.862 | 31.756.853 | 15.577.009 | 47.333.862 | — | 27.184.595 |
| 78.076.868 | 207.000.000 | 227.438.448 | 86.952.393 | 140.486.055 | 227.438.448 | — | 218.562.923 |
| 455.898.648 | 1.458.440.000 | 401.699.659 | 208.492.554 | 193.207.105 | 401.699.659 | — | 649.105.753 |
| 3.000.000 | 3.000.000 | 62.087.500 | — | 45.000.000 | 45.000.000 | — 17.087.500 | 48.000.000 |
| 579.325.719 | 5.311.051.000 | 1.082.732.668 | 1.082.732.668 | — | 1.082.732.668 | — | 579.325.719 |
| 25.377.273 | 116.713.000 | 28.716.596 | 28.716.596 | — | 28.716.596 | — | 25.377.273 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 34 | Spese per la diffusione del libro | 10.000.000 | — | 10.000.000 | — |
| 35 | Spese per l'istruzione professionale | 80.000.000 | — | 80.000.000 | 24.000.000 |
| 36 | Spese per acquisto e locazione mobili, sup- pellettili, macch. d'ufficio e per l'econom. | 64.782.000 | — | 64.782.000 | 55.850.471 |
| 37 | Assistenza al personale | 13.879.000 | — | 13.879.000 | 13.735.633 |
| 38 | Sopravvenienze passive | 10.000.000 | — | 10.000.000 | — |
| 39 | Spese per eventi eccezionali | 2.000.000 | — | 2.000.000 | 1.972.381 |
| 40 | Fondo di riserva per reintegro capitoli even- tualmente insufficienti | 135.220.000 | — 120.000.000 | 15.220.000 | — |
| | TOTALE USCITE EFFETTIVE | 9.711.695.000 | + 500.000.000 | 10.211.695.000 | 8.548.170.647 |
| | USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| 41 | Investimenti vari | 750.000.000 | — | 750.000.000 | 4.208.770 |
| 42 | Conti diversi (debitori e creditori) | 19.000.000.000 | — | 19.000.000.000 | 19.737.747.605 |
| | TOTALE USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI | 19.750.000.000 | — | 19.750.000.000 | 19.741.956.375 |
| | USCITE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 43 | Versamento ritenute di legge | 72.000.000 | + 14.000.000 | 86.000.000 | 49.764.731 |
| 44 | Pagamento per c/terzi | 1.870.000.000 | — | 1.870.000.000 | 1.712.846.746 |
| 45 | Conguaglio contributi | 1.000.000 | — | 1.000.000 | — |
| | TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO | 1.943.000.000 | + 14.000.000 | 1.957.000.000 | 1.762.611.477 |
| | TOTALE GENERALE | 31.404.695.000 | + 514.000.000 | 31.918.695.000 | 30.052.738.499 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA II.

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1966 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1966 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1966 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 1.000.000 | 1.000.000 | 41.456.640 | — | — | — | — 41.456.640 | 1.000.000 |
| 56.000.000 | 80.000.000 | 207.484.538 | 63.269.009 | 144.215.529 | 207.484.538 | — | 200.215.529 |
| 8.212.134 | 64.062.605 | 8.429.950 | 8.429.950 | — | 8.429.950 | — | 8.212.134 |
| 143.367 | 13.879.000 | 901.557 | 901.557 | — | 901.557 | — | 143.367 |
| 10.000.000 | 10.000.000 | 120.000.000 | — | 120.000.000 | 120.000.000 | — | 130.000.000 |
| — | 1.972.381 | 2.00.000 | — | — | — | — 2.000.000 | — |
| — | — | — | — | — | — | — | — |
| 1.520.945.774 | 10.069.116.421 | 3.705.449.377 | 1.988.750.445 | 1.681.378.808 | 3.670.129.253 | — 35.320.124 | 3.202.324.582 |
| 500.000.000 | 504.208.770 | 1.835.297.938 | 1.000.000.000 | 500.000.000 | 1.500.000.000 | — 335.297.938 | 1.000.000.000 |
| — | 19.737.747.605 | — | — | — | — | — | — |
| 500.000.000 | 20.241.956.375 | 1.835.297.938 | 1.000.000.000 | 500.000.000 | 1.500.000.000 | — 335.297.938 | 1.000.000.000 |
| 36.235.269 | 86.000.000 | 63.970.446 | 63.970.446 | — | 63.970.446 | — | 36.235.269 |
| 323.600.000 | 2.036.446.746 | 320.093.881 | 320.093.881 | — | 320.093.881 | — | 323.600.000 |
| 23.500 | 23.500 | 814.923.286 | — | 814.923.286 | 814.923.286 | — | 814.946.786 |
| 359.858.769 | 2.122.470.246 | 1.198.987.613 | 384.064.327 | 814.923.286 | 1.198.987.613 | — | 1.174.782.055 |
| 2.380.804.543 | 32.433.543.042 | 6.739.734.928 | 3.372.814.772 | 2.996.302.094 | 6.369.116.866 | — 370.618.062 | 5.377.106.637 |

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO. | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Cassa | L. 2.907.095 |
| Banche | » 272.982.605 |
| Residui attivi | » 1.672.535.374 |
| Debitori | » 352.413.889 |
| Immobili | » 939.375.095 |
| Mobili | » 1 |
| Titoli | » 5.500.233.000 |
| Mutui | » 111.986.436 |
| Gestione agraria | » 531.021.713 |
| Gestione carta | » 3.101.744.424 |
| Gestione provvidenze stampa | » 233.729.526 |
| | <hr/> |
| | L. 12.718.929.158 |
| | <hr/> <hr/> |
| Conti d'ordine: | |
| Depositari titoli | L. 300.000 |
| | <hr/> <hr/> |

TABELLA III.

AL 31 DICEMBRE 1966

PASSIVO.

| | | |
|--|----|----------------|
| Residui passivi | L. | 4.017.271.368 |
| Creditori | » | 4.520.056.316 |
| Fondo liquidazione personale | » | 1.237.944.510 |
| Fondo conguaglio monetario | » | 159.862.034 |
| Consistenza patrimoniale | » | 2.783.794.930 |
| | | <hr/> |
| | L. | 12.718.929.158 |
| | | <hr/> <hr/> |

Conti d'ordine:

| | | |
|-------------------------------|----|-------------|
| Titoli presso terzi | L. | 300.000 |
| | | <hr/> <hr/> |

SITUAZIONE DEI CONTI

(Saldi al 31)

| DARE. | |
|---|--------------------|
| Magazzino | L. 2.321.345.336 |
| Aperture di credito | » 921.824.756 |
| Debitori: | |
| per fornitura carta (clienti) | L. 15.592.073 |
| diversi | » 51.513.199 |
| | ————— » 67.105.272 |
| | ————— |
| | L. 3.310.275.364 |
| | ===== |

TABELLA IV.

DELLA GESTIONE CARTA
dicembre 1966).

AVERE.

Creditori:

per fornitura carta (clienti) L. 3.977.448

diversi » 204.553.492

————— L. 208.530.940

Conto finanziamento » 3.101.744.424

—————
L. 3.310.275.364
=====

SITUAZIONE DEI CONTI

(Saldi al 31

| DARE. | | |
|-------------------------------------|---------|-------------|
| Cassa | L. | 1.817.187 |
| Macchine e attrezzature | » | 1 |
| Magazzini: | | |
| carburanti e lubrificanti | L. | 930.801 |
| concimi e antiparassitari | » | 3.937.780 |
| merci varie | » | 65.424.650 |
| scorte morte | » | 16.772.317 |
| | _____ » | 87.065.548 |
| Bestiame | » | 21.806.400 |
| Materiale vivaistico (esistenza): | | |
| pioppelle | L. | 205.455.558 |
| eucalitti | » | 248.606.863 |
| conifere | » | 598.778 |
| | _____ » | 454.661.199 |
| Arboreto | » | 55.560.863 |
| Anticipazioni colturali | » | 1.483.831 |
| Debitori: | | |
| diversi | L. | 7.207.689 |
| clienti | » | 6.167.885 |
| | _____ » | 13.375.574 |
| | | _____ |
| | L. | 635.770.603 |
| | | ===== |

TABELLA V.

DELLA GESTIONE AGRARIA

dicembre 1966).

AVERE.

Creditori:

| | | | |
|-------------------------------|----|-------------|----------------|
| diversi | L. | 101.739.097 | |
| clienti | » | 3.009.793 | |
| | | ————— | L. 104.748.890 |
| Conto finanziamento | » | | 531.021.713 |

L. 635.770.603

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA

(Saldi al 31

| DARE. | |
|--|----------------------|
| Residui attivi: contributi | L. 579.325.719 |
| Residui attivi: rimborso spese | » 25.377.273 |
| | ————— L. 604.702.992 |
| Debitori | » 3.304.702.963 |
| Disponibilità finanziaria | » 1.387.736.934 |
| | ————— |
| | L. 5.297.142.889 |
| | ===== |

TABELLA VI.

GESTIONE PROVVIDENZE PER LA STAMPA

dicembre 1966).

AVERE.

| | | | |
|--|----|---------------|------------------|
| Residui passivi: erogazioni | L. | 4.947.565.864 | |
| Residui passivi: spese funzionamento | » | 25.377.273 | |
| | | | L. 4.972.943.137 |
| Creditori | » | 90.470.226 | |
| Saldo | » | 233.729.526 | |
| | | | L. 5.297.142.889 |

GESTIONE PROVVIDENZE
(Rendiconto delle entrate e delle

ENTRATE.

Contributi incassati:

| | | |
|----------------------------------|----|---------------|
| importazione cellulosa | L. | 562.364.400 |
| produzione cellulosa | » | 86.833.467 |
| fatturato carta | » | 2.910.522.873 |
| vincolati | » | 1.172.004.541 |

L. 4.731.725.281

Contributi da incassare » 579.325.719

L. 5.311.051.000

TABELLA VII.

PER LA STAMPA

uscite al 31 dicembre 1966).

| USCITE. | | | |
|--|----|---------------|------------------|
| Erogazioni liquidate: | | | |
| Stampa quotidiana: | | | |
| integrazione generale | L. | 1.186.614.489 | |
| integrazioni particolari | » | 1.286.654.214 | |
| oneri complementari | » | 138.559.243 | |
| agenzie di stampa | » | 5.183.310 | |
| | | | L. 2.617.011.256 |
| Stampa periodica: | | | |
| integrazione generale | L. | 1.297.952.996 | |
| integrazioni particolari | » | 454.263.365 | |
| oneri complementari | » | 162.656.503 | |
| integrazioni copertine | » | 7.645.683 | |
| | | | » 1.922.518.547 |
| Contributo alla FNSI | L. | 7.500.000 | |
| Rimborso spese FIEG | » | 36.000.000 | |
| Varie | » | 33.217.703 | |
| | | | » 76.717.703 |
| Erogazioni da liquidare: | | | |
| Stampa quotidiana | L. | 197.790.407 | |
| Stampa periodica | » | 222.546.166 | |
| Riviste elevato valore culturale anno 1966 | » | 228.000.000 | |
| Contributo alla FNSI | » | 7.500.000 | |
| Varie | » | 4.915.000 | |
| | | | » 660.751.573 |
| | | | L. 5.276.999.079 |
| Saldo | » | | 34.051.921 |
| | | | L. 5.311.051.000 |

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1967

PAGINA BIANCA

I

ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA CARTA DA GIORNALE

PRENOTAZIONI DELLA CARTA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI GIORNALI.

La progressiva evoluzione delle richieste che da tempo caratterizza il settore della carta da giornale è proseguita anche nel corso del 1967. L'approvvigionamento, favorito dalle larghe disponibilità del mercato, è avvenuto con sostanziale regolarità contribuendo, con il graduale assorbimento delle eccedenze, a migliorare, in questo particolare settore, la situazione di squilibrio tra produzione e consumo che appesantisce da qualche anno l'industria cartaria nazionale.

| ANNO | QUOTIDIANI | | PERIODICI | | QUANTITATIVI COMPLESSIVI | |
|----------------|------------|----------------------|-----------|----------------------|--------------------------|----------------------|
| | quintali | indice 1951 = 100 | quintali | indice 1951 = 100 | quintali | indice 1951 = 100 |
| 1951 | 604.684 | 100 | 401.421 | 100 | 1.006.105 | 100 |
| 1952 | 672.919 | 111 | 522.893 | 130 | 1.195.812 | 119 |
| 1953 | 785.561 | 130 | 703.070 | 175 | 1.488.631 | 148 |
| 1954 | 887.051 | 147 | 692.083 | 172 | 1.579.134 | 157 |
| 1955 | 1.010.678 | 167 | 828.212 | 206 | 1.838.890 | 183 |
| 1956 | 1.117.020 | 185 | 976.600 | 243 | 2.093.620 | 208 |
| 1957 | 1.175.640 | 194 | 1.125.424 | 280 | 2.301.064 | 229 |
| 1958 | 1.168.936 | 193 | 1.275.120 | 318 | 2.444.056 | 243 |
| 1959 | 1.198.916 | 198 | 1.329.350 | 331 | 2.528.266 | 251 |
| 1960 | 1.572.554 | 260 | 1.589.746 | 396 | 3.162.300 | 314 |
| 1961 | 1.684.992 | 279 | 1.776.009 | 442 | 3.461.001 | 344 |
| 1962 | 1.764.857 | 292 | 1.934.323 | 482 | 3.699.180 | 368 |
| 1963 | 1.929.338 | 319 | 1.876.593 | 467 | 3.805.931 | 378 |
| 1964 | 1.990.624 | 329 | 2.029.679 | 506 | 4.020.303 | 400 |
| 1965 | 2.049.809 | 339 | 2.211.637 | 551 | 4.261.446 | 424 |
| 1966 | 2.102.114 | 348 | 2.407.695 | 600 | 4.509.809 | 448 |
| 1967 | 2.258.647 | 374 | 2.701.868 | 673 | 4.960.515 | 493 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il tasso di incremento nel 1967 è stato del 10 per cento circa, e cioè quasi il doppio di quello medio registrato nell'ultimo quinquennio.

All'incremento dei consumi di carta da giornale hanno contribuito in diversa misura i due settori, quotidiani e periodici, accentuando il progressivo spostamento verso i periodici secondo una tendenza già posta in rilievo in passato.

I dati contenuti nei prospetti che seguono e l'andamento rilevabile dal grafico (allegato A) confermano quanto sopraesposto, ponendo in evidenza l'evoluzione dei consumi e la loro espansione differenziale nei settori delle carte da quotidiani e di quelle da periodici.

| ANNO | Quotidiani q.li | Periodici q.li | Totale q.li |
|----------------|--------------------|-------------------|----------------|
| 1963 | 1.929.338 (50,7%) | 1.876.593 (49,3%) | 3.805.931 |
| 1964 | 1.990.624 (49,5%) | 2.029.679 (50,5%) | 4.020.303 |
| 1965 | 2.049.809 (48,1%) | 2.211.637 (51,9%) | 4.261.446 |
| 1966 | 2.102.114 (46,6%) | 2.407.695 (53,4%) | 4.509.809 |
| 1967 | 2.258.647 (45,5%) | 2.701.868 (54,5%) | 4.960.515 |

Variazioni percentuali:

| | | | |
|-------------------|---------|----------|---------|
| 1964/63 | + 3,17% | + 8,16% | + 5,63% |
| 1965/64 | + 2,97% | + 8,96% | + 6,00% |
| 1966/65 | + 2,55% | + 8,86% | + 5,83% |
| 1967/66 | + 7,45% | + 12,22% | + 9,99% |

La ripartizione delle prenotazioni mensili fra quotidiani e periodici risulta dal prospetto che segue:

| MESI | Carta per quotidiani q.li | Carta per periodici q.li | Totale q.li |
|---------------------|---------------------------------|--------------------------------|----------------|
| Gennaio | 173.400 | 206.898 | 380.298 |
| Febbraio | 170.433 | 207.888 | 378.321 |
| Marzo | 179.848 | 232.824 | 412.672 |
| Aprile | 185.319 | 230.024 | 415.343 |
| Maggio | 187.234 | 238.925 | 426.159 |
| Giugno | 197.073 | 230.148 | 427.221 |
| Luglio | 195.780 | 225.080 | 420.860 |
| Agosto | 192.990 | 235.690 | 428.680 |
| Settembre | 197.433 | 229.648 | 427.081 |
| Ottobre | 186.868 | 219.576 | 406.444 |
| Novembre | 194.509 | 229.527 | 424.036 |
| Dicembre | 197.760 | 215.640 | 413.400 |
| Totale | 2.258.647 | 2.701.868 | 4.960.515 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le richieste di carta da giornale sono state soddisfatte per la maggior parte dall'industria nazionale e l'intervento dell'Ente, mediante le scorte dei propri magazzini, è stato contenuto ad un livello compatibile con le esigenze complessive del settore.

Nel corso dell'esercizio ai prezzi CIP della carta da giornale sono stati apportati due successivi aumenti e precisamente di lire 0,75 al chilogrammo dal mese di maggio e di lire 1,75 al chilogrammo dal mese di ottobre ed essi pertanto sono stati:

| | Gennaio Aprile Quotid. Period. L./kg. | | Maggio Settembre Quotid. Period. L./kg. | | Ottobre Dicembre Quotid. Period. L./kg. | |
|-------------------------|--|--------|--|--------|--|--------|
| Carta lisciata | 115,50 | 116,00 | 116,25 | 116,75 | 118,00 | 118,50 |
| Carta calandrata . . . | 120,00 | 120,50 | 120,75 | 121,25 | 122,50 | 123,00 |
| Carta rotocalco | 122,50 | 123,00 | 123,25 | 123,75 | 125,00 | 125,50 |

Su tali prezzi hanno operato in deduzione, come in passato, le integrazioni, generale e particolari, e il premio di consumo illustrati nel capitolo dedicato alle provvidenze stampa.

MOVIMENTO CARTA E CELLULOSA NEI MAGAZZINI DELL'ENTE.

Carta. — Il movimento complessivo della carta da giornale nei magazzini dell'Ente è stato il seguente:

| | | |
|----------------------|----------|------------|
| in entrata | quintali | 119.873,78 |
| in uscita | » | 83.011,52 |

Nell'esercizio precedente, data l'eccezionale disponibilità di carta di produzione nazionale, si era verificata una diminuzione del movimento complessivo della carta: la situazione è cambiata, nel corso del 1967, in cui correlativamente al notevole aumento dei consumi è stato necessario adeguare le scorte dei magazzini dell'Ente.

Rispetto ai dati dell'esercizio precedente, vi è stato un incremento, soprattutto per quanto riguarda la carta in entrata, e si è ritornati a valori pressoché identici a quelli degli anni immediatamente precedenti.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'analisi del movimento, in base all'ordine cronologico, alle provenienze ed ai tipi di carta, risulta nei prospetti seguenti:

a) Movimento mensile:

| | Magazzino carta | |
|---------------------|--------------------|-------------------|
| | In entrata q.li | In uscita q.li |
| Gennaio | 34.960,93 | 4.145,67 |
| Febbraio | 9.993,27 | 5.909,35 |
| Marzo | 14.859,36 | 7.207,74 |
| Aprile | 4.992,37 | 9.299,10 |
| Maggio | 9.966,12 | 6.094,19 |
| Giugno | — | 9.253,08 |
| Luglio | 19.936,86 | 6.313,88 |
| Agosto | 10.118,23 | 9.292,86 |
| Settembre | — | 5.777,30 |
| Ottobre | 5.070,72 | 6.850,20 |
| Novembre | 4.968,91 | 2.977,39 |
| Dicembre | 5.007,01 | 9.890,76 |
| Totale | 119.873,78 | 83.011,52 |

b) Movimento secondo le provenienze:

| | In entrata q.li | In uscita q.li |
|------------------------|--------------------|-------------------|
| Finlandia | 34.904,88 | 32.257,31 |
| Nord-America | 19.973,47 | 17.558,56 |
| Norvegia | — | 6,88 |
| Svezia | 64.995,43 | 33.188,77 |
| Totale | 119.873,78 | 83.011,52 |

c) Movimento secondo i tipi:

| | In entrata q.li | In uscita q.li |
|----------------------|--------------------|-------------------|
| Calandrata | 115.010,36 | 82.512,80 |
| Rotocalco | 4.863,42 | 498,72 |
| Totale | 119.873,78 | 83.011,52 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dall'esistenza di magazzino al 31 dicembre 1966, di quintali 286.376,22, si è passati a quintali 323.248,99 al 31 dicembre 1967: l'attuazione del programma di reintegro delle scorte ha permesso così il quasi completo ritorno alla normale esistenza di magazzino.

| | | |
|---|----------|-------------|
| Esistenza al 1° gennaio 1967 | quintali | 286.376,22 |
| Entrate | » | 119.873,78 |
| Poste correttive | » | 10,51 |
| | | <hr/> |
| | quintali | 406.260,51 |
| Uscite | » | 83.011,52 |
| | | <hr/> |
| Esistenza al 31 dicembre 1967 | quintali | 323.248,99 |
| | | <hr/> <hr/> |

Cellulosa. — L'esistenza di magazzino, al 31 dicembre 1967, risulta di quintali 7.814,09 rispetto a quintali 8.274,68 dell'esercizio precedente, in considerazione di una unica cessione di quintali 460,59.

II

PROVVIDENZE PER LA STAMPA

Le integrazioni di prezzo, generale e particolari, della carta da giornale sono rimaste invariate durante il primo quadrimestre. Invece, dal mese di maggio la integrazione generale di prezzo (parallelamente all'aumento di prezzo della carta di lire 0,75 al chilogrammo) è stata aumentata di lire 0,25 al chilogrammo in modo da compensare, almeno in parte, l'aumento del costo.

Integrazione generale:

| | |
|-------------|-------------|
| Gennaio | Maggio |
| Aprile | Dicembre |
| — | — |
| 5,80 L./kg. | 6,05 L./kg. |

La quota di concorso delle cartiere è rimasta invariata in lire 2,90 al chilogrammo, mentre la quota a carico dell'Ente è stata di lire 2,90 al chilogrammo fino al mese di aprile e di lire 3,15 al chilogrammo dal mese di maggio in poi.

Per quanto riguarda le integrazioni particolari, sono rimaste invariate, per l'intero anno, sia le aliquote unitarie, sia le relative modalità di applicazione.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Integrazioni particolari:

a) Quotidiani

| Gennaio-Dicembre | |
|--------------------------|-------------|
| q.li/mese — | L./kg. — |
| fino a 288 | 50,00 |
| da 289 a 1.000 | 3,00 |
| oltre 1.000 | 1,00 |

b) Periodici

| Gennaio-Dicembre | |
|------------------------|-------------|
| q.li/mese — | L./kg. — |
| fino a 4.200 | 3,60 |
| oltre 4.200 | 0,30 |

Inoltre la carta da giornale ha continuato a beneficiare, come in passato, del premio di consumo nella misura di lire 8 al chilogrammo sui quantitativi mensilmente ritirati dai giornali oltre il 60 per cento del rispettivo consumo consolidato: si tratta di una misura che concerne il settore cartario, ma che in pari tempo risulta a beneficio delle aziende editoriali.

Le copertine dei periodici stampati, in rotativa, su carta in bobine hanno continuato a fruire della speciale integrazione di lire 3,75 al chilogrammo.

I mezzi finanziari della gestione provvidenze per la stampa nell'esercizio 1967 sono stati:

Contributi riscossi:

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| importazione cellulosa | L. 740.779.625 |
| produzione cellulosa | » 93.151.035 |
| fatturato carta e cartoni | » 3.268.438.275 |
| contributi vincolati | » 1.348.287.646 |
| | ————— L. 5.450.656.581 |
| Contributi da riscuotere | » 270.343.419 |
| | ————— |
| | L. 5.721.000.000 |
| | ===== |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le uscite della gestione sono costituite dalle erogazioni alla stampa derivanti dall'applicazione delle integrazioni di prezzo sulla carta prenotata dai giornali, nonché dagli altri impegni relativi all'esercizio:

Erogazioni liquidate:

Stampa quotidiana:

| | | | |
|------------------------------------|----|---------------|------------------|
| integrazione generale | L. | 1.313.674.205 | |
| integrazioni particolari | » | 1.367.558.000 | |
| oneri complementari | » | 173.546.126 | |
| agenzie di stampa | » | 2.920.280 | |
| | | ————— | L. 2.857.698.611 |

Stampa periodica:

| | | | |
|------------------------------------|----|---------------|-----------------|
| integrazione generale | L. | 1.539.512.339 | |
| integrazioni particolari | » | 538.531.906 | |
| oneri complementari | » | 207.622.610 | |
| integrazioni copertine | » | 10.993.746 | |
| | | ————— | » 2.296.660.601 |

Varie » 30.453.951

Erogazioni da liquidare:

| | | | |
|---|----|-------------|------------------|
| Stampa quotidiana | L. | 126.619.391 | |
| Stampa periodica | » | 104.502.484 | |
| Riviste elevato valore culturale 1967 | » | 228.000.000 | |
| Rimborsi e contributi | » | 51.000.000 | |
| | | ————— | » 510.121.875 |
| | | | ————— |
| | | | L. 5.694.935.038 |

I dati complessivi di entrata (lire 5.721.000.000) e di uscita (lire 5.694.935.038), con una differenza positiva di lire 26.064.962 confermano - come per il passato - l'equilibrio, tendenzialmente favorevole, della gestione.

Il saldo, che al 31 dicembre 1966 era di lire 233.729.526, ammonta perciò al 31 dicembre 1967 a lire 259.794.488.

III

ATTIVITÀ NEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE

SUPERFICIE DELLE AZIENDE.

La superficie complessiva delle Aziende agrarie e delle Aziende forestali, alla fine del 1967, era di ettari 3.207.61.84 (rispetto a ettari 3.137.83.62 del 1966) così risultante:

Aziende agrarie:

| | | |
|---|----|-----------------------------|
| Casale Monferrato (Mezzi) | ha | 236.49.45 |
| Piacenza (Scottine e Fossadello) | » | 121.59.08 |
| Mantova (Olmazzo, Drasso e Olmetto) | » | 133.82.94 |
| Udine (Volpares e Bosco Brussa) | » | 342.76.20 |
| Ferrara (Fante) | » | 123.66.40 |
| Grosseto (Il Terzo e annessi) | » | 187.75.95 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 175.56.69 |
| Roma (Casalotti, Ovile e Cesurni) | » | 143.29.46 |
| Campobasso (Pantano) | » | 139.77.47 |
| Salerno (Improsta) | » | 138.78.36 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 277.39.80 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 114.07.45 |
| | | Totale . . . ha 2.134.99.25 |

Aziende forestali:

| | | |
|--|----|-----------------------------|
| Casale Monferrato (Sezione Montana di Scopa) | ha | 9.48.01 |
| Firenze (Rincine) | » | 995.59.12 |
| Catanzaro (Acqua del Signore) | » | 67.55.46 |
| | | Totale . . . ha 1.072.62.59 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rispetto al 1966 la superficie aziendale ha avuto un incremento, al netto della riduzione (ettari 32.83.00) dovuta alla restituzione del Fondo Zagaro e di altri due piccoli appezzamenti, di ettari 69.78.22, pari al 2,22 per cento, a seguito di nuovi acquisti (ettari 45.83.20) ed affitti (ettari 56.78.02).

Gli acquisti sono stati effettuati allo scopo di integrare la superficie di alcune aziende, di rettificarne i confini od eliminare le inclusioni e gli affitti riguardano i terreni che saranno destinati a piantagioni sperimentali per conto degli Istituti scientifici dell'Ente.

La superficie totale dei terreni a disposizione dell'organizzazione agrario-forestale dell'Ente, risulta così ripartita, alla fine del 1967:

Aziende agrarie:

| | | | |
|---|----|-------------|---------|
| 1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche | ha | 1.317.87.64 | 61,73% |
| 2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboschimento, boschi naturali) | » | 562.49.98 | 26,34% |
| 3) Terreni fuori avvicendamento vivaistico in corso di sistemazione o rimboschimento e di ricostruzione | » | 42.67.33 | 2,00% |
| 4) Tare (strade, canali, fabbricati rurali ed annessi) | » | 211.94.30 | 9,93% |
| | | ----- | ----- |
| Totale | ha | 2.134.99.25 | 100,00% |
| | | ===== | ===== |

Aziende forestali:

| | | | |
|---|----|-------------|---------|
| 1) Terreni destinati a colture vivaistiche | ha | 28.81.46 | 2,69% |
| 2) Terreni occupati da piantagioni arboree (bosco naturale, rimboschimenti, fasce frangivento, parcelle sperimentali e colture agrarie specializzate) | » | 400.86.10 | 37,37% |
| 3) Terreni in corso di sistemazione e rimboschimento | » | 624.70.11 | 58,24% |
| 4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati rurali ed annessi) | » | 18.24.92 | 1,70% |
| | | ----- | ----- |
| Totale | ha | 1.072.62.59 | 100,00% |
| | | ===== | ===== |
| Totale generale Aziende agrarie e forestali | ha | 3.207.61.84 | |
| | | ===== | |

IMPIANTI DI VIVAI.

Le superfici occupate durante l'anno 1967 dal vivaio di pioppelle e salicelle di 1 e di 2 anni e dal barbatellaio sono state, rispettivamente, di ettari 393.92.95 e di ettari 28.61.64:

| | Barbatellai | Vivai 1° anno | Vivai 2° anno |
|--|-------------|------------------|------------------|
| Aziende produttrici | ha 16.54.38 | 173.71.67 | 187.78.42 |
| Istituto di Sperimentazione di Casale Monferrato e Centro di Sperimenta- zione di Roma | » 12.07.26 | 17.39.27 | 15.03.59 |
| | <hr/> | <hr/> | <hr/> |
| Totale | ha 28.61.64 | 191.10.94 | 202.82.01 |
| | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

La percentuale della superficie a vivaio rispetto alla superficie in avvicendamento è rimasta pressoché identica a quella dell'anno precedente, mentre il rapporto tra le due superfici corrisponde ai valori normali, come già accennato nella precedente relazione.

DISTRIBUZIONE DI PIOPPELLE, EUCALITTI E CONIFERE.

La distribuzione di pioppelle, da parte dell'Ente, è stata di n. 849.608 piante così ripartite:

| | | |
|-------------------------------------|-------------|---------|
| Udine (Volpares) | n. | 156.519 |
| Ferrara (Fante) | » | 56.517 |
| Mantova (Olmazzo) | » | 200.901 |
| Piacenza (Scottine) | » | 212.422 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 16.830 |
| Firenze (Rincine) | » | 1.150 |
| Grosseto (Il Terzo) | » | 24.044 |
| Roma (Ovile) | » | 15.327 |
| Campobasso (Pantano) | » | 23.608 |
| Salerno (Improsta) | » | 30.171 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 23.130 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 4.790 |
| Roma (Cesurni) | » | 31.908 |
| Casale Monferrato (Mezzi) | » | 52.291 |
| | <hr/> | |
| Totale | n. | 849.608 |
| | <hr/> <hr/> | |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'incremento della distribuzione rispetto all'anno precedente è stato del 12,6 per cento, per quanto la situazione sia della richiesta sia della distribuzione subisca ancora gli influssi negativi degli ultimi anni, derivanti dalle sfavorevoli condizioni del mercato del legname, in particolare del pioppo, e dai gravi attacchi parassitari estesi anche a zone dell'Italia meridionale finora ritenute immuni.

Per quanto riguarda le barbatelle e le talee di pioppo, l'Istituto di Casale ha distribuito:

| | | |
|-------------------------------|----|-----------|
| barbatelle intere | n. | 10.662 |
| barbatelle staccate | » | 179.802 |
| talee | » | 1.022.872 |

Sono state mantenute le condizioni di cessione del materiale praticate da anni, dando, come di consueto, la maggiore agevolazione alle richieste pervenute dalle zone di bonifica del centro-meridione e dalle cartiere. È rimasto fisso anche il criterio di concedere sconti su determinati contingenti messi a disposizione delle Commissioni provinciali per lo sviluppo della pioppicoltura costituite presso le Camere di commercio.

Gli eucalitti distribuiti sono stati n. 4.012.899:

| | | |
|---|----|---------------------------|
| Grosseto (Il Terzo) | n. | 42.353 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 400 |
| Roma (Casalotti e Ovile) | » | 120.202 |
| Campobasso (Pantano) | » | 51.928 |
| Salerno (Improsta) | » | 19.465 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 3.436.674 |
| Catanzaro (Acqua del Signore) | » | 1.605 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 340.272 |
| | | Totale . . . n. 4.012.899 |

La lieve diminuzione verificatasi nella distribuzione degli eucalitti è da collegarsi all'andamento dei rimboschimenti eseguiti dai Consorzi di bonifica della Calabria per conto della Cassa per il Mezzogiorno.

La distribuzione territoriale degli eucalitti ha interessato soprattutto, come per il passato, l'Italia meridionale (n. 3.478.712): particolarmente in provincia di Catanzaro (n. 2.806.234), di Cosenza (n. 588.460) e di Foggia (n. 20.775).

Nell'Italia centrale sono state distribuite n. 153.305 piante: in provincia di Roma (n. 74.525), di Latina (n. 32.049) e di Grosseto (n. 22.947).

Nell'Italia insulare il maggior assorbimento si è avuto nelle province della Sardegna (Sassari n. 201.750, Cagliari n. 119.032, Nuoro n. 19.490) seguite, in Sicilia, dalle province di Palermo (n. 26.700) e Catania (n. 8.590), con un totale di n. 380.882 piante consegnate.

Alla produzione delle pioppelle e degli eucalitti si è aggiunta, nei più recenti esercizi, quella delle conifere di cui nel corso dell'anno sono state distribuite n. 2.014.546 piante: l'incremento - rispetto alle n. 1.048.756 dell'anno precedente - è del 92 per cento circa.

All'elevazione della produzione ha concorso l'entrata in attività dell'Azienda Rincine (Firenze) che, per quanto sia un'Azienda rivolta all'attività di rimboschimento, è stata indirizzata anche alla coltura vivaistica per soddisfare sia le proprie esigenze sia quelle della zona.

Le piantine, per più della metà, sono state distribuite nell'Italia meridionale, e per il residuo, principalmente nell'Italia centrale. Allo scopo di consentire una efficace sperimentazione anche in località di non agevole accesso, sono stati mantenuti i Centri di distribuzione piante, presso cui si è registrato un più accentuato movimento di eucalitti e di conifere nei confronti delle pioppelle, conferma di un orientamento degli agricoltori verso colture a carattere spiccatamente forestale.

Complessivamente, nell'anno 1967, l'Ente ha distribuito n. 6.877.053 piante tra pioppelle, eucalitti e conifere e n. 1.213.336 tra barbatelle e talee di pioppo, con un incremento complessivo della distribuzione del 26 per cento circa.

ASSISTENZA TECNICA E PROPAGANDA.

Proseguendo nello sviluppo del proprio programma, è stata intensificata la azione per stimolare presso gli agricoltori le iniziative volte al miglioramento tecnico delle piantagioni.

Sono stati effettuati, come di consueto, sopralluoghi che hanno interessato 55 province, in luogo delle 47 dell'esercizio precedente; è continuata la messa a disposizione gratuita a favore degli agricoltori di mezzi meccanici e, in particolare, data l'efficacia dimostrata sul piano della propaganda tecnica dagli impianti dimostrativi ed orientativi effettuati in precedenza, si è svolta nel corso dell'anno la fase preparatoria di nuovi impianti dello stesso tipo.

Inoltre, è proseguita l'iniziativa, avviata lo scorso anno, di effettuare riunioni di aggiornamento tecnico per gli agricoltori: iniziativa che si intende estendere gradualmente a tutte le località più significative nella sfera d'influenza delle aziende dell'Ente ed in collaborazione con altri Enti interessati.

Sono stati mantenuti e rinsaldati i rapporti di collaborazione con i vari organismi che operano nel campo di attività dell'Ente: in particolare, con le Camere di commercio del centro-nord, con gli Ispettorati agrari e forestali, con i Consorzi di bonifica e con altri Enti similari.

Frequenti sono stati i contatti con la Cassa per il Mezzogiorno in relazione ai rimboschimenti che essa ha in corso nelle regioni meridionali e che vengono realizzati quasi esclusivamente con materiale di impianto fornito dall'Ente.

Come negli anni passati, si sono avuti rapporti con la FAO e con il Ministero dell'agricoltura sia per coordinare la partecipazione di sperimentatori e tecnici dell'Ente a varie manifestazioni sia per organizzare visite agli Istituti di ricerca dell'Ente da parte di tecnici stranieri.

Nella campagna 1967 i trattamenti hanno interessato n. 4.248 ettari, n. 1.450.163 piante ed hanno richiesto n. 4.358 ore, in confronto ai dati dell'esercizio precedente: ettari 3.180, piante 1.148.099 ed ore 3.880.

STUDI E PROGRAMMI PER IMPIANTI FORESTALI.

Per quanto riguarda lo sviluppo del programma forestale, come già accennato nella parte relativa alla distribuzione del materiale vivaistico, da alcuni anni è stato dato notevole impulso alla produzione delle conifere: infatti, facendo un raffronto fra la disponibilità di piantine nel 1964, data d'inizio della attività produttiva, e quella nell'esercizio 1967, si nota un incremento del 256 per cento circa, con un ulteriore aumento rispetto ai dati dell'anno immediatamente precedente.

A ciò ha contribuito l'Azienda Rincine (Firenze), la cui attività aveva avuto inizio nello scorso esercizio e che è entrata nella fase di effettiva produzione.

Frequenti sono stati i rapporti con l'Amministrazione forestale dello Stato, con la Cassa per il Mezzogiorno e con i Consorzi di bonifica e gli interventi a congressi e convegni. Numerose sono state anche le richieste di sopralluoghi per interventi forestali.

IV

ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA RICERCA

Gli Istituti ed i Laboratori dell'Ente hanno proseguito nello svolgimento del programma di ricerca e sperimentazione, stabilito in base alle esigenze istituzionali.

La partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali, la collaborazione con Istituti italiani e stranieri aventi finalità analoghe e l'attività di consulenza a favore di Enti pubblici e di privati sono state — come di consueto — frequenti e numerose.

È stata intensificata l'attività di ricerca sui pioppi, sugli eucalitti e sulle conifere, con particolare riferimento alla selezione di cloni di pioppo resistenti alla *Marssonina brunnea* e di maggiore valore colturale e tecnologico.

A questo scopo per accelerare la ricerca sono stati effettuati, nell'ambito delle Aziende agrarie produttrici o in appezzamenti ad esse prossimi, impianti sperimentali e vivai sperimentali per la superficie complessiva di oltre 91 ettari.

A) CENTRO DI SPERIMENTAZIONE AGRICOLA E FORESTALE — ROMA.

L'intensificata attività delle sezioni nei vari campi di ricerca ha consentito di portare a conclusione numerosi lavori e di affrontare nuovi problemi.

Un notevole progresso è stato realizzato nell'aggiornamento dell'attrezzatura, in vista anche della partecipazione del Centro alle ricerche sulla produttività terrestre, nel quadro del programma biologico internazionale.

Il personale scientifico ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Molto intensa è stata l'attività di consulenza a favore di Enti pubblici e di privati coltivatori.

Nel corso dell'anno sono apparsi i primi due fascicoli e un supplemento del volume IX delle Pubblicazioni.

La *Sezione di Ecologia* ha concluso un primo ciclo di indagini relative agli effetti dell'irrigazione degli eucalitti durante i primi anni di coltivazione, iniziandone altre intese a stabilire le disponibilità idriche ottimali per l'allevamento delle piantine in vivaio. Per lo studio della fertilità residua del suolo, ha continuato le osservazioni sulla sostanza organica annualmente prodotta dal pioppeto e che parzialmente si trasforma in humus.

Sono state iniziate le ricerche circa gli effetti della somministrazione di fertilizzanti azotati e sono terminati i rilievi circa le probabili cause pedagogiche di fallimento di impianti di materiale vivaistico.

Sono stati sperimentati diversi tipi di correzione del suolo, nonché alcuni trattamenti con microelementi, al fine di eliminare la clorosi del pino insigne, alquanto frequente in vivaio; sono allo studio le cause di carattere chimico che predispongono l'insorgenza di tale fenomeno.

Il *Laboratorio Radioisotopi* ha completato i lavori di sistemazione e di attrezzatura dei nuovi locali.

Le indagini preliminari sulla nutrizione calcica del pioppo per via isotopica sono state portate a termine e, contemporaneamente, è stata messa a punto, quale alternativa alla concimazione fogliare degli eucalitti, la tecnica per l'introduzione di soluzioni nutritive nel fusto.

Sono proseguite le ricerche sull'assorbimento e la distribuzione del Cl 36 in *E. camaldulensis*, mediante l'analisi radiometrica e la tecnica autoradiografica, nonché quelle sull'effetto stimolante di alcuni ormoni vegetali per lo sviluppo del clone UAS 235 e sulla nutrizione del pino insigne e degli eucalitti allo stato giovanile.

La *Sezione di Biologia* è stata impegnata in lavori di sistematica e fisiologia delle piante arboree e di qualificazione del legno, collaborando anche con il Laboratorio di Sperimentazione cartaria di Roma per alcuni problemi di tecnologia cartaria.

È terminata l'indagine sul ritmo di accrescimento diametrico di *Eucalyptus camaldulensis* ed *E. viminalis* a Roma, e lo studio è stato successivamente esteso ad altre specie e stazioni, al fine di ottenere un quadro più ampio del comportamento delle due specie in relazione all'ambiente.

In vista dei lavori di partecipazione al Programma biologico internazionale, è stato dato inizio ad osservazioni preliminari sulla fotosintesi e sulla traspirazione.

La *Sezione di Genetica e Coltivazioni* ha intensificato la produzione e la sperimentazione di nuovi tipi di pioppi: dalle ibridazioni tra *Populus deltoides* e *P. nigra* sono stati ottenuti circa 400.000 semenzali e 1.000 dall'ibridazione tra *P. tremula* e *P. tremuloides*. Sono state aumentate le collezioni nell'azienda Cersurni ed il numero dei cloni messi a dimora nel *Populetum mediterraneum* è salito a 249.

La sperimentazione sugli eucalitti è stata ampliata con la costituzione di nuovi impianti in Calabria e in Sicilia, dove è stato completato l'arboreto, realizzato con la collaborazione del Servizio forestale regionale, nel Parco della Favorita a Palermo.

La sperimentazione sulle conifere ha interessato prevalentemente il *Pinus radiata*, per il quale si sta cercando di mettere a punto la migliore tecnica vivaistica e di precisare l'area di possibile diffusione: numerosi gli impianti sperimentali.

Le ricerche di *genetica applicata* hanno riguardato, in prevalenza, la propagazione vegetativa degli eucalitti e del *P. radiata*.

La *Sezione di Patologia Vegetale* ha continuato lo studio di vari parassiti di pioppi, pini e salici.

Sono proseguite le indagini sulla diffusione della *Marssonina brunnea* nell'Italia centro-meridionale e si è accertata la presenza del fungo anche in Basilicata e Calabria, regioni finora risultate immuni.

La lotta contro *Phoma urens*, causa di gravi alterazioni nel vivaio di pioppi, ha dato risultati soddisfacenti con i trattamenti anticrittogamici. Sempre nel vivaio di pioppi, sono state condotte prove orientative di diserbo, ottenendo buoni risultati con alcuni prodotti.

È stata stabilita l'identità della *Sphaeropsis necatrix* con la *Diplodia pinea*, per quanto riguarda le alterazioni del *Pinus pinea*, ed è in corso lo studio dei parassiti che provocano la macchiatura rosso-bruna delle foglie del salice.

La *Sezione di Microbiologia* ha continuato le ricerche, in corso da diversi anni, sulle micorrize del *Pinus radiata*. Allo scopo di individuare la forma micorrizica più idonea per lo sviluppo di questo pino, sono iniziate indagini di carattere sistematico su 24 campioni provenienti da diverse zone di coltivazione in Italia. Una delle forme micorriziche, denominata « bruno-marrone », più o meno frequente in tutti gli ambienti studiati, sembra legata a buone condizioni vegetative delle piante.

Sono state eseguite anche prove di concimazione e di inoculazione artificiale, allo scopo di studiare la loro influenza sulla micorrizia.

La *Sezione di Entomologia* ha effettuato ulteriori prove di lotta batterica contro la Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa* Schiff.) con il *Bacillus thuringiensis*: per il secondo anno consecutivo i risultati sono stati soddisfacenti.

Da prove compiute per stabilire se è più conveniente combattere il *Cryptorhynchus lapathi* L. a fine inverno, con insetticidi chimici contro le larve, oppure durante l'estate, con trattamenti contro gli adulti, è risultato che questi ultimi, pur riducendo l'infestazione, sono meno efficaci dei primi.

Sono state effettuate prove preliminari al fine di poter intervenire con un solo trattamento chimico contro le larve del *Cryptorrhynchus lapathi* L. e della *Saperda carcharias* L. durante la loro vita subcorticale.

La *Sezione di Tecnologia del Legno* ha portato a termine uno studio circa gli effetti della cercinatura sulla riduzione delle tensioni interne da accrescimento nel legno di *Eucalyptus camaldulensis*.

Sono state determinate le caratteristiche fisiche e meccaniche del legno di alcune piante di *Populus alba* provenienti dal Casentino e del legno di piante di *Pinus radiata* provenienti da Sabaudia e da Battipaglia.

Inoltre, sono state effettuate ricerche sulla possibilità di determinare la densità basale a mezzo di micro-campioni (carotine prelevate con il succhiello di Pressler).

B) ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA - CASALE MONFERRATO.

Come negli anni decorsi, l'attività tecnico-scientifica ha avuto per scopo principale la selezione di cloni resistenti alle malattie, soprattutto alla *Marssonina brunnea*, e la rapida moltiplicazione di tali cloni; il perfezionamento della tecnica colturale, sia per i pioppi sia per i salici; la difesa contro le avversità parassitarie e climatiche e lo studio dei problemi economici relativi alla coltura e alla utilizzazione del pioppo.

La *Sezione di Biologia e Coltivazione* ha proseguito il suo programma di ibridazioni, tenendo presenti in primo luogo la resistenza alle malattie e l'adattamento all'ambiente ecologico: l'osservazione delle discendenze ha consentito di trarre deduzioni circa l'ereditarietà di certi caratteri.

Contemporaneamente è stata intensificata la ricerca di materiale di partenza per l'ibridazione e per la costituzione di nuovi cloni, atta a trasmettere caratteri di resistenza e di pregio colturale e tecnologico. L'importazione di semi di pioppi americani di numerose provenienze ha arricchito notevolmente il patrimonio genetico, mentre il materiale di pioppi poliploidi importato dalla Germania sarà utilizzato per gli incroci. Inoltre sono stati fatti trattamenti con colchicina su semenzali per ottenere nuovi poliploidi.

Sono stati costituiti altri pioppeti e saliceti sperimentali, intensificando nel contempo i rilievi su quelli preesistenti.

Le ricerche nel campo della tecnica colturale riguardano principalmente gli effetti delle lavorazioni, delle consociazioni e delle concimazioni sulla produzione del pioppeto; le pratiche atte a favorire l'attecchimento sia in vivaio sia in pioppeto; il bilancio nutritivo ed idrico del vivaio di pioppo e le simbiosi micorriziche nei pioppi, in particolare nelle zone montane (in collaborazione con altri importanti Istituti).

La *Sezione di Fitopatologia* ha proseguito gli studi sulla *Marssonina brunnea* facendo osservazioni sulla reazione dei vari cloni di pioppo, sulla biologia del parassita e sui metodi d'inoculazione artificiale.

Sono stati ripresi gli studi sulla *Pollaccia elegans* per evitare che nella ricerca di cloni resistenti alla *Marssonina* si reintroduca materiale sensibile a quest'ultima malattia; per lo stesso motivo vengono intensificati gli studi sul « mosaico ».

Ampie indagini sono state svolte sulle cause della moria delle pioppelle appena messe a dimora, concludendo che esse vanno imputate principalmente alle sfavorevoli condizioni climatiche al momento del trapianto e al conseguente sviluppo di malattie corticali: tuttavia non è esclusa una sfavorevole influenza di precedenti attacchi di malattie fogliari.

Nel campo dell'entomologia sono proseguite le osservazioni in laboratorio e in campagna su diversi parassiti del pioppo, quali: *Gastropaca populifolia*, *Lymantria dispar*, *Operophtera brumata*, *Phalena bucephala*, *Pyrausta nubilialis*, *Paranthrene tabaniformis*.

A parte il perfezionamento dei mezzi di lotta con insetticidi già in uso, è stata iniziata una vasta sperimentazione sull'impiego di insetticidi sistemici.

La *Sezione di Economia* ha proseguito gli studi sui turni economici e sulle spaziatore più convenienti in rapporto al clone I 488 e ai cosiddetti « canadesi » e « caroliniani », tracciando per essi le curve di accrescimento e le curve economiche.

Sono continuate le indagini sul fabbisogno idrico del pioppeto e sono stati iniziati esperimenti sul dirado.

La *Sezione Montana di Scopa* ha fortemente incrementato la superficie coltivata a semenzaio, al fine di accelerare la selezione di nuovi cloni e sono stati sperimentati vari metodi di propagazione vegetativa dei tremoli.

In occasione di una forte gelata tardiva sono state fatte interessanti osservazioni sulla resistenza al freddo di varie specie e cloni di pioppo e di salice.

C) LABORATORI PER L'INDUSTRIA CARTARIA, GRAFICA E CARTOTECNICA.

Il *Laboratorio di Sperimentazione Cartaria* (Roma) ha continuato gli studi chimici sul legno, sulla preparazione delle paste, sulla lavorazione delle paste e delle carte e sulla caratterizzazione delle paste di pioppo e di eucalitto.

Nel campo della chimica del legno sono stati svolti numerosi studi relativi alla struttura chimica di una proantocianidina estratta dal legno di *E. camaldulensis* di rilevante importanza per quanto riguarda il problema del colore delle paste prodotte da *E. camaldulensis*; alla caratterizzazione chimica di una frazione tanninica isolata; all'estrazione delle lignine dai legni di eucalitto e di pioppo; agli estrattivi del legno di castagno; alla determinazione della lignina del legno e ad un metodo di analisi di campioni di legno e di paste per mezzo di un diffrattometro a raggi X e per mezzo di misure di densità con il metodo della flottazione.

Per quanto concerne le paste di preminente interesse nazionale è proseguito il lavoro sulla pastalegno di pioppo. Nel corso dell'anno è stato affrontato il problema dell'influenza del legno di tensione sul processo di preparazione della pastalegno, in collaborazione con il Centro di Sperimentazione agricola e forestale e sono proseguite le prove per la fabbricazione di paste meccaniche con i raffinatori a dischi. Sono stati inoltre effettuati studi sulle paste semichimiche e meccanochimiche di pioppo a diverse rese, sulle paste al solfato da diverse specie di eucalitti, sulle paste al solfato, al bisolfito e al solfito neutro da varie essenze legnose.

Circa gli studi sulla lavorazione delle paste e delle carte, è proseguita la ricerca sullo studio delle modifiche a cui è sottoposta la fibra durante la raffinazione ed è stato iniziato uno studio sull'idratazione delle fibre di cellulosa mediante delle misure energetiche. Sono state fatte anche le prove preliminari per un impianto in continuo per il lavaggio sotto vuoto delle paste prodotte in laboratorio e le prime prove sperimentali nel quadro di uno studio sulla raffinazione ad alta densità.

Per quanto riguarda la caratterizzazione delle paste è proseguita l'indagine concernente il potenziale cartario delle paste studiate in relazione ad alcuni fattori caratteristici della composizione strutturale. Per la pastalegno di pioppo è stato completato un primo lavoro sulla caratterizzazione, mentre per le paste chimiche e semichimiche lo studio del problema della caratterizzazione ha permesso di intravedere delle correlazioni tra il contenuto di amorfo e le proprietà delle paste. È stato completato infine uno studio di un metodo per la determinazione delle rese delle paste utilizzando misure di densità.

Sono state effettuate pubblicazioni sull'influenza del legno di tensione sul processo di preparazione delle pastelegno, sui metodi di analisi di legni e di paste

basati su misure di densità e di cristallinità, sulla determinazione della resa delle paste con metodi basati su misure di cristallinità e di densità.

È proseguito il lavoro di assistenza tecnica a terzi (valutazione cartaria delle materie prime, delle paste e delle sostanze ausiliarie) e sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'industria cartaria italiana su problemi di carattere generale.

Il *Laboratorio di Sperimentazione Grafica* (Roma) ha proseguito l'attività riguardante i controlli e le analisi tecnologiche per conto terzi, i lavori di ricerca fondamentale e applicata e la collaborazione con Centri di studio e normalizzazione.

Il lavoro per conto terzi, la cui richiesta è in aumento, in considerazione anche delle moderne attrezzature di cui il complesso è stato dotato, riguarda principalmente prove tecnologiche sulla carta.

Per quanto riguarda l'esecuzione di lavori di ricerca e la collaborazione con altri Centri di studio, il Laboratorio, in qualità di membro dell'Associazione Internazionale IARIGAI (International Association of Research Institutes for the Graphic Arts Industry), ha organizzato il 9° Congresso degli Istituti Grafici di Ricerca dove ha svolto una relazione circa la influenza di alcuni parametri sulla resa dei valori tonali. A tale manifestazione hanno partecipato i rappresentanti di importanti Istituti europei ed americani con numerosi lavori riguardanti principalmente la reologia degli inchiostri e la qualità di stampa.

Altri lavori di ricerca riguardano: la messa a punto di un metodo per la valutazione colorimetrica degli inchiostri da stampa; lo studio delle caratteristiche della stampa tipografica retinata in funzione delle condizioni di stampa; l'efficienza e degradabilità di alcuni imbiancanti ottici; la compressibilità di differenti frazioni di paste meccaniche di pioppo.

Nel campo della normalizzazione è stato svolto un ampio lavoro di collaborazione con vari comitati dell'Ente Nazionale Italiano di Unificazione e dell'Associazione Tecnica Italiana Cellulosa e Carta per la messa a punto di metodi per la valutazione di alcune caratteristiche ottiche e tecnologiche della carta e per la normalizzazione dei colori degli inchiostri tipografici.

È stato inoltre costituito un Gruppo di lavoro, comprendente elementi del Laboratorio di Sperimentazione Grafica e di quello di Sperimentazione Cartaria, che si dedicherà allo studio dei problemi di patinatura in rapporto sia all'esecuzione del processo in se stesso, sia alle caratteristiche di stampa che il tipo di patina impartisce al prodotto finito.

Il *Laboratorio di Cartotecnica Speciale* (Milano) ha continuato a svolgere la propria attività nei vari settori di analisi per il controllo di qualità su casse in cartone ondulato, fusti in cartone, sacchi di carta a grande e medio contenuto, astucci pieghevoli e materiale cartotecnico in genere.

Le relazioni di analisi, svolte per le Industrie fabbricanti e trasformatrici e per le Aziende utilizzatrici, hanno subito un ulteriore incremento rispetto a quelle dell'anno precedente.

In particolare viene rilevato uno sviluppo del settore tecnologico che comprende prove di resistenza su prodotti finiti e sulle materie prime componenti i prodotti stessi: resistenza alla compressione, alla caduta, all'umidità, allo scoppio, alla perforazione, allo schiacciamento, alla trazione.

Nel campo chimico vanno segnalate le varie analisi attinenti agli impasti, alle colle, alla permeabilità; infine, nel ramo microbiologico le prove di resistenza agli attacchi fungini e le analisi batteriologiche e micologiche.

V

ATTIVITÀ NEL SETTORE
DELLA DOCUMENTAZIONE E PROPAGANDA

PUBBLICAZIONI.

1) *Bollettino « Cellulosa e Carta »*. — I numerosi lavori pubblicati, che per la maggior parte derivano da studi e ricerche effettuati dagli Istituti, dai Laboratori e dai Servizi dell'Ente, hanno riguardato argomenti scientifici, tecnico-economici e statistici, rendendo necessario un aumento della tiratura del bollettino.

La rubrica « *Indicatore Cartario* » — rassegna bibliografica mensile di aggiornamento e documentazione sugli sviluppi della tecnica cartaria — è stata ampliata in modo da fornire un più completo panorama della materia ed ha incontrato anche quest'anno favorevoli adesioni. Di particolare utilità sono risultate le tavole statistiche mensili che forniscono dati aggiornati sulla produzione cartaria italiana e sugli scambi commerciali dell'Italia con l'estero. Sia la rubrica sia le pubblicazioni periodiche similari per il campo grafico e cartotecnico sono realizzate — nelle linee essenziali — dai rispettivi Laboratori dell'Ente.

2) « *Indicatore Grafico* ». — La rivista, consistente in una rassegna bibliografica mensile di informazione sull'arte grafica curata dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici, è stata seguita con lo stesso interesse degli anni precedenti.

3) « *Indicatore Cartotecnico* ». — La pubblicazione, curata anch'essa dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici, ha continuato ad ottenere notevoli consensi.

4) *Collana « Pubblicazioni dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta »*. — In questa collana di studi monografici, riguardante l'evoluzione del settore cartario, sono state approntate due monografie destinate ad essere pubblicate nei primi mesi del 1968: « I generi *Stachybotrys* e *Memnoniella* » e « Le industrie poligrafiche, editoriali ed affini al Censimento 16 ottobre 1961 e successivi aggiornamenti ». Il primo volume continua la serie iniziata con « Il genere *Chaetomium* » nel 1965 e tratta di due generi di microfunghi che interessano l'industria della cellulosa e della carta: con esso si vuole fornire un altro strumento a coloro che, sia sul piano sperimentale come a livello industriale, si occupano delle numerose questioni di ordine microbiologico interessanti l'industria della carta. Il secondo invece risponde ad un'esigenza profondamente sentita nel settore e intende mettere a disposizione degli operatori economici una diligente raccolta di utili dati sui quali approfondire le iniziative di sviluppo delle loro attività.

5) « *Gli eucalitti* ». — Si è ristampato il volumetto che raccoglie, a livello divulgativo, le principali nozioni pratiche di coltivazione e notizie sugli eucalitti più adatti alle nostre condizioni eco-pedologiche.

6) « *I nemici del pioppo* ». — Come per il passato, si è provveduto alla ristampa di quei volumetti della collana dedicata alla difesa del pioppo dagli attacchi di insetti nocivi che, per le costanti richieste, erano in via di esaurimento.

DOCUMENTAZIONE.

È proseguita la raccolta, sotto il profilo giuridico ed economico, della documentazione sulla organizzazione scientifica, industriale e commerciale della cellulosa, della carta e della stampa in Italia e negli altri Paesi: il sistematico aggiornamento di tale rubrica consente, sia alle pubbliche amministrazioni sia ai privati interessati ai problemi del settore, di disporre di un sempre più idoneo materiale di consultazione.

Si è provveduto, in pari tempo, alla raccolta su scala internazionale - con speciale riguardo ai Paesi del Mercato Comune Europeo e della Zona di Libero Scambio - degli studi sulle disposizioni concernenti la stampa in generale ed il rifornimento della carta ai giornali.

STATISTICA.

Come negli anni precedenti, sono state curate le rubriche mensilmente pubblicate sul bollettino « Cellulosa e Carta », concernenti l'una la produzione italiana di paste e prodotti cartari e gli scambi con l'estero del settore e l'altra gli accordi commerciali e la regolamentazione degli scambi internazionali; è stata inoltre portata a termine la redazione del volume sopra ricordato su « Le industrie poligrafiche editoriali ed affini al Censimento 1961 e successivi aggiornamenti ».

Per gli studi specifici sono da segnalare una serie di articoli pubblicati sul bollettino « Cellulosa e Carta » concernenti vari argomenti tutti riguardanti il settore cartario.

Tra questi si ricordano gli articoli relativi alle risorse forestali nel mondo, alla concentrazione dei consumi cartari nelle province italiane, al commercio estero dell'Italia con i Paesi della CEE e dell'EFTA nel settore cartario, al commercio internazionale di legname tropicale, ecc.

Altri temi trattati sono quelli relativi agli indici della produzione del settore cartario, al commercio estero dell'Italia dei prodotti delle industrie grafiche. Infine, due studi sono stati dedicati all'applicazione della tecnica delle ricerche di mercato al settore cartario. In particolare sono stati ampiamente trattati due temi relativi alle indagini per l'esportazione di carta e cartoni e le analisi preliminari alla installazione di nuove aziende cartarie.

E continuata la raccolta di documentazione economico-statistica concernente l'industria cartaria nell'Italia e nel mondo.

FIERE E MOSTRE.

L'Ente, durante l'esercizio 1967, seguendo la stessa impostazione dell'anno precedente, ha partecipato alle:

Fiere di Verona, Trieste, Cremona e Parma.

Si è ritenuto opportuno, per quanto riguarda la pioppicoltura, intervenire con una propaganda intesa non tanto ad un aumento quantitativo delle super-

fici coltivate, quanto ad una razionalizzazione delle colture esistenti, impostando la campagna sulla scelta del terreno, l'impianto e la potatura razionali, la difesa fitosanitaria e la utilizzazione nelle diverse industrie, compresa quella cartaria, del legname di pioppo.

Fiere di Cagliari, Bari, Foggia ed Eboli.

Sono state messe in particolare evidenza, per quanto concerne l'Italia meridionale, le possibilità di sviluppo della coltura dell'eucalitto e delle conifere a rapido accrescimento, poiché — per i loro cicli di produzione, la loro idoneità a terreni collinosi e semicollinosi — tali piante sono particolarmente adatte alle condizioni pedo-ecologiche del centro meridione e delle isole.

Durante le manifestazioni fieristiche sono stati proiettati i documentari prodotti dall'Ente e sono state distribuite le pubblicazioni, edite sempre dall'Ente, sulla coltura del pioppo e dell'eucalitto.

In particolare, i documentari cinematografici, che sono stati proiettati in molti convegni e riunioni di agricoltori e richiesti anche dall'estero, hanno ottenuto riconoscimenti ufficiali in sede di Rassegna del Documentario Tecnico tenuta a Parma.

L'attività editoriale dell'Ente è stata inoltre propagandata alla Fiera del Mediterraneo a Palermo, alla Mostra della stampa periodica, tecnica e scientifica della Fiera di Milano, alla Mostra del periodico italiano di Parma e alla Mostra dei periodici e pubblicazioni della Fiera di Roma.

VI

ATTIVITÀ NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Il movimento complessivo finanziario dell'Ente è riassunto nei dati che seguono:

| | |
|-------------------|-------------------|
| entrate | L. 32.868.070.227 |
| uscite | » 32.719.080.556 |

Il movimento per contanti, attraverso la cassa dell'Ente è stato di lire 21.068.819.126.

Le cifre suesposte costituiscono significativa espressione della complessa attività svolta, anche nel campo amministrativo, dalla organizzazione dell'Ente.

SERVIZIO ISPETTIVO.

Il Servizio Ispettivo, nel corso dell'esercizio, ha continuato lo svolgimento della propria opera di accertamento e di controllo, in modo da assicurare il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, sia per quanto riguarda la produzione sia per ciò che concerne la importazione della carta.

CONTRIBUTI.

Le riscossioni dei contributi (competenza e residui), durante il 1967, sono state:

| | | |
|---|----|---------------|
| sul fatturato ed importazione carta e cartoni | L. | 8.459.185.481 |
| sulla cellulosa importata | » | 917.870.860 |
| sulla cellulosa prodotta | » | 129.777.267 |

Si è provveduto, come per gli anni passati, alla periodica revisione delle posizioni contributive verso l'Ente, definendo numerose posizioni in sospeso e recuperando contributi arretrati.

ONERI PER L'EDITORIA SCOLASTICA E CULTURALE.

Come di consueto, sono continuate le operazioni di rimborso dei contributi ENCC versati per acquisti di carta impiegata nell'editoria scolastica e culturale, a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 1957.

Al 31 dicembre 1967, compresi gli importi liquidati nei precedenti esercizi, sono state rimborsate L. 1.492.455.512. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per L. 162.525.222.

Dalla cifra suddetta del 1967 sono esclusi i rimborsi relativi al terzo e quarto trimestre, sia a causa di modificazioni amministrative che hanno provocato un certo ritardo nelle liquidazioni, sia per il fatto che l'ultimo trimestre, la cui documentazione viene presentata soltanto all'inizio dell'anno successivo, dà necessariamente luogo ad operazioni in conto residui.

VII

ATTIVITÀ DELLE FILIAZIONI DELL'ENTE

SOCIETÀ SAF.

Nel campo forestale la produzione e la distribuzione delle conifere sono in fase di costante sviluppo, in conseguenza della maggiore disponibilità di superficie a vivaio, come già accennato nella relazione dell'anno precedente; mentre per quanto riguarda gli eucalitti si è verificata una contrazione a seguito delle condizioni di mercato.

La produzione vivaistica di pioppelle e salicelle, dopo lo sfavorevole andamento dei precedenti esercizi a seguito delle forti grandinate, ha registrato una netta ripresa.

Nel corso dell'anno, come per il passato, è continuato l'acquisto di appezzamenti di terreni confinanti con le aziende sia per eliminare particelle in esse incluse sia per rettificarne i confini.

Al 31 dicembre 1967, l'utile dell'esercizio, che trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 404.765.255 e spese ed oneri per lire 323.815.817), è stato di lire 80.949.438, ed ha consentito la distribuzione di un dividendo identico a quello dell'esercizio precedente.

SOCIETÀ SIVA.

L'attività di magazzinaggio e deposito della carta da giornale ha avuto un incremento rispetto a quella dell'anno precedente, con una giacenza media mensile al 31 dicembre 1967 di quintali 146.685 rispetto a quintali 138.326 del 1966. Rispettivamente, per i magazzini di Roma e per quelli di Locate Triulzi, la giacenza media mensile è stata di quintali 30.527 e quintali 116.158.

È stata completata e collaudata la nuova costruzione del magazzino di Locate Triulzi, iniziata alla fine del 1965: ciò ha permesso di aumentare la quantità della carta da giornale per le scorte dell'Ente.

L'esercizio si è chiuso con un utile di lire 63.818.381, che, anche per questa società, ha consentito la distribuzione dello stesso dividendo deliberato per il precedente esercizio.

VIII

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il rendiconto generale delle entrate e delle uscite per l'esercizio 1967 non presenta sostanziali modifiche rispetto a quello dell'esercizio precedente. Gli aspetti fondamentali della gestione ed il risultato positivo che ne deriva possono essere sintetizzati nei dati che seguono:

| | | | |
|---|----|----------------|----------------|
| a) <i>Conto della competenza:</i> | | | |
| entrate effettive | L. | 11.684.913.433 | |
| uscite effettive | » | 11.535.923.762 | |
| | | <hr/> | L. 148.989.671 |
| entrate per movimento di capitali | L. | 18.664.154.822 | |
| uscite per movimento di capitali | » | 18.664.154.822 | |
| | | <hr/> | » — |
| entrate per partite di giro | L. | 2.519.001.972 | |
| uscite per partite di giro | » | 2.519.001.972 | |
| | | <hr/> | » — |
| | | | <hr/> |
| | | | L. 148.989.671 |
| | | | <hr/> |
| b) <i>Conto dei residui:</i> | | | |
| Variazioni positive: | | | |
| maggiori residui attivi | L. | 32.506.030 | |
| minori residui passivi | » | 20.111.456 | |
| | | <hr/> | L. 52.617.486 |
| | | | <hr/> |

L'avanzo di competenza è determinato solo dalla parte effettiva del rendiconto; il risultato della gestione residui deriva dalle variazioni positive dei residui attivi e passivi e si riferisce anch'esso alla parte effettiva del consuntivo.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le entrate effettive di competenza sono costituite per la quasi totalità (96,88 per cento) da contributi.

Per quanto riguarda le uscite, sempre di competenza, si può notare che le somme destinate alle provvidenze a favore della stampa ed agli altri fini istituzionali rappresentano l'89,46 per cento del totale delle spese effettive ed in particolare:

| | |
|---|--------|
| Provvidenze per la stampa | 49,59% |
| Oneri per il settore cartario e per l'editoria scolastica e culturale | 17,78% |
| Attività istituzionale agraria, comprendente anche gli studi scientifici e sperimentali del settore | 13,75% |
| Studi, ricerche, statistica, istruzione professionale, documentazione ed attività accessorie | 8,34% |

Le spese di funzionamento hanno avuto una rilevanza complessiva del 10,54 per cento rispetto al totale delle uscite effettive.

Le percentuali confermano, anche per l'anno in esame, la limitata incidenza delle spese generali (10,54 per cento contro 10,30 per cento del 1966) e la conseguente destinazione della maggior parte dei mezzi finanziari al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente (89,46 per cento contro 89,70 per cento del 1966).

Il costo della riscossione dei contributi è stato contenuto entro limiti percentuali molto ristretti. Per l'esercizio 1967 è risultato infatti un onere di lire 261.040.000, che rappresenta il 2,63 per cento del totale dei contributi accertati, contro lire 237.241.000 pari al 2,72 per cento dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1967 presenta un attivo di lire 13.523.703.721 ed un passivo di lire 10.512.236.672, con una consistenza finale di lire 3.011.467.049 che viene così dimostrata:

| | |
|--|-------------------|
| Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1966 | L. 2.783.794.930 |
| Avanzo di competenza: | |
| entrate effettive | L. 11.684.913.433 |
| uscite effettive | » 11.535.923.762 |
| | L. 148.989.671 |
| Saldo della gestione residui | » 52.617.486 |
| Saldo della gestione provvidenze per la stampa | » 26.064.962 |
| | » 227.672.119 |
| Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1967 | L. 3.011.467.049 |

I dati complessivi dell'esercizio dimostrano l'incremento della consistenza patrimoniale (lire 227.672.119) leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente (lire 223.735.618) e confermano quindi che, per l'anno 1967, l'Ente ha mantenuto inalterato il proprio equilibrio finanziario.

Roma, 23 aprile 1968.

IL DIRETTORE GENERALE

Renzo Bolaffi

IL PRESIDENTE

Enzo Pagliara

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio preventivo per il 1967 deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ed approvato dal Ministero dell'industria e del commercio con nota n. 110401 del 22 febbraio 1967, successivamente modificato dal Consiglio Direttivo con deliberazioni in data 21 marzo e 28 novembre 1967, prevedeva entrate ed uscite effettive per lire 11.623.610.629, movimento di capitali per lire 19.750.000.000 e partite di giro per lire 2.514.000.000, con un totale di lire 33.887.610.629.

Il bilancio consuntivo dell'Ente per lo stesso anno 1967, presenta, rispetto alle indicate previsioni, le seguenti risultanze finali:

Entrate complessive accertate L. 32.868.070.227

di cui:

a) entrate effettive L. 11.684.913.433

b) entrate per movimento di capitali . » 18.664.154.822

c) entrate per partite di giro » 2.519.001.972

Il minore importo delle entrate accertate (lire 32.868.070.227 contro lire 33.887.610.629 previste) deriva esclusivamente dalle minori entrate verificatesi nella categoria del movimento di capitali.

Spese complessive impegnate L. 32.719.080.556

di cui:

a) uscite effettive L. 11.535.923.762

b) uscite per movimento di capitali . » 18.664.154.822

c) uscite per partite di giro » 2.519.001.972

Per quel che riguarda in particolare la parte effettiva del consuntivo si rileva che le entrate effettive accertate durante l'esercizio 1967 sono risultate di lire 11.684.913.433 contro rispettivamente lire 11.623.610.629 della previsione e lire 10.246.973.161 accertate nel precedente esercizio 1966; le spese effettive invece sono risultate impegnate in lire 11.535.923.762 contro rispettivamente lire 11.623.610.629 della previsione e lire 10.069.116.421 dell'esercizio precedente.

L'avanzo di competenza relativamente all'esercizio 1967 è stato, pertanto, di lire 148.989.671.

Le spese dell'Ente si possono suddividere, come per il passato, in spese di funzionamento e spese per fini istituzionali.

Le spese di funzionamento ammontano a lire 1.215.978.017 che, in rapporto al complesso delle spese effettive di lire 11.535.923.762, rappresentano il 10,54 per

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

cento (esercizio 1966 = 10,30 per cento, esercizio 1965 = 11,14 per cento) mentre le spese per i fini istituzionali recano i seguenti importi:

| | | |
|--|----|-------------------|
| Gestione agraria e spese di funzionamento dell'attività sperimentale del settore (capitolo 27) | L. | 1.585.740.000 |
| Oneri per il settore cartario (capitolo 30) | » | 1.801.000.000 |
| Provvidenze a favore della stampa quotidiana e periodica (capitolo 32) | » | 5.721.000.000 |
| Oneri per l'editoria scolastica e culturale (capitolo 29) | » | 250.000.000 |
| Ricerche, esperienze ed attività accessorie (capitoli 24, 25, 26, 28, 31, 35, 39, 40) | » | 962.205.745 |
| | | L. 10.319.945.745 |

Per quanto concerne il conto dei residui, nella gestione 1967 (per la parte competenza) sono rimaste da riscuotere lire 2.921.569.766 e da pagare lire 2.731.268.713.

Al 31 dicembre 1966 i residui attivi e passivi ammontavano rispettivamente a lire 3.032.370.643 e a lire 5.377.106.637; durante l'esercizio si sono verificate, su detti residui, riscossioni per lire 2.037.803.334 ed erogazioni per lire 2.085.915.369.

La situazione dei residui al 31 dicembre 1967 si presenta come segue:

| | | |
|--|----|-------------------------------|
| Residui attivi (parte effettiva) | L. | 2.130.202.745 |
| » » (per movimento di capitali) | » | 1.742.153.941 |
| » » (per partite di giro) | » | 86.285.978 |
| | | Totale . . . L. 3.958.642.664 |

| | | |
|---|----|-------------------------------|
| Residui passivi (parte effettiva) | L. | 3.465.479.525 |
| » » (per movimento di capitali) | » | 1.742.153.941 |
| » » (per partite di giro) | » | 804.714.618 |
| | | Totale . . . L. 6.012.348.084 |

Lo stato patrimoniale porta un attivo di lire 13.523.703.721 ed un passivo di lire 10.512.236.672, con una differenza attiva di lire 3.011.467.049 che, rispetto

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

a quella del 31 dicembre 1966, è aumentata di lire 227.672.119, come risulta dalla seguente dimostrazione:

| | | |
|---|----------------|----------------------|
| a) Avanzo di competenza | L. 148.989.671 | |
| Saldo attivo gestione provvidenze per la stampa » | 26.064.962 | |
| | | ————— L. 175.054.633 |
| b) Saldo attivo gestione residui | » | 52.617.486 |
| | | ————— |
| | | L. 227.672.119 |
| | | ===== |

Le valutazioni degli elementi attivi e passivi e gli ammortamenti sono stati calcolati in base a criteri prudenziali e con osservanza delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori dà atto che i dati riportati nel consuntivo stesso corrispondono a quelli delle scritture contabili.

Roma, 23 aprile 1968.

I REVISORI

L. Cantamaglia

S. Frosini

L. Ardizzone

PAGINA BIANCA

RENDICONTI

RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Riscosse |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | ENTRATE EFFETTIVE | | | | |
| 1 | Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali | 2.000.000 | — | 2.000.000 | 2.000.000 |
| 2 | Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali | 800.000.000 | + 183.200.000 | 983.200.000 | 856.218.419 |
| 3 | Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali | 125.000.000 | + 7.000.000 | 132.000.000 | 107.667.154 |
| 4 | Contributi fatturato carta e cartoni | 7.400.000.000 | + 400.000.000 | 7.800.000.000 | 6.184.110.169 |
| 5 | Contributi vincolati | 1.337.000.000 | + 66.000.000 | 1.403.000.000 | 1.348.287.646 |
| 6 | Contributo dello Stato | 8.000.000 | — | 8.000.000 | — |
| 7 | Redditi mobiliari | 250.000.000 | — | 250.000.000 | 11.290.842 |
| 8 | Redditi immobiliari | 17.195.000 | — | 17.195.000 | 17.195.000 |
| 9 | Proventi eventuali e vari | 1.500.000 | + 26.715.629 | 28.215.629 | 28.779.087 |
| 10 | Sopravvenienze attive | 1.000.000.000 | — | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 |
| | TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . . | 10.940.695.000 | + 682.915.629 | 11.623.610.629 | 9.555.548.317 |

TABELLA I

GENERALE — ENTRATE

| ESERCIZIO 1967 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1967 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ACCERTATE | | Residui al 1° gennaio 1967 | Riscossi | da riscuotere | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da riscuotere | Totale | | | | | | |
| — | 2.000.000 | — | — | — | — | — | — |
| 126.981.581 | 983.200.000 | 61.528.615 | 61.652.441 | 837.629 | 62.490.070 | + 961.455 | 127.819.210 |
| 25.338.249 | 133.005.403 | 20.551.326 | 20.110.113 | — | 20.110.113 | — 441.213 | 25.338.249 |
| 1.615.889.831 | 7.800.000.000 | 1.243.090.403 | 1.275.075.312 | — | 1.275.075.312 | + 31.984.909 | 1.615.889.831 |
| 53.863.345 | 1.402.150.991 | 95.162.427 | 95.162.427 | — | 95.162.427 | — | 53.863.345 |
| — | — | — | — | — | — | — | — |
| 307.292.110 | 318.582.952 | 252.202.603 | 252.203.482 | — | 252.203.482 | + 879 | 307.292.110 |
| — | 17.195.000 | — | — | — | — | — | — |
| — | 28.779.087 | — | — | — | — | — | — |
| — | 1.000.000.000 | — | — | — | — | — | — |
| 2.129.365.116 | 11.684.913.433 | 1.672.535.374 | 1.704.203.775 | 837.629 | 1.705.041.404 | + 32.506.030 | 2.130.202.745 |

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Riscosse |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| 11 | Prelevamenti patrimoniali | 750.000.000 | — | 750.000.000 | 7.846.059 |
| 12 | Conti diversi (debitori e creditori) | 19.000.000.000 | — | 19.000.000.000 | 17.914.154.822 |
| | TOTALE ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALI | 19.750.000.000 | — | 19.750.000.000 | 17.922.000.881 |
| | ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 13 | Ritenute di legge | 92.000.000 | — | 92.000.000 | 46.481.847 |
| 14 | Riscossioni per conto terzi | 2.065.000.000 | + 356.000.000 | 2.421.000.000 | 2.422.129.199 |
| 15 | Conguaglio contributi | 1.000.000 | — | 1.000.000 | 340.217 |
| | TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO | 2.158.000.000 | + 356.000.000 | 2.514.000.000 | 2.468.951.263 |
| | TOTALE GENERALE | 32.848.695.000 | +1.038.915.629 | 33.887.610.629 | 29.946.500.461 |

TABELLA I

GENERALE — ENTRATE

| ESERCIZIO 1967 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1967 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ACCERTATE | | Residui al 1° gennaio 1967 | Riscossi | da riscuotere | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da riscuotere | Totale | | | | | | |
| 742.153.941 | 750.000.000 | 1.000.000.000 | — | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 | — | 1.742.153.941 |
| — | 17.914.154.822 | — | — | — | — | — | — |
| 742.153.941 | 18.664.154.822 | 1.000.000.000 | — | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 | — | 1.742.153.941 |
| 45.518.153 | 92.000.000 | 36.235.269 | — | 36.235.269 | 36.235.269 | — | 81.753.422 |
| 4.532.556 | 2.426.661.755 | 323.600.000 | 333.599.559 | — | 333.599.559 | + 9.999.559 | 4.532.556 |
| — | 340.217 | — | — | — | — | — | — |
| 50.050.709 | 2.519.001.972 | 359.835.269 | 333.599.559 | 36.235.269 | 369.834.828 | + 9.999.559 | 86.285.978 |
| 2.921.569.766 | 32.868.070.227 | 3.032.370.643 | 2.037.803.334 | 1.037.072.898 | 3.074.876.232 | + 42.505.589 | 3.958.642.664 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|--------------|-------------|-------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | USCITE EFFETTIVE | | | | |
| 1 | Spese per l'amministrazione generale dell'Ente | 25.000.000 | — | 25.000.000 | 20.541.713 |
| 2 | Spese di rappresentanza e spese impreviste | 1.000.000 | — | 1.000.000 | 294.068 |
| 3 | Servizi di controllo della gestione finanziaria dell'Ente ed emolumenti ai Revisori . . | 2.000.000 | — | 2.000.000 | — |
| 4 | Spese per il funzionamento delle Commissioni consultive e tecniche | 5.000.000 | — | 5.000.000 | — |
| 5 | Competenze del personale della Sede dell'Ente | 404.843.000 | + 26.715.629 | 431.558.629 | 369.429.239 |
| 6 | Versamenti di competenza al fondo di liquidazione del personale | 88.157.000 | — | 88.157.000 | 61.818.797 |
| 7 | Compensi per prestazioni di personale estraneo all'Ente | 5.000.000 | — | 5.000.000 | 4.390.660 |
| 8 | Prestazioni straordinarie, premi di operosità | 60.126.000 | + 3.000.000 | 63.126.000 | 34.123.091 |
| 9 | Sussidi al personale | 3.000.000 | — | 3.000.000 | 1.213.500 |
| 10 | Spese viaggi e missioni | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 9.174.816 |
| 11 | Premio polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente | 148.190.000 | + 11.810.000 | 160.000.000 | 136.990.052 |
| 12 | Oneri sostitutivi della cooperativa aziendale | 1.500.000 | — | 1.500.000 | 1.500.000 |
| 13 | Fitto, manutenzione ed altre spese locali ufficio | 108.055.000 | — | 108.055.000 | 91.997.331 |
| 14 | Manutenzione mobili ed attrezzature d'ufficio | 9.108.000 | — | 9.108.000 | 8.177.674 |
| 15 | Cancelleria e stampati | 13.662.000 | — | 13.662.000 | 9.698.921 |
| 16 | Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . | 23.045.000 | + 1.000.000 | 24.045.000 | 23.193.470 |

TABELLA II

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1967 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1967 |
|----------------|-------------|------------------------------------|------------|------------|------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1967 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 3.500.000 | 24.041.713 | 2.000.000 | 1.752.570 | — | 1.752.570 | — 247.430 | 3.500.000 |
| 580.160 | 874.228 | 100.160 | 100.160 | — | 100.160 | — | 580.160 |
| 2.000.000 | 2.000.000 | 2.000.000 | 1.954.208 | — | 1.954.208 | — 45.792 | 2.000.000 |
| 5.000.000 | 5.000.000 | 4.872.289 | 906.172 | 3.966.117 | 4.872.289 | — | 8.966.117 |
| 56.285.216 | 425.714.455 | 79.900.829 | 51.960.031 | 27.940.798 | 79.900.829 | — | 84.226.014 |
| 26.338.203 | 88.157.000 | 44.435.376 | 12.661.681 | 31.773.695 | 44.435.376 | — | 58.111.898 |
| 609.340 | 5.000.000 | 1.864.403 | 412.880 | 1.451.523 | 1.864.403 | — | 2.060.863 |
| 26.356.760 | 60.479.851 | 22.685.025 | 22.685.025 | — | 22.685.025 | — | 26.356.760 |
| — | 1.213.500 | 380.000 | 380.000 | — | 380.000 | — | — |
| 446.137 | 9.620.953 | 3.783.479 | 205.259 | — | 205.259 | — 3.578.220 | 446.137 |
| 22.859.329 | 159.849.381 | 72.439.058 | 13.837.561 | 58.601.497 | 72.439.058 | — | 81.460.826 |
| — | 1.500.000 | 680.728 | 680.728 | — | 680.728 | — | — |
| 9.732.697 | 101.730.028 | 36.522.110 | 4.720.588 | 31.801.522 | 36.522.110 | — | 41.534.219 |
| 287.668 | 8.465.342 | 4.748.354 | 1.770.149 | — | 1.770.149 | — 2.978.205 | 287.668 |
| 833.417 | 10.532.338 | 320.657 | 320.657 | — | 320.657 | — | 833.417 |
| 313.952 | 23.507.422 | 1.834.670 | 1.742.684 | — | 1.742.684 | — 91.986 | 313.952 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 17 | Mezzi di trasporto, manutenzione e gestione automezzi | 5.500.000 | — | 5.500.000 | 4.884.935 |
| 18 | Spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi | 15.000.000 | + 3.000.000 | 18.000.000 | 15.631.752 |
| 19 | Spese per i servizi ispettivi | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 7.988.753 |
| 20 | Spese legali | 9.500.000 | — | 9.500.000 | 3.842.655 |
| 21 | Imposte e tasse, bolli e IGE | 10.000.000 | — | 10.000.000 | 9.617.289 |
| 22 | Spese casuali e varie | 4.000.000 | — | 4.000.000 | 3.066.176 |
| 23 | Beneficenza | 600.000 | — | 600.000 | 583.050 |
| 24 | Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta | 522.000.000 | — | 522.000.000 | 359.376.005 |
| 25 | Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica | 207.000.000 | — | 207.000.000 | 138.482.164 |
| 26 | Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi | 20.000.000 | — | 20.000.000 | 1.298.000 |
| 27 | Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa | 1.285.740.000 | + 300.000.000 | 1.585.740.000 | 1.109.861.784 |
| 28 | Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica | 101.488.000 | — | 101.488.000 | 85.988.392 |
| 29 | Oneri per l'editoria scolastica e culturale | 250.000.000 | — | 250.000.000 | 76.626.658 |
| 30 | Oneri per il settore cartario | 1.801.000.000 | — | 1.801.000.000 | 1.366.825.018 |
| 31 | Oneri per l'incremento della produttività | 10.000.000 | — | 10.000.000 | 550.000 |
| 32 | Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa | 5.350.000.000 | + 371.000.000 | 5.721.000.000 | 5.450.656.581 |
| 33 | Spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa | 120.214.000 | + 18.032.000 | 138.246.000 | 105.922.235 |

TABELLA II

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1967 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1967 |
|----------------|---------------|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1967 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 219.750 | 5.104.685 | 139.140 | 139.140 | — | 139.140 | — | 219.750 |
| 1.833.609 | 17.465.361 | 58.000 | 58.000 | — | 58.000 | — | 1.833.609 |
| 632.722 | 8.621.475 | 552.554 | 552.554 | — | 552.554 | — | 632.722 |
| 5.657.345 | 9.500.000 | 37.530.341 | 4.095.930 | 33.434.411 | 37.530.341 | — | 39.091.756 |
| 382.711 | 10.000.000 | 480.610.705 | 11.501 | 480.599.204 | 480.610.705 | — | 480.981.915 |
| 166.292 | 3.232.468 | 42.600 | 42.600 | — | 42.600 | — | 166.292 |
| — | 583.050 | — | — | — | — | — | — |
| 162.623.995 | 522.000.000 | 125.785.297 | 89.503.041 | 36.282.256 | 125.785.297 | — | 198.906.251 |
| 68.517.836 | 207.000.000 | 68.967.596 | 29.975.234 | 38.992.362 | 68.967.596 | — | 107.510.198 |
| 18.702.000 | 20.000.000 | 19.289.803 | 6.626.355 | — | 6.626.355 | — 12.663.448 | 18.702.000 |
| 475.878.216 | 1.585.740.000 | 303.654.115 | 303.654.115 | — | 303.654.115 | — | 475.878.216 |
| 15.217.353 | 101.205.745 | 27.184.595 | 26.678.220 | — | 26.678.220 | — 506.375 | 15.217.353 |
| 173.373.342 | 250.000.000 | 218.562.923 | 85.898.564 | 132.664.359 | 218.562.923 | — | 306.037.701 |
| 434.174.982 | 1.801.000.000 | 649.105.753 | 379.033.347 | 270.072.406 | 649.105.753 | — | 704.247.388 |
| 9.450.000 | 10.000.000 | 48.000.000 | — | 48.000.000 | 48.000.000 | — | 57.450.000 |
| 270.343.419 | 5.721.000.000 | 579.325.719 | 579.325.719 | — | 579.325.719 | — | 270.343.419 |
| 31.936.532 | 137.858.767 | 25.377.273 | 25.377.273 | — | 25.377.273 | — | 31.936.532 |

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|-----------------|----------------|----------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 34 | Spese per la diffusione del libro | — | — | — | — |
| 35 | Spese per l'istruzione professionale | 80.000.000 | — | 80.000.000 | 3.121.131 |
| 36 | Spese per acquisto e locazione mobili, sup- pellettili, macchine d'ufficio e per l'eco- nomia | 30.000.000 | — | 30.000.000 | 19.678.163 |
| 37 | Spese per l'acquisto e la locazione delle at- trezzature per il Centro Meccanografico | 50.000.000 | — | 50.000.000 | 45.841.488 |
| 38 | Assistenza al personale | 13.879.000 | + 2.047.000 | 15.926.000 | 14.814.355 |
| 39 | Sopravvenienze passive | 10.000.000 | — | 10.000.000 | — |
| 40 | Spese per eventi eccezionali | 12.000.000 | — | 12.000.000 | — |
| 41 | Fondo di riserva per reintegro capitoli even- tualmente insufficienti | 105.088.000 | — 53.689.000 | 51.399.000 | — |
| | TOTALE USCITE EFFETTIVE | 10.940.695.000 | + 682.915.629 | 11.623.610.629 | 9.597.199.916 |
| | USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| 42 | Investimenti vari | 750.000.000 | — | 750.000.000 | 7.846.059 |
| 43 | Conti diversi (debitori e creditori) | 19.000.000.000 | — | 19.000.000.000 | 17.914.154.822 |
| | TOTALE USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI | 19.750.000.000 | — | 19.750.000.000 | 17.922.000.881 |
| | USCITE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 44 | Versamento ritenute di legge | 92.000.000 | — | 92.000.000 | 46.481.847 |
| 45 | Pagamenti per conto terzi | 2.065.000.000 | + 356.000.000 | 2.421.000.000 | 2.422.129.199 |
| 46 | Conguaglio contributi | 1.000.000 | — | 1.000.000 | — |
| | TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO | 2.158.000.000 | + 356.000.000 | 2.514.000.000 | 2.468.611.046 |
| | TOTALE GENERALE | 32.848.695.000 | + 1.038.915.629 | 33.887.610.629 | 29.987.811.843 |

TABELLA II

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1967 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1967 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1967 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| — | — | 1.000.000 | — | 1.000.000 | 1.000.000 | — | 1.000.000 |
| 76.878.869 | 80.000.000 | 200.215.529 | 40.000 | 200.175.529 | 200.215.529 | — | 277.054.398 |
| 10.321.837 | 30.000.000 | 8.212.134 | 8.212.134 | — | 8.212.134 | — | 10.321.837 |
| 4.158.512 | 50.000.000 | — | — | — | — | — | 4.158.512 |
| 1.111.645 | 15.926.000 | 143.367 | 143.367 | — | 143.367 | — | 1.111.645 |
| 10.000.000 | 10.000.000 | 130.000.000 | — | 130.000.000 | 130.000.000 | — | 140.000.000 |
| 12.000.000 | 12.000.000 | — | — | — | — | — | 12.000.000 |
| — | — | — | — | — | — | — | — |
| 1.938.723.846 | 11.535.923.762 | 3.202.324.582 | 1.655.457.447 | 1.526.755.679 | 3.182.213.126 | — 20.111.456 | 3.465.479.525 |
| 742.153.941 | 750.000.000 | 1.000.000.000 | — | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 | — | 1.742.153.941 |
| — | 17.914.154.822 | — | — | — | — | — | — |
| 742.153.941 | 18.664.154.822 | 1.000.000.000 | — | 1.000.000.000 | 1.000.000.000 | — | 1.742.153.941 |
| 45.518.153 | 92.000.000 | 36.235.269 | — | 36.235.269 | 36.235.269 | — | 81.753.422 |
| 4.532.556 | 2.426.661.755 | 323.600.000 | 333.599.559 | — | 333.599.559 | + 9.999.559 | 4.532.556 |
| 340.217 | 340.217 | 814.946.786 | 96.858.363 | 718.088.423 | 814.946.786 | — | 718.428.640 |
| 50.390.926 | 2.519.001.972 | 1.174.782.055 | 430.457.922 | 754.323.692 | 1.184.781.614 | + 9.999.559 | 804.714.618 |
| 2.731.268.713 | 32.719.080.556 | 5.377.106.637 | 2.085.915.369 | 3.281.079.371 | 5.366.994.740 | — 10.111.897 | 6.012.348.084 |

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Cassa | L. 18.853.230 |
| Banche | » 258.542.867 |
| Residui attivi | » 2.130.202.745 |
| Debitori | » 437.129.737 |
| Immobili | » 939.375.095 |
| Mobili | » 1 |
| Titoli | » 5.499.960.000 |
| Mutui | » 108.819.715 |
| Gestione agraria | » 544.256.721 |
| Gestione carta | » 3.326.769.122 |
| Gestione provvidenze stampa | » 259.794.488 |
| | <hr/> |
| | L. 13.523.703.721 |
| | <hr/> <hr/> |

TABELLA III

AL 31 DICEMBRE 1967

PASSIVO

| | | |
|--|----|---------------|
| Residui passivi | L. | 4.183.908.165 |
| Creditori | » | 4.778.558.772 |
| Fondo liquidazione personale | » | 1.389.907.701 |
| Fondo conguaglio monetario | » | 159.862.034 |
| Consistenza patrimoniale | » | 3.011.467.049 |

L. 13.523.703.721

SITUAZIONE DEI CONTI

Saldi al 31

| DARE | |
|---|--------------------|
| Magazzino | L. 2.609.139.735 |
| Aperture di credito | » 873.220.690 |
| Debitori: | |
| per fornitura carta (clienti) | L. 1.677.500 |
| diversi | » 19.435.591 |
| | ————— » 21.113.091 |
| | ————— |
| | L. 3.503.473.516 |
| | ===== |

TABELLA IV

DELLA GESTIONE CARTA

dicembre 1967.

AVERE

| | | | |
|---|----|---------------|------------------|
| Creditori: | | | |
| per fornitura carta (clienti) | L. | 3.515.739 | |
| diversi | » | 173.188.655 | |
| | | <hr/> | L. 176.704.394 |
| Conto finanziamento | » | 3.326.769.122 | |
| | | <hr/> | |
| | | | L. 3.503.473.516 |
| | | | <hr/> <hr/> |

SITUAZIONE DEI CONTI

Saldi al 31

| DARE | | |
|-------------------------------------|----|----------------|
| Cassa | L. | 10.206.995 |
| Macchine e attrezzature | » | 1 |
| Magazzini: | | |
| carburanti e lubrificanti | L. | 936.359 |
| concimi e antiparassitari | » | 6.284.678 |
| merci varie | » | 66.804.855 |
| scorte morte | » | 14.901.188 |
| | | 88.927.080 |
| Bestiame | » | 10.026.180 |
| Materiale vivaistico (esistenza): | | |
| pioppelle | L. | 273.188.627 |
| eucalitti | » | 168.973.628 |
| conifere | » | 1.648.345 |
| | | 443.810.600 |
| Arboreto | » | 43.408.932 |
| Anticipazioni colturali | » | 2.575.612 |
| Debitori: | | |
| diversi | L. | 11.973.414 |
| clienti | » | 35.928.648 |
| | | 47.902.062 |
| | | L. 646.857.462 |

TABELLA V

DELLA GESTIONE AGRARIA

dicembre 1967.

AVERE

Creditori:

| | | | |
|-------------------------------|----|------------|----------------|
| diversi | L. | 99.673.230 | |
| clienti | » | 2.927.511 | |
| | | <hr/> | L. 102.600.741 |
| Conto finanziamento | » | | 544.256.721 |

L. 646.857.462

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE

Saldi al 31

| DARE | |
|--|----------------------|
| Residui attivi: contributi L. | 270.343.419 |
| Residui attivi: rimborso spese » | 31.936.532 |
| | ————— L. 302.279.951 |
| Debitori » | 3.142.449.825 |
| Disponibilità finanziaria » | 1.616.893.219 |
| | ————— |
| | L. 5.061.622.995 |
| | ===== |

TABELLA VI

PROVVIDENZE PER LA STAMPA

dicembre 1967.

AVERE

| | | | |
|--|----|---------------|------------------|
| Residui passivi: erogazioni | L. | 4.731.012.559 | |
| Residui passivi: spese funzionamento . . . » | | 31.936.532 | |
| | | <hr/> | L. 4.762.949.091 |
| Creditori | » | | 38.879.416 |
| Saldo | » | | 259.794.488 |
| | | | <hr/> |
| | | | L. 5.061.622.995 |
| | | | <hr/> <hr/> |

GESTIONE PROVVIDENZE
Rendiconto delle Entrate e delle

ENTRATE

Contributi incassati:

| | | | |
|-----------------------------------|----|---------------|------------------|
| importazione cellulosa | L. | 740.779.625 | |
| produzione cellulosa | » | 93.151.035 | |
| fatturato carta | » | 3.268.438.275 | |
| vincolati | » | 1.348.287.646 | |
| | | <hr/> | L. 5.450.656.581 |
| Contributi da incassare | » | | 270.343.419 |

L. 5.721.000.000

TABELLA VII

PER LA STAMPA

Uscite al 31 dicembre 1967.

| USCITE | |
|---|------------------------|
| Erogazioni liquidate: | |
| Stampa quotidiana: | |
| integrazione generale | L. 1.313.674.205 |
| integrazioni particolari | » 1.367.558.000 |
| oneri complementari | » 173.546.126 |
| agenzie di stampa | » 2.920.280 |
| | ————— L. 2.857.698.611 |
| Stampa periodica: | |
| integrazione generale | L. 1.539.512.339 |
| integrazioni particolari | » 538.531.906 |
| oneri complementari | » 207.622.610 |
| integrazioni copertine | » 10.993.746 |
| | ————— » 2.296.660.601 |
| Varie | » 30.453.951 |
| Erogazioni da liquidare: | |
| stampa quotidiana | L. 126.619.391 |
| stampa periodica | » 104.502.484 |
| riviste elevato valore culturale 1967 | » 228.000.000 |
| rimborsi e contributi | » 51.000.000 |
| | ————— » 510.121.875 |
| | ————— |
| | L. 5.694.935.038 |
| Saldo | » 26.064.962 |
| | ————— |
| | L. 5.721.000.000 |
| | ===== |

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1968

PAGINA BIANCA

I

ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA CARTA DA GIORNALE

PRENOTAZIONI DELLA CARTA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI GIORNALI.

L'aumento della richiesta di carta in bobine da parte dei giornali quotidiani e periodici, che era andata gradualmente evolvendosi dal 1951 fino a quintuplicare i quantitativi messi a disposizione, ha subito nel corso del 1968 un rallentamento, pur essendosi mantenuto il consumo globale ad un livello lievemente superiore a quello dell'esercizio precedente.

| ANNO | QUOTIDIANI | | PERIODICI | | QUANTITATIVI COMPLESSIVI | |
|----------------|------------|----------------------|-----------|----------------------|-----------------------------|----------------------|
| | quintali | indice 1951 = 100 | quintali | indice 1951 = 100 | quintali | indice 1951 = 100 |
| 1951 | 604.684 | 100 | 401.421 | 100 | 1.006.105 | 100 |
| 1952 | 672.919 | 111 | 522.893 | 130 | 1.195.812 | 119 |
| 1953 | 785.561 | 130 | 703.070 | 175 | 1.488.631 | 148 |
| 1954 | 887.051 | 147 | 692.083 | 172 | 1.579.134 | 157 |
| 1955 | 1.010.678 | 167 | 828.212 | 206 | 1.838.890 | 183 |
| 1956 | 1.117.020 | 185 | 976.600 | 243 | 2.093.620 | 208 |
| 1957 | 1.175.640 | 194 | 1.125.424 | 280 | 2.301.064 | 229 |
| 1958 | 1.168.936 | 193 | 1.275.120 | 318 | 2.444.056 | 243 |
| 1959 | 1.198.916 | 198 | 1.329.350 | 331 | 2.528.266 | 251 |
| 1960 | 1.572.554 | 260 | 1.589.746 | 396 | 3.162.300 | 314 |
| 1961 | 1.684.992 | 279 | 1.776.009 | 442 | 3.461.001 | 344 |
| 1962 | 1.764.857 | 292 | 1.934.323 | 482 | 3.699.180 | 368 |
| 1963 | 1.929.338 | 319 | 1.876.593 | 467 | 3.805.931 | 378 |
| 1964 | 1.990.624 | 329 | 2.029.679 | 506 | 4.020.303 | 400 |
| 1965 | 2.049.809 | 339 | 2.211.637 | 551 | 4.261.446 | 424 |
| 1966 | 2.102.114 | 348 | 2.407.695 | 600 | 4.509.809 | 448 |
| 1967 | 2.258.647 | 374 | 2.701.868 | 673 | 4.960.515 | 493 |
| 1968 | 2.359.580 | 390 | 2.646.069 | 659 | 5.005.649 | 498 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il tasso d'incremento del 1968 rispetto all'anno precedente - che è stato dell'1 per cento, e coè il più basso dal 1951 - sembra indicare l'andamento riflessivo, nel loro complesso, delle prenotazioni di carta in bobine. In realtà esso è la risultante di due movimenti in senso opposto e cioè di un progresso (4,47 per cento), che può ritenersi normale, del settore dei quotidiani ed un regresso, contenuto peraltro in limiti modesti (2,07 per cento), del settore dei periodici. Tale regresso ha frenato lo spostamento relativo tra i due settori, le cui caratteristiche erano state messe in evidenza in precedenti relazioni.

A conferma di quanto esposto si riportano i dati statistici:

| | Quotidiani | | Periodici | | Totale Incremento |
|----------------|--------------|------------|--------------|------------|----------------------|
| | Ripartizione | Incremento | Ripartizione | Incremento | |
| 1964 | 49,5% | | 50,5% | | |
| 1965 | 48,1% | + 2,97% | 51,9% | + 8,96% | + 6,00% |
| 1966 | 46,6% | + 2,55% | 53,4% | + 8,86% | + 5,83% |
| 1967 | 45,5% | + 7,45% | 54,5% | + 12,22% | + 9,99% |
| 1968 | 47,1% | + 4,47% | 52,9% | - 2,07% | + 0,91% |

La ripartizione delle prenotazioni mensili di carta tra quotidiani e periodici risulta dal prospetto che segue:

| MESI | Carta per quotidiani quintali | Carta per periodici quintali | Totale quintali |
|---------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--------------------|
| Gennaio | 190.210 | 207.749 | 397.959 |
| Febbraio | 177.249 | 213.970 | 391.219 |
| Marzo | 205.963 | 220.482 | 426.445 |
| Aprile | 206.042 | 222.222 | 428.264 |
| Maggio | 211.545 | 225.018 | 436.563 |
| Giugno | 205.756 | 222.320 | 428.076 |
| Luglio | 202.034 | 211.907 | 413.941 |
| Agosto | 174.408 | 216.501 | 390.909 |
| Settembre | 184.295 | 232.152 | 416.447 |
| Ottobre | 189.064 | 224.971 | 414.035 |
| Novembre | 208.370 | 222.281 | 430.651 |
| Dicembre | 204.644 | 226.496 | 431.140 |
| | 2.359.580 | 2.646.069 | 5.005.649 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le richieste di carta di assegnazione sono state soddisfatte quasi completamente dall'industria nazionale; l'Ente, mediante le scorte dei propri magazzini, ha assorbito le residue richieste del settore con un intervento sempre contenuto in limiti percentualmente molto modesti, in modo da assicurare un equilibrato andamento del mercato.

Non vi sono state variazioni relativamente ai prezzi della carta da giornale che sono rimasti identici a quelli dell'anno precedente, come risulta dall'andamento dei prezzi CIP:

| | Gennaio-Dicembre | |
|----------------------------|-----------------------|----------------------|
| | Quotidiani lire/kg | Periodici lire/kg |
| Carta lisciata | 118,00 | 118,50 |
| Carta calandrata | 122,50 | 123,00 |
| Carta rotocalco | 125,00 | 125,50 |

Su tali prezzi hanno operato in deduzione, come in passato, le integrazioni, generale e particolari, e il premio di consumo illustrati nella esposizione dedicata alle Provvidenze per la Stampa.

MOVIMENTO CARTA E CELLULOSA NEI MAGAZZINI DELL'ENTE.

Carta. — I dati complessivi della carta da giornali presso i depositi dell'Ente, durante il 1968, sono:

| | | |
|----------------------|----------|------------|
| in entrata | quintali | 109.978,02 |
| in uscita | » | 112.448,30 |

Il raffronto con l'esercizio precedente mette in evidenza una diminuzione delle entrate di circa l'8 per cento ed un aumento delle uscite di circa il 35 per cento; i minori acquisti derivano dai limiti fissati nel programma di reintegro delle scorte in rapporto al consueto andamento degli approvvigionamenti e le maggiori cessioni sono una conseguenza delle particolari situazioni di mercato, quali difficoltà a carattere nazionale e distribuzione speciale a imprese editoriali di giornali danneggiate dalle alluvioni del 1966.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'analisi del movimento, in base all'ordine cronologico, alle provenienze ed ai tipi di carta, risulta nei prospetti seguenti:

a) Movimento mensile:

| | Magazzino carta | |
|---------------------|------------------------|-----------------------|
| | In entrata quintali | In uscita quintali |
| Gennaio | 9.986,27 | 7.119,78 |
| Febbraio | 4.999,88 | 10.368,30 |
| Marzo | — | 4.953,34 |
| Aprile | — | 7.566,35 |
| Maggio | — | 8.081,18 |
| Giugno | 2.049,59 | 12.006,22 |
| Luglio | 2.560,84 | 13.349,95 |
| Agosto | — | 6.351,76 |
| Settembre | — | 12.719,44 |
| Ottobre | 52.629,17 | 10.318,23 |
| Novembre | 16.210,26 | 8.533,99 |
| Dicembre | 21.542,01 | 11.079,76 |
| | <hr/> | <hr/> |
| Totale | 109.978,02 | 112.448,30 |
| | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

b) Movimento secondo le provenienze:

| | In entrata quintali | In uscita quintali |
|---------------------|------------------------|-----------------------|
| | Francia | — |
| USA | 9.981,00 | 20.465,34 |
| Finlandia | 14.969,04 | 37.253,74 |
| Svezia | 80.417,55 | 50.253,85 |
| Nazionale | 4.610,43 | 4.460,54 |
| | <hr/> | <hr/> |
| Totale | 109.978,02 | 112.448,30 |
| | <hr/> <hr/> | <hr/> <hr/> |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

c) Movimento secondo i tipi:

| | In entrata quintali | In uscita quintali |
|----------------------|------------------------|-----------------------|
| Calandrata | 102.791,75 | 103.635,31 |
| Rotocalco | 7.186,27 | 8.812,99 |
| | ----- | ----- |
| Totale | 109.978,02 | 112.448,30 |
| | ===== | ===== |

Al 31 dicembre 1968 l'esistenza di magazzino è di quintali 320.802,20 rispetto ai quintali 323.248,99 al 31 dicembre 1967, con una leggera diminuzione dovuta al già accennato maggior intervento richiesto all'Ente.

| | | |
|---|----------|------------|
| Esistenza al 31 dicembre 1967 | quintali | 323.248,99 |
| Entrate | » | 109.978,02 |
| Poste correttive | » | 23,49 |
| | | ----- |
| | quintali | 433.250,50 |
| Uscite | » | 112.448,30 |
| | | ----- |
| Esistenza al 31 dicembre 1968 | quintali | 320.802,20 |
| | | ===== |

Cellulosa. — Dall'esistenza di magazzino di quintali 7.814,09 al 31 dicembre 1967 si è passati a quintali 7.214,09 al 31 dicembre 1968, con una lieve diminuzione.

II

PROVVIDENZE PER LA STAMPA

Le integrazioni di prezzo, generale e particolari, della carta di assegnazione e le relative modalità di applicazione non hanno subito variazioni e pertanto, nel corso del 1968, la struttura delle provvidenze è stata la seguente:

Integrazione generale:

Gennaio-Dicembre
lire/kg

—
6,05

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conseguentemente anche la quota di concorso delle cartiere e quella a carico dell'Ente sono rimaste immutate nei rispettivi importi di lire 2,90 e lire 3,15 al chilogrammo.

Integrazioni particolari:

a) Quotidiani:

| Gennaio-Dicembre | |
|--------------------------|---------|
| quintali/mese | lire/kg |
| — | — |
| fino a 288 | 50,00 |
| da 289 a 1.000 | 3,00 |
| oltre 1.000 | 1,00 |

b) Periodici:

| Gennaio-Dicembre | |
|------------------------|---------|
| quintali/mese | lire/kg |
| — | — |
| fino a 4.200 | 3,60 |
| oltre 4.200 | 0,30 |

La carta ritirata dai quotidiani e dai periodici ha continuato a beneficiare, come in passato, del premio di consumo nella misura di lire 8 al chilogrammo sui quantitativi mensilmente ritirati dai giornali oltre il 60 per cento del rispettivo consumo consolidato.

Nel corso del 1968 è stata iniziata anche la liquidazione delle provvidenze deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente a favore delle Ditte colpite dalle alluvioni dell'autunno 1966: le operazioni verranno concluse nel prossimo esercizio.

I mezzi finanziari della gestione provvidenze per la stampa nell'esercizio 1968 sono stati:

Contributi riscossi:

| | | |
|-------------------------------------|----|---------------|
| importazione cellulosa | L. | 702.847.755 |
| produzione cellulosa | » | 85.754.842 |
| fatturato carta e cartoni | » | 3.352.678.768 |
| contributi vincolati | » | 1.329.792.138 |
| | | ————— |
| | L. | 5.471.073.503 |
| Contributi da riscuotere | » | 780.295.768 |
| | | ————— |
| | L. | 6.251.369.271 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le uscite della gestione sono costituite dalle erogazioni alla stampa derivanti dall'applicazione delle integrazioni di prezzo sopra menzionate, nonché dagli altri impegni relativi all'esercizio:

Erogazioni liquidate:

Stampa quotidiana:

| | | | |
|------------------------------------|----|---------------|------------------|
| integrazione generale | L. | 1.356.444.733 | |
| integrazioni particolari | » | 1.537.394.406 | |
| oneri complementari | » | 307.381.508 | |
| agenzie di stampa | » | 3.072.990 | |
| | | ————— | L. 3.204.293.637 |

Stampa periodica:

| | | | |
|------------------------------------|----|---------------|-----------------|
| integrazione generale | L. | 1.483.138.923 | |
| integrazioni particolari | » | 495.856.193 | |
| oneri complementari | » | 346.621.701 | |
| integrazioni copertine | » | 3.994.901 | |
| | | ————— | » 2.329.611.718 |

| | | | |
|-----------------|---|------------|--|
| Varie | » | 43.487.869 | |
|-----------------|---|------------|--|

Erogazioni da liquidare:

| | | | |
|--|----|-------------|---------------|
| Stampa quotidiana | L. | 180.152.316 | |
| Stampa periodica | » | 177.305.413 | |
| Riviste elevato valore culturale anno 1968 | » | 228.000.000 | |
| Supplementari | » | 51.000.000 | |
| | | ————— | » 636.457.729 |

L. 6.213.850.953

I dati complessivi di entrata (lire 6.251.369.271) e di uscita (lire 6.213.850.953) con una differenza positiva di lire 37.518.318, confermano l'andamento favorevole della gestione.

Il saldo, che al 31 dicembre 1967 era di lire 259.794.488, è ammontato perciò al 31 dicembre 1968 a lire 297.312.806.

III

ATTIVITÀ NEL SETTORE AGRARIO E FORESTALE

SUPERFICIE DELLE AZIENDE.

La superficie complessiva delle Aziende agrarie e forestali, alla fine del 1968, era di ettari 3.506.82.17 contro ettari 3.207.61.84 del 1967, distribuita come segue:

Aziende agrarie:

| | | |
|---|----|-------------|
| Casale Monferrato (Mezzi) | ha | 236.49.45 |
| Piacenza (Scottine e Fossadello) | » | 124.38.42 |
| Mantova (Olmazzo, Drasso e Olmetto) | » | 133.82.94 |
| Udine (Volpares e Bosco Brussa) | » | 345.44.50 |
| Ferrara (Fante) | » | 123.66.40 |
| Grosseto (Il Terzo e annessi) | » | 187.75.95 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 175.56.69 |
| Roma (Casalotti, Ovile e Cesurni) | » | 143.29.46 |
| Campobasso (Pantano) | » | 139.77.47 |
| Salerno (Improsta) | » | 138.78.36 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 277.39.80 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 114.07.45 |
| | | _____ |
| Totale . . . | ha | 2.140.46.89 |

Aziende forestali:

| | | |
|--|----|-------------|
| Casale Monferrato (Sezione Montana di Scopa) | ha | 9.48.01 |
| Firenze (Rincine) | » | 1.253.03.93 |
| Catanzaro (Acqua del Signore) | » | 103.83.34 |
| | | _____ |
| Totale . . . | ha | 1.366.35.28 |

Rispetto al 1967 la superficie ha avuto un incremento di ettari 299.20.33 pari al 9,33 per cento dovuto quasi integralmente a nuovi acquisti e solo marginalmente a nuovi affitti.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli acquisti sono stati determinati dalla costante necessità di integrare la superficie delle aziende, di rettificarne i confini o eliminare le inclusioni; si è fatto ricorso al sistema dell'affitto per ampliare affitti preesistenti o per accorpate, almeno agli effetti della coltivazione, particelle intercluse delle quali non è stato possibile realizzare l'acquisto.

La superficie totale di complessivi ettari 3.506.82.17, alla fine del 1968, risulta così ripartita sotto l'aspetto dell'utilizzazione:

Aziende agrarie:

| | | | |
|--|----|-------------|---------|
| 1) Terreni in avvicendamento con colture agrario-vivaistiche | ha | 1.323.38.62 | 61,83% |
| 2) Terreni occupati da piantagioni arboree (sperimentali, fasce frangivento, rimboscimento, boschi naturali) | » | 574.53.48 | 26,84% |
| 3) Terreni fuori avvicendamento, in corso di sistemazione o di rimboscimento | » | 24.22.47 | 1,13% |
| 4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati rurali ed annessi) | » | 218.32.32 | 10,20% |
| | | ----- | ----- |
| Totale | ha | 2.140.46.89 | 100,00% |
| | | ===== | ===== |

Aziende forestali:

| | | | |
|--|----|-------------|---------|
| 1) Terreni destinati a colture vivaistiche | ha | 30.55.01 | 2,24% |
| 2) Terreni occupati da piantagioni arboree (bosco naturale, rimboscimenti, fasce frangivento, parcelle sperimentali e colture agrarie specializzate) » | » | 543.43.24 | 39,77% |
| 3) Terreni in corso di sistemazione e rimboscimento » | » | 775.33.27 | 56,74% |
| 4) Tare (strade, canali, fossi, fabbricati rurali ed annessi) | » | 17.03.76 | 1,25% |
| | | ----- | ----- |
| Totale | ha | 1.366.35.28 | 100,00% |
| | | ===== | ===== |

Totale generale Aziende agrarie e forestali ha 3.506.82.17

=====

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

IMPIANTI DI VIVAI.

Le superfici destinate ad investimenti vivaistici a pioppo e salice di 1 e di 2 anni ed a barbatellaio sono state, rispettivamente, di ettari 393.05.51 e di ettari 25.98.15:

| | Barbatellai | Vivai 1° anno | Vivai 2° anno |
|--|-------------|------------------|------------------|
| Aziende produttrici | ha 15.04.00 | 188.83.88 | 172.23.96 |
| Istituto di Sperimentazione di Casale Monferrato e Centro di Sperimenta- zione di Roma | » 10.94.15 | 15.20.47 | 16.77.20 |
| Totale | ha 25.98.15 | 204.04.35 | 189.01.16 |

DISTRIBUZIONE DI PIOPPELLE, EUCALITTI E CONIFERE.

Nel 1968 sono state distribuite n. 828.697 pioppelle così ripartite:

| | | |
|-------------------------------------|----|---------|
| Udine (Volpares) | n. | 97.451 |
| Ferrara (Fante) | » | 72.655 |
| Mantova (Olmazzo) | » | 193.185 |
| Piacenza (Scottine) | » | 265.998 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 15.651 |
| Grosseto (Il Terzo) | » | 8.186 |
| Roma (Ovile) | » | 22.931 |
| Campobasso (Pantano) | » | 9.745 |
| Salerno (Improsta) | » | 35.455 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 23.106 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 15.755 |
| Roma (Cesurni) | » | 29.246 |
| Casale Monferrato (Mezzi) | » | 39.333 |
| Totale | n. | 828.697 |

La distribuzione e la richiesta delle pioppelle risentono ancora delle sfavorevoli condizioni del mercato del legname, in particolare del pioppo, e soprattutto della grave situazione fitosanitaria a seguito della diffusione della *Marssonina brunnea*. I risultati positivi delle prove di lotta, compiute a cura dei Servizi e degli Istituti dell'Ente, permetteranno nel prossimo esercizio, anche a scopo più ampiamente dimostrativo, interventi su superfici di maggior estensione.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Inoltre, l'Istituto di Casale ha distribuito:

| | | |
|-------------------------------|----|-----------|
| barbatelle intere | n. | 14.135 |
| barbatelle staccate | » | 122.567 |
| talee | » | 1.100.444 |

Sono state mantenute le consuete condizioni di cessione del materiale a prezzi particolarmente contenuti per le richieste pervenute dalle zone di bonifica centro-meridionali e dalle cartiere. Si è anche conservato il criterio di concedere facilitazioni su determinati contingenti messi a disposizione delle Commissioni provinciali per lo sviluppo della pioppicoltura istituite presso le Camere di Commercio.

La distribuzione degli eucalitti, nel 1968, è stata di n. 2.706.459 piante, con la seguente ripartizione:

| | | |
|-------------------------------------|----|--------------|
| Grosseto (Il Terzo) | n. | 47.390 |
| Perugia (Il Castellaccio) | » | 141 |
| Roma (Casalotti e Ovile) | » | 132.957 |
| Campobasso (Pantano) | » | 52.752 |
| Salerno (Improsta) | » | 31.812 |
| Catanzaro (Condoleo) | » | 2.191.162 |
| Cagliari (Campulongu) | » | 250.245 |
| Totale | | n. 2.706.459 |

La distribuzione degli eucalitti ha registrato una flessione determinata in modo predominante dall'andamento dei rimboschimenti eseguiti dai Consorzi di Bonifica per la Calabria per conto della Cassa per il Mezzogiorno; essa comunque ha continuato ad essere molto notevole in valore assoluto.

La distribuzione degli eucalitti è stata come sempre più intensa nell'Italia meridionale (n. 2.269.021): particolarmente in provincia di Catanzaro (n. 1.732.212) e di Cosenza (n. 450.850).

Nell'Italia centrale sono state distribuite n. 177.993 piante, di cui in provincia di Roma (n. 83.996), di Latina (n. 26.012) e di Grosseto (n. 34.412).

Per quanto riguarda l'Italia insulare, i dati più significativi sono quelli delle province della Sardegna (Sassari n. 51.500, Cagliari n. 182.845, Nuoro n. 15.900) seguite, in Sicilia, dalla provincia di Agrigento (n. 8.500).

Sono state distribuite, nel corso dell'esercizio n. 2.900.322 piantine di conifere; rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento del 44 per cento e, nell'arco di tempo dal 1965 al 1968, la distribuzione si è più che triplicata.

La produzione di conifere è in continua espansione, date le sempre maggiori richieste di imprenditori pubblici e privati e richiede la messa a punto di

tecniche specializzate, per cui sono in esecuzione nelle varie Aziende lavori di impianto di particolari attrezzature, che permetteranno di conseguire in futuro risultati ancora più soddisfacenti.

La distribuzione delle piantine di conifere è avvenuta per più della metà nell'Italia meridionale (n. 1.587.298) e per il residuo nell'Italia centrale (n. 908.074), nell'Italia insulare (n. 376.270) e nell'Italia settentrionale (n. 28.680).

Il numero dei Centri di distribuzione piante è rimasto invariato nel 1968, ma la loro attività si è ampliata con un aumento di circa il 70 per cento delle piante distribuite, confermando la loro utilità soprattutto per gli agricoltori più modesti. Anche nel 1968 vi è stata una maggiore richiesta di eucalitti e di conifere rispetto alle pioppelle dato l'attuale orientamento degli agricoltori, almeno nell'Italia centro-meridionale ed insulare, verso impianti arborei a carattere forestale.

Complessivamente l'Ente, nel corso dell'esercizio, ha distribuito n. 6.435.478 piante tra pioppelle, eucalitti e conifere e n. 1.237.146 tra barbatelle e talee di pioppo.

ASSISTENZA TECNICA E PROPAGANDA.

L'azione esterna è stata rivolta principalmente a promuovere presso gli agricoltori le iniziative dirette al miglioramento qualitativo delle piantagioni.

Tra tali iniziative, si segnalano i sopralluoghi avvenuti, come nel precedente esercizio, in 55 province (con particolare frequenza nell'Italia settentrionale) e l'attività dei Centri di assistenza tecnica per la messa a disposizione degli agricoltori di mezzi meccanici, del cui campo di applicazione è prevedibile un ulteriore ampliamento.

Particolare risalto va infine dato al lavoro preparatorio di organizzazione e di impiego dei mezzi meccanici per la esecuzione di impianti dimostrativi che saranno attuati nel prossimo esercizio, in base ad un organico programma.

Sono proseguiti anche gli incontri di aggiornamento tecnico con gli agricoltori ed è stato costituito un Ufficio periferico a Palermo, nell'intento di diffondere maggiormente nell'isola l'opera di assistenza tecnica agli agricoltori ed agli enti interessati.

I rapporti di collaborazione si sono svolti, come per il passato, con vari Organismi interessati al campo di attività dell'Ente: Camere di Commercio, Ispettorati agrari e forestali, Consorzi di Bonifica e con gli Enti di sviluppo.

Frequenti sono stati i contatti con la Cassa per il Mezzogiorno in relazione ai rimboschimenti che essa ha in corso nelle regioni meridionali e che vengono realizzati quasi esclusivamente con materiale di impianto fornito dall'Ente.

Si sono avuti rapporti, come negli anni passati, con la FAO e con il Ministero dell'agricoltura in merito alle varie manifestazioni alle quali sono intervenuti sperimentatori e tecnici dell'Ente ed all'attività, di rilevanza internazionale, svolta dagli Istituti scientifici dell'Ente.

I trattamenti eseguiti dai Centri di Difesa Fitosanitaria, nella campagna 1968, hanno interessato n. 3.734 ettari con n. 4.039 ore di trattamento e n. 1.312.702 piante trattate, avendo particolare riguardo al settore dei trattamenti contro la *Marssonina brunnea*.

STUDI E PROGRAMMI PER IMPIANTI FORESTALI.

Nel campo forestale si è verificato un aumento della superficie disponibile del 27 per cento circa e si sta completando la progettazione dei rimboschimenti, anche se la loro realizzazione incontra notevoli difficoltà per la mano d'opera.

La produzione ha puntato soprattutto sulle conifere per le quali, come già accennato, si è avuto un incremento molto considerevole.

Sono stati mantenuti i rapporti con le varie amministrazioni interessate. Numerosi sono stati i sopralluoghi, a seguito della più forte richiesta di consulenza tecnica da parte di imprenditori privati.

IV

ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA RICERCA

Gli Istituti ed i Laboratori dell'Ente, nell'ambito del programma derivante dalle esigenze istituzionali, hanno proseguito l'attività di ricerca e di sperimentazione negli specifici campi.

In particolare, conformemente a quanto già accennato, sono stati intensificati gli studi e gli esperimenti per cercare una soluzione al grave problema rappresentato dalla *Marssonina brunnea*, sia con l'adozione di nuovi sistemi di lotta che con la selezione di cloni di pioppo resistenti a tale parassita.

L'attività esterna si è applicata, come per il passato, nella partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali, nella collaborazione con Organismi italiani e stranieri aventi interessi comuni, in visite agli Istituti ed ai Laboratori dell'Ente da parte di studiosi stranieri e nella consulenza tecnica a favore di enti pubblici e privati.

A) CENTRO DI SPERIMENTAZIONE AGRICOLA E FORESTALE - ROMA.

Durante il 1968 le Sezioni hanno proseguito le ricerche sui problemi precedentemente affrontati e ne hanno iniziate altre, estendendo ed approfondendo il lavoro di indagine ed il campo di applicazione.

La *Sezione di Ecologia* ha portato a termine prove di irrigazione dell'eucalitto; di correzione del substrato per l'allevamento in aiuole del pino insigne e del pino bruzio; di fertilizzazione azotata del pioppo in vivaio.

Ha continuato il rilevamento della massa fogliare del pioppo; un'indagine sulle anomalie vegetative del pino insigne causate da fenomeni di idromorfia del suolo; il rilevamento pedologico e freaticometrico del terreno nel pioppeto sperimentale di Cesurni.

Ha iniziato prove di fertilizzazione del pino insigne e indagini sulle probabili cause di clorosi del pino insigne allevato in vivaio.

Il *Laboratorio di Radioisotopi*, di recente istituzione, ha concluso una prima ricerca sulla concimazione fosforica del pioppo in vivaio; ha continuato i trat-

tamenti con fitormoni ed alcune soluzioni radicali a talee di eucalitto e le analisi radiometriche per stabilire l'influenza delle micorrize sull'assorbimento del fosforo nel pino insigne.

La *Sezione di Biologia* si è occupata di lavori di sistematica e fisiologia delle piante arboree e di qualificazione del legno, collaborando con la Sezione di Genetica e Coltivazioni, per la redazione di una prima carta vegetazionale dell'Azienda Rincine (Firenze).

Ha iniziato indagini circa l'influenza dell'umidità del suolo sulla traspirazione di piantine di eucalitti e la resistenza alla siccità di semenzali di eucalitti ed ha proseguito lo studio sul ritmo di accrescimento diametrico di numerose specie di eucalitto e del pino insigne in varie stazioni, iniziando analoghe osservazioni su diverse specie di pioppo.

Nel campo della qualità del legno, oltre alla caratterizzazione di materiale di numerosi cloni di pioppo, è stata portata a termine una parte dello studio relativo alla valutazione delle qualità del legno in piante di pioppo in piedi, riguardante la densità del legno, mentre è stata proseguita la parte relativa alla composizione chimica del legno ed alle dimensioni delle fibre.

È stata completata un'indagine sulla influenza della rapidità di crescita sulle proprietà del legno di pioppo ed è stata condotta una indagine sulle variazioni del contenuto in estrattivi nell'ambito del fusto del *Pinus radiata*.

La *Sezione di Genetica e Coltivazioni* si è occupata di ricerca e di sperimentazione attinenti agli eucalitti, ai pioppi e ad alcune conifere; sono stati affrontati problemi di genetica applicata, provenienza e conservazione dei semi, di allevamento vivaistico e di tecnica colturale. Molte ricerche sono passate dalla fase sperimentale a quella applicativa.

Per gli eucalitti è stato conseguito un ulteriore perfezionamento della tecnica di allevamento in vivaio ed è stata estesa la coltivazione degli *E. gunnii* e *E. dalrympleana*, resistenti al freddo e, per i pioppi, è stata intensificata la distribuzione di nuovo materiale adatto per l'Italia centro-meridionale.

Sono state elaborate carte ecologiche per un più fondato orientamento della diffusione del *Pinus radiata*, soprattutto in Sardegna.

La *Sezione di Patologia Vegetale* ha condotto varie prove di diserbo chimico con differenti prodotti presso il vivaio del Centro e presso le Aziende dell'Ente situate nelle regioni centrali e meridionali.

Ha iniziato esperienze di lotta contro la *Marssonina brunnea* mediante l'impiego di anticrittogamici ed ha studiato alcuni parassiti ed iperparassiti di pioppi ed eucalitti.

La *Sezione di Microbiologia*, dopo ripetuti rilevamenti per individuare le forme micorriziche più frequenti nel *Pinus radiata*, ha messo a punto una tecnica di inoculazione del simbionte. Tale tecnica di inoculazione è particolarmente consigliata nei terreni ex-agrari, dove i funghi micorrizogeni sono assenti o scarsi o presenti in forme non idonee allo sviluppo del *P. radiata*.

La sezione ha portato a termine il programma di lavoro che le era stato affidato nell'ambito del Programma Biologico Internazionale.

Sono stati studiati i rapporti tra micorrizia e micorrizosfera in *P. radiata*, da un punto di vista nutrizionale.

La *Sezione di Entomologia* ha continuato le ricerche sull'impiego del *Bacillus thuringiensis* Berliner contro la Processionaria del Pino (*Thaumetopoea*

pityocampa Schiff.) con trattamenti a mezzo di elicotteri. I risultati sono stati molto promettenti per una estesa applicazione.

Ulteriori prove sperimentali hanno permesso di stabilire che è sufficiente un solo trattamento chimico, effettuato in aprile, per intervenire contemporaneamente contro il *Cryptorrhynchus lapathi* L. e la *Saperda carcharias* L.

Sono state compiute prove preliminari di lotta contro la *Rhyacionia buoliana* Schiff. con l'impiego di insetticidi chimici; alcuni di essi hanno mostrato buona efficacia.

La *Sezione di Tecnologia del Legno* ha confrontato i valori di densità basale ottenuti mediante gli abituali metodi di laboratorio con quelli ricavati dall'esame di microcampioni (carotine) estratti con il succhiello di Pressler. La ricerca ha complessivamente confermato l'attendibilità di quasi tutti i metodi posti a confronto.

Numerosi cloni di *P. deltoides* sono stati studiati e confrontati con quelli di *P. × euramericana*, in relazione alla rapidità di accrescimento e alla densità basale.

B) ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA - CASALE MONFERRATO.

È proseguito il lavoro di miglioramento genetico del pioppo, sia attraverso la selezione delle discendenze di numerosi incroci effettuati negli anni precedenti, sia attraverso nuovi incroci fra pioppi appartenenti anche a sezioni diverse tenendo in particolare conto la resistenza alla *Marssonina brunnea*, data la entità dei danni di cui più volte si è sottolineata la rilevanza economica.

Si è iniziata la distribuzione commerciale del clone I-69/55 e la moltiplicazione del clone I-72/58, giudicati entrambi resistenti a detto parassita.

Rilievi fonologici su vari cloni di pioppo sono stati estesi a tutto l'areale italiano.

La *Sezione di Biologia e Coltivazione*, per quanto concerne le tecniche colturali, ha proseguito gli studi tendenti a migliorare l'attecchimento delle talee di pioppo a difficile radicamento ma interessanti per altre pregevoli caratteristiche ed ha fatto prove comparative concernenti l'impianto di pioppelle di 1 o di 2 anni di vivaio, cimate o no.

Sono stati pure condotti studi sulla concimazione del pioppeto miranti ad accertare le eventuali interferenze tra concimazione organica e minerale.

La *Sezione di Fitopatologia* ha fatto ulteriori studi sugli insetti del pioppo, tra i quali deve oggi annoverarsi anche la *Pyrausta nubilalis*, noto parassita del mais, riscontrato con frequenza su alcuni cloni di *P. deltoides*, considerati di particolare interesse per la loro resistenza alla *Marssonina*. Sono state studiate nuove tecniche di lotta con impiego di insetticidi sistemici, sia distribuiti al terreno in forma granulare sia spennellati alla base delle pioppelle.

Per quanto concerne la *Patologia vegetale* è stato preso in accurato esame anche il comportamento verso la *Pollaccia elegans* di vari cloni di pioppo risultati resistenti alla *Marssonina*, costituendo all'uopo un vivaio sperimentale a Campo (Trento) dove quel parassita è ancora largamente diffuso su vecchi « canadesi » ivi coltivati. Al fine di poter procedere ad un più rapido vaglio del materiale in osservazione sono stati messi a punto metodi di inoculazione artifi-

ciali e si stanno studiando le eventuali correlazioni tra alcuni costituenti biochimici dei cloni di pioppo e la resistenza al parassita.

Nel quadro della lotta contro la *Marssonina brunnea* è stata condotta un'ulteriore sperimentazione su vasta scala mettendo in confronto la distribuzione con elicottero con quella con mezzi da terra dei fitofarmaci risultati più efficaci nelle precedenti prove.

Particolari esperimenti sono in corso allo scopo di chiarire l'influenza che possono avere sull'attecchimento delle pioppelle: l'epoca dell'impianto, la loro provenienza e gli attacchi di *Marssonina brunnea* da esse subiti in vivaio.

La *Sezione di Economia* ha portato a termine il lavoro sull'accrescimento e sui redditi dei tipi di pioppo più comunemente coltivati in Piemonte e in Lombardia ed ha proseguito i rilievi dendrometrici in pioppeti a diversa spaziatura, sottoposti e non al dirado.

Inoltre, al fine di completare i risultati sortiti da uno studio preliminare sull'economia dell'irrigazione del pioppeto, ha predisposto una vasta sperimentazione in ampie parcelle irrigate in epoche diverse con quantitativi variabili di acqua.

La *Sezione Montana di Scopa* ha curato la selezione e la moltiplicazione di pioppi adatti alle regioni montane, ed ha saggiato l'adattabilità di vari cloni di pioppo in ambienti particolarmente difficili.

C) LABORATORI PER L'INDUSTRIA CARTARIA, GRAFICA E CARTOTECNICA.

L'attività del *Centro di Sperimentazione Cartaria* (Roma) ha riguardato, come di consueto, gli studi chimici sul legno, sulla preparazione delle paste, sulla lavorazione delle paste e delle carte e sulla caratterizzazione delle paste.

Per quanto riguarda le ricerche sulla chimica del legno si segnalano: gli studi sulla struttura chimica di una proantocianidina estratta dal legno di *E. camaldulensis* di rilevante importanza per quanto riguarda il problema del colore delle paste prodotte da *E. Camaldulensis*; la caratterizzazione chimica di una frazione tanninica isolata; lo studio su un metodo di analisi di campioni di legno e di paste per mezzo di misure di densità con il metodo della flottazione; la costruzione di un apparecchio elettromagnetico per misure di densità con alto grado di sensibilità e lo studio per la determinazione della lignina del legno per mezzo del metodo indiretto del « numero di cloro ».

Nel campo degli studi sulle paste di preminente interesse nazionale è proseguito il lavoro sulla pasta legno di pioppo. Nel corso dell'anno è stato studiato il problema dell'influenza del legno di tensione sul processo di preparazione della pasta legno, in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale e sono proseguite le prove per la fabbricazione di paste meccaniche con i raffinatori a dischi. Sono state effettuate le prove di valutazione del materiale sminuzzato in bosco nel quadro degli studi sul bosco ceduo ed uno studio sulla utilizzazione attuale delle paste semichimiche in Italia.

Nel campo degli studi sulla lavorazione, è proseguita la ricerca sullo studio delle modifiche a cui è sottoposta la fibra durante la raffinazione: a questo scopo la raffinazione viene controllata per mezzo di misure adatte a rivelare le modificazioni dello stato superficiale delle fibre e di misure della variazione del grado di idratazione. È stato iniziato uno studio sull'idratazione delle fibre di cellu-

losa mediante delle misure energetiche, sono state eseguite le prime prove nel quadro di uno studio generale del problema della scheggiosità per la pasta-legno e per le semichimiche ed è stato eseguito uno studio sulla raffinazione di impasti cartari allo scopo di studiare gli effetti della raffinazione su cellulosa al solfito ed al solfato, sia condotto separatamente su ciascuna cellulosa, sia facendo la raffinazione sulla mescolanza delle due cellulose. È proseguito il lavoro di messa a punto di una macchina continua sperimentale da 35 cm. Sono state eseguite le prime prove sperimentali nel quadro di uno studio sulla raffinazione ad alta densità.

Per quanto riguarda la caratterizzazione delle paste è proseguito lo studio inteso a predire il potenziale cartario delle paste per mezzo della misura di alcuni fattori caratteristici della composizione strutturale. Un primo lavoro sulla caratterizzazione della pasta-legno di pioppo (svolto in collaborazione con altri Laboratori dell'Ente e con tecnici di cartiera particolarmente qualificati) è stato presentato al Congresso internazionale della TAPPI che si è tenuto ad Atlanta nel maggio 1968; quali indici di qualità vengono proposte la lunghezza media delle fibre, la distribuzione in lunghezza delle fibre e una misura di drenaggio. È stato eseguito uno studio sulla caratterizzazione delle paste semichimiche per mezzo del « numero di ammina » al fine di indicare la capacità di pergaminizzazione di una pasta semichimica. Per le paste chimiche e semichimiche lo studio della caratterizzazione ha permesso di intravedere delle correlazioni tra il contenuto di amorfo e le proprietà delle paste.

Il lavoro di studio è stato condotto in collaborazione con Comitati tecnici italiani e stranieri e con Organismi simili e sono state effettuate varie pubblicazioni sulle ricerche condotte a termine. In pari tempo, è continuato il lavoro di assistenza tecnica ai terzi per la valutazione cartaria delle materie prime, delle paste e delle sostanze ausiliarie e sono proseguiti i rapporti di collaborazione con l'industria cartaria italiana su problemi di interesse comune.

Il *Centro di Sperimentazione Grafica* (Roma) ha continuato la normale attività inerente all'esecuzione di analisi tecnologiche per la valutazione delle caratteristiche fisico-meccaniche e di stampabilità di carte e inchiostri e per la risoluzione di particolari problemi tecnologici di produzione e di impiego.

Tale attività ha assorbito una notevole aliquota dell'attuale potenzialità di lavoro del laboratorio poiché nel corso degli anni si è andato modificando il tipo di prove sottoposte al laboratorio ed attualmente vengono posti numerosi quesiti inerenti problemi più complessi che richiedono l'esecuzione di particolari studi di ricerca applicata e quindi un maggiore impegno.

Per quanto riguarda l'esecuzione di lavori di ricerca fondamentale ed applicata, sono stati proseguiti o avviati studi su vari argomenti: l'influenza della inchiostrazione e delle frequenze di retino sui risultati di stampa in tipografia, in rapporto alle caratteristiche di stampabilità della carta utilizzata; l'energia totale assorbita dalla carta durante le prove di scoppio, in rapporto alle caratteristiche di resistenza e allungamento nelle diverse direzioni; l'impiego della tecnica cromatografica su strato sottile per la rapida separazione ed identificazione delle impurezze presenti nelle leghe da stampa e l'influenza del condizionamento sulle caratteristiche fisico-meccaniche della carta.

Ulteriori ricerche hanno avuto per scopo: l'identificazione cromatografica dei « toners » negli inchiostri neri da giornale; la valutazione visuale e strumentale della qualità di stampa mediante l'impiego della patinatrice sperimentale Dixon.

Il lavoro, eseguito in collaborazione con il Centro di Sperimentazione Cartaria, si è rivolto essenzialmente ai leganti ed ai materiali minerali di patina ed all'esame di alcuni trattamenti superficiali.

Il *Laboratorio di Cartotecnica Speciale* (Milano) ha svolto la consueta attività nei vari settori di analisi dei prodotti cartotecnici. Sebbene il numero complessivo delle relazioni di analisi risulti diminuito rispetto al precedente esercizio, si è riscontrato un notevole incremento di quelle chimiche e microbiologiche, dato il particolare interesse assunto dalle analisi dei componenti e delle materie prime ausiliarie dei prodotti cartotecnici. Analogo incremento si è avuto nelle analisi dei trattamenti superficiali o in paste di prodotti cartari destinati specialmente alla protezione di generi alimentari.

Nel settore microbiologico si sono andate sempre maggiormente estendendo le richieste di analisi relative alle capacità di fungo-resistenza di cartoni e carte trattate, e si è ancora più diffusa la richiesta di indagini sulle manifestazioni biologiche nei processi di lavorazione delle paste e delle carte con speciale riferimento all'identificazione dei limi ed alla loro eliminazione.

Accanto all'attività nel settore microbiologico volta a proseguire nella classificazione dei generi di miceti cellulosolitici e carticoli ed al perfezionamento dei metodi di isolamento e di conoscenza dei batteri interessanti il ciclo produttivo cartario in genere, sono stati effettuati, per conto del Gruppo Italiano Fabbricanti Cartoni Ondulati, diversi lavori sulle resistenze di cartoni ondulati per la messa a punto di metodi unificati e di normalizzazioni qualitative del cartone ondulato stesso.

V

ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA DOCUMENTAZIONE E PROPAGANDA

PUBBLICAZIONI.

1) *Bollettino « Cellulosa e Carta »*. — È proseguita la pubblicazione di numerosi lavori di carattere scientifico, tecnico ed economico-statistico, che per la maggior parte costituiscono il risultato di studi e ricerche effettuati dagli Istituti, dai Laboratori e dai Servizi dell'Ente. Il crescente interesse da parte delle varie categorie di lettori ha reso necessario un ulteriore aumento di tiratura.

La rassegna bibliografica mensile di aggiornamento e documentazione sugli sviluppi della tecnica cartaria, nota come rubrica « *Indicatore Cartario* », ha continuato ad essere seguita con ampio consenso.

Di particolare utilità sono risultate le tavole statistiche mensili dei dati aggiornati sulla produzione cartaria italiana e sugli scambi commerciali dell'Italia con l'estero.

2) « *Indicatore Grafico* ». — La pubblicazione — una rassegna bibliografica mensile di informazione sull'arte grafica curata dall'Ente e dalla Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici — ha riscosso anche quest'anno favorevoli adesioni.

3) « *Indicatore Cartotecnico* ». — La rivista, curata anch'essa dall'Ente e dall'Associazione Nazionale Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici, ha continuato ad ottenere notevoli consensi. Nel 1968 ha pubblicato anche un « Supplemento » a carattere monografico.

4) Collana « *Pubblicazioni dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta* ». — In questa collana di studi monografici, dedicata all'evoluzione del settore cartario, sono state pubblicate e distribuite — con lusinghieri consensi nei diversi settori — le due monografie della cui preparazione si è data notizia nella relazione del decorso esercizio: « I generi *Stachybotrys* e *Memmoniella* » e « Le industrie poligrafiche, editoriali ed affini al Censimento 16 ottobre 1961 e successivi aggiornamenti ».

Come già indicato in tema di attività dell'Istituto per la pioppicoltura, durante gli ultimi mesi del 1968 è stata approntata una monografia destinata ad essere pubblicata nel 1969: « Accrescimenti e redditi dei tipi di pioppo più comunemente coltivati nella pianura lombardo-piemontese ».

5) « *Il pioppo nella regione mediterranea* ». — Si tratta di un volumetto corredato da materiale fotografico che fornisce un panorama chiaro e sintetico di quanto è stato realizzato non solo in Italia, ma in tutto il bacino del Mediterraneo per lo sviluppo della pioppicoltura, in quanto essa è considerata suscettibile di svolgere un ruolo importante a favore dello sviluppo industriale di talune regioni più povere.

6) *Pubblicazioni del Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale*. — Nella collana è apparso, durante il 1968, il quarto fascicolo del volume IX, nel quale sono raccolti ventitré lavori che portano nuovi contributi agli studi sul pioppo, l'eucalitto e le conifere; sono stati inoltre pubblicati i primi due fascicoli del volume X della collana.

7) « *I nemici del pioppo* ». — È stata nuovamente predisposta la ristampa di quei volumetti della collana dedicata alla difesa del pioppo dagli attacchi di insetti nocivi che, per le costanti richieste, erano in via di esaurimento.

DOCUMENTAZIONE.

È proseguita nel 1968 la raccolta sistematica, sotto il profilo giuridico, della documentazione sulla organizzazione scientifica, industriale e commerciale della cellulosa, della carta e della stampa in Italia e negli altri Paesi, in modo da disporre di un sempre più aggiornato materiale di consultazione per quanti — enti pubblici e privati — si interessano ai problemi del settore.

Si è provveduto, in pari tempo, alla raccolta su scala internazionale, con speciale riguardo ai Paesi del Mercato Comune Europeo e della Zona di Libero Scambio, degli studi relativi alle provvidenze in favore della stampa in generale e sul rifornimento della carta ai giornali in particolare.

STATISTICA.

È continuata la pubblicazione sul Bollettino « Cellulosa e Carta » delle rubriche mensili, la cui redazione richiede un notevole lavoro di scelta e preparazione del materiale. Tali rubriche hanno riguardato, come per il passato, tanto la

produzione italiana di paste e prodotti cartari e gli scambi con l'estero del settore quanto gli accordi commerciali e la regolamentazione degli scambi internazionali.

Inoltre, nel 1968, è stato pubblicato - come già accennato - il volume « Le industrie poligrafiche, editoriali ed affini al Censimento 16 ottobre 1961 e successivi aggiornamenti »: in tale volume sono illustrati in una dettagliata disamina i dati e le notizie relativi al settore poligrafico ed editoriale, con specifici riferimenti al numero delle unità produttive, alla loro dislocazione sul territorio nazionale, al numero degli addetti, alle legatorie e rilegatorie, ai laboratori di riproduzione disegni, con numerose tabelle statistiche. Sono stati anche realizzati numerosi studi riguardanti vari aspetti del settore cartario, apparsi in seguito sul Bollettino « Cellulosa e Carta », tra i quali si ricordano quelli relativi alla produzione libraria nella CEE e nell'EFTA, al commercio internazionale di legname tropicale, alla stima dei consumi cartari provinciali nel 1966 e alla struttura della distribuzione dei prodotti cartari.

Si è partecipato al Gruppo misto di lavoro per le statistiche forestali nell'ambito della FAO ed alle riunioni della Commissione comunitaria delle paste e prodotti cartari. In pari tempo è continuata la raccolta di documentazione economico-statistica concernente l'industria cartaria ed i settori affini in Italia e nel mondo.

FIERE E MOSTRE.

Nel corso del 1968, seguendo la linea impostata alcuni anni fa, l'Ente ha sviluppato sempre più i temi di propaganda relativi alla difesa fitosanitaria delle piantagioni.

Fiere di Trieste, Verona, Cremona, Parma e Pavia.

Tali manifestazioni sono state impostate sulla necessità della massima razionalizzazione delle colture pioppicole: in particolare, si sono ottenuti due premi speciali alla Fiera di Parma e alla Fiera di Pavia.

Fiere di Bari, Cagliari, Foggia, Eboli e Messina.

In esse è stato dato particolare risalto alle possibilità di sviluppo della coltura degli eucalitti e delle conifere a rapido accrescimento. Per la prima volta si è partecipato alla Fiera di Messina con uno stand che ha ottenuto una medaglia d'oro.

L'Ente ha presenziato, inoltre, con mostre esclusivamente editoriali, alla Fiera del Mediterraneo (Palermo), alla Mostra della stampa periodica tecnica e scientifica della Fiera di Milano, alla Mostra del periodico italiano di Parma ed alla Mostra dei periodici e pubblicazioni della Fiera di Roma.

Per quanto concerne l'attività documentaristica dell'Ente, oltre alla continua richiesta di programmazione dei due documentari sulla coltura del pioppo e dell'eucalitto, che viene effettuata in collaborazione con i Servizi Agrari e Forestali, è stata portata a termine la produzione di un documentario sugli imballaggi, assai apprezzato dagli ambienti interessati.

VI

ATTIVITÀ NEL SETTORE AMMINISTRATIVO

La incrementata attività dell'Ente, quale risulta dall'esposizione delle iniziative prese nei vari settori dai rispettivi servizi operativi, sempre collegate col'opera svolta dalla Direzione dei Servizi amministrativi e del Servizio affari generali, trova conferma nella constatazione che il movimento generale e finanziario dell'Ente è passato, per quanto concerne le entrate, da lire 32.868.070.227 nell'esercizio 1967 a lire 37.286.036.590 nell'esercizio 1968 e, per quanto concerne le uscite, da lire 32.719.080.556 nel precedente esercizio a lire 37.054.267.734 nell'esercizio ora concluso.

La crescente complessità dei compiti affidati all'organizzazione amministrativa dell'Ente non ha tuttavia influito sul carattere tempestivo e sull'efficacia delle varie forme di intervento.

SERVIZIO ISPETTIVO.

L'attività del Servizio ispettivo ha avuto quale precipuo oggetto l'accertamento e il controllo della regolare applicazione dei contributi relativi alla produzione ed alla importazione della carta.

CONTRIBUTI.

Il gettito contributivo (competenza e residui) dell'esercizio 1968 è stato:

| | |
|---|------------------|
| fatturato ed importazione carta e cartoni (entrate capitolo 4 - residui attivi capitolo 4 - entrate capitolo 10) | L. 9.465.554.996 |
| cellulosa importata (entrate capitolo 2 - residui attivi capitolo 2) » | 888.448.431 |
| cellulosa prodotta (entrate capitolo 1 - entrate capitolo 3 - residui attivi capitolo 3) | » 119.129.931 |

È stata effettuata la consueta revisione annuale delle posizioni contributive nei confronti dell'Ente e la correlativa sistemazione di numerose posizioni in sospeso.

ONERI PER L'EDITORIA SCOLASTICA E CULTURALE.

I rimborsi dei contributi ENCC, versati per acquisti di carta impiegati nella editoria scolastica e culturale, sono proseguiti a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 novembre 1957.

Nel corso del 1968 sono state liquidate lire 292.789.812.

VII

ATTIVITÀ DELLE FILIAZIONI DELL'ENTE

SOCIETÀ SAF

La Società ha svolto ulteriormente il programma di rimboschimento delle Aziende forestali di Rincine (Firenze) e Acqua del Signore (Catanzaro), procedendo in pari tempo all'acquisto di terreni confinanti o inclusi nelle aziende già esistenti.

La produzione e la distribuzione di pioppelle e salicelle hanno subito una lieve flessione, compensata per altro da una migliore qualità e quindi da un aumento del prezzo di cessione.

Un ulteriore sensibile incremento si è verificato nella produzione e nella distribuzione delle conifere, mentre per gli eucalitti permane la contrazione causata dalle condizioni di mercato.

L'utile al 31 dicembre 1968 è stato di lire 91.216.004 in confronto a quello di lire 80.949.438 dell'esercizio precedente e trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 457.979.144 e spese ed oneri per lire 366.763.140). Il dividendo è stato distribuito nella stessa misura degli anni precedenti.

SOCIETÀ SIVA

L'attività di magazzinaggio e deposito della carta da giornale ha continuato a svolgersi in maniera soddisfacente registrando una giacenza media mensile di quintali 138.565, rispettivamente di quintali 29.881 per i magazzini di Roma e di quintali 108.684 per quelli di Locate Triulzi.

Al 31 dicembre 1968 si è avuto un utile di lire 66.751.921 rispetto all'utile di lire 63.818.381 dell'esercizio precedente. Tale utile, che trova riscontro nei dati del conto economico (proventi per lire 276.026.866 e spese ed oneri per lire 209.274.945), ha consentito la distribuzione di un dividendo pari a quello dell'esercizio precedente, dopo effettuati i consueti ammortamenti.

VIII

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1968 presenta un andamento che può considerarsi soddisfacente. Il rendiconto generale delle entrate e delle uscite evidenzia un equilibrato andamento della gestione finanziaria, i cui aspetti fondamentali possono essere riassunti nei seguenti elementi:

a) Conto della competenza:

| | | |
|-----------------------------|----|----------------|
| entrate effettive | L. | 13.208.915.460 |
| uscite effettive | » | 12.977.146.604 |
| | | L. 231.768.856 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | | | |
|---|----|----------------|----------------|
| entrate per movimento di capitali | L. | 21.484.669.924 | |
| uscite per movimento di capitali | » | 21.484.669.924 | |
| | | | L. — |
| entrate per partite di giro | L. | 2.592.451.206 | |
| uscite per partite di giro | » | 2.592.451.206 | |
| | | | » — |
| | | | L. 231.768.856 |

b) Conto dei residui:

| | | | |
|----------------------------------|----|------------|--------------|
| minori residui passivi | L. | 50.249.864 | |
| minori residui attivi | » | 45.223.896 | |
| | | | L. 5.025.968 |

Come negli esercizi precedenti l'avanzo di competenza è determinato solo dalla parte effettiva del rendiconto; il risultato della gestione residui si riferisce anch'esso alla parte effettiva del consuntivo e deriva dalla differenza tra i minori residui passivi ed i minori residui attivi.

Le entrate effettive di competenza, che per la maggior parte sono costituite da contributi (96,87 per cento), riflettono l'impostazione ormai abituale di bilancio.

Per quanto riguarda le uscite, sempre di competenza, si può notare che le somme destinate alle provvidenze a favore della stampa ed agli altri fini istituzionali rappresentano l'89,04 per cento del totale delle spese effettive ed in particolare:

| | |
|---|--------|
| Provvidenze per la stampa | 48,18% |
| Oneri per il settore cartario e per l'editoria scolastica e culturale | 15,81% |
| Attività istituzionale agraria, comprendente anche gli studi scientifici e sperimentali del settore | 12,84% |
| Studi, ricerche, statistica, istruzione professionale, documentazione ed attività accessorie | 12,21% |

Di contro, le spese di funzionamento hanno inciso per il 10,96 per cento sul totale delle uscite effettive.

Le suesposte percentuali confermano la sempre limitata rilevanza delle spese generali e la conseguente destinazione della maggior parte dei mezzi finanziari al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il costo della riscossione dei contributi ha registrato, per l'esercizio in esame, una incidenza percentuale rispetto al totale dei contributi accertati ancora più limitata di quella rilevata nell'esercizio precedente: è risultato, infatti, un onere di lire 272.253.000 pari al 2,38 per cento dell'accertamento contributivo totale, contro rispettivamente lire 261.040.000 pari al 2,63 per cento dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1968 presenta un attivo di lire 14.641.620.621 ed un passivo di lire 11.355.840.430 con una consistenza finale di lire 3.285.780.191 che viene così dimostrata:

| | | |
|--|-------|----------------|
| Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1967 | L. | 3.011.467.049 |
| Avanzo di competenza: | | |
| entrate effettive | L. | 13.208.915.460 |
| uscite effettive | » | 12.977.146.604 |
| | ————— | L. 231.768.856 |
| Saldo variazione residui | » | 5.025.968 |
| Saldo della gestione provvidenze per la stampa » | | 37.518.318 |
| | ————— | » 274.313.142 |
| | | ————— |
| Consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1968 | L. | 3.285.780.191 |
| | | ===== |

L'incremento della consistenza patrimoniale (lire 274.313.142) risulta superiore a quello dell'esercizio precedente (lire 227.672.119) indicando che, per l'anno 1968, l'Ente ha mantenuto e consolidato il proprio equilibrio finanziario.

Roma, 17 aprile 1969.

IL DIRETTORE GENERALE
Renzo Bolaffi

IL PRESIDENTE
Enzo Pagliara

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio preventivo per il 1968, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 novembre 1967 ed approvato dal Ministero dell'industria e del commercio con nota n. 121696 del 18 aprile 1968, successivamente modificato dal Consiglio Direttivo con deliberazioni in data 23 aprile, 22 ottobre e 28 novembre 1968, prevedeva entrate ed uscite effettive per lire 13.199.520.000, movimento di capitali per lire 20.250.000.000 e partite di giro per lire 2.793.000.000, con un totale di lire 36.242.520.000.

Il bilancio consuntivo per lo stesso anno 1968 presenta, rispetto alle indicate previsioni, le seguenti risultanze finali:

Entrate complessive accertate L. 37.286.036.590

di cui:

a) entrate effettive L. 13.208.915.460

b) entrate per movimento di capitali . . . » 21.484.669.924

c) entrate per partite di giro » 2.592.451.206

Spese complessive impegnate » 37.054.267.734

di cui:

a) uscite effettive L. 12.977.146.604

b) uscite per movimento di capitali . . . » 21.484.669.924

c) uscite per partite di giro » 2.592.451.206

In particolare si rileva che le entrate effettive accertate durante l'esercizio 1968 sono risultate di lire 13.208.915.460 (contro lire 13.199.520.000 della previsione e lire 11.684.913.433 dell'accertamento del precedente esercizio); le spese effettive, invece, sono risultate impegnate in lire 12.977.146.604 (contro lire 13.199.520.000 della previsione e lire 11.535.923.762 dell'impegno dell'esercizio precedente).

L'avanzo di competenza relativamente all'esercizio 1968 è stato, pertanto, di lire 231.768.856.

Le entrate effettive di competenza sono costituite per la quasi totalità (lire 12.796.460.095, pari al 96,87 per cento) da contributi.

Le uscite effettive, sempre di competenza, si possono suddividere, come per il passato, in spese di funzionamento e spese per fini istituzionali.

Le spese di funzionamento (dal capitolo 1 al capitolo 23 e capitoli 33, 36, 37, 38) ammontano a lire 1.424.289.333 che, in rapporto al complesso delle spese effettive di lire 12.977.146.604, rappresentano il 10,96 per cento (esercizio 1967 = 10,54 per cento, esercizio 1966 = 10,30 per cento).

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese per i fini istituzionali risultano nei seguenti importi:

| | | |
|--|----|----------------|
| Gestione agraria e spese di funzionamento dell'attività sperimentale del settore (capitolo 27) | L. | 1.665.000.000 |
| Oneri per il settore cartario (capitolo 30) | » | 1.801.000.000 |
| Provvidenze a favore della stampa quotidiana e periodica (capitolo 32) | » | 6.251.369.271 |
| Oneri per l'editoria scolastica e culturale (capitolo 29) | » | 250.000.000 |
| Ricerche, esperienze ed attività accessorie (capitoli 24, 25, 26, 28, 31, 34, 35, 39, 40) | » | 1.585.488.000 |
| | | <hr/> |
| | L. | 11.552.857.271 |
| | | <hr/> <hr/> |

La gestione « Provvidenze per la stampa » ha registrato, per l'esercizio 1968, entrate per complessive lire 6.251.369.271 ed uscite per lire 6.213.850.953, con una differenza positiva di lire 37.518.318.

Per quanto concerne i residui di competenza, il loro ammontare risulta di lire 4.545.408.044 da riscuotere e di lire 3.949.945.985 da pagare.

I residui attivi e passivi anni precedenti, dopo le riscossioni, i pagamenti e le variazioni verificatisi nell'esercizio 1968, si sono ridotti rispettivamente a lire 7.935.821 e a lire 2.789.406.744.

In totale, la situazione dei residui vigenti al 31 dicembre 1968 si presenta come segue:

| | | |
|---|------------------|------------------|
| Residui attivi (parte effettiva) | L. | 3.068.174.091 |
| » » (per movimento di capitali) | » | 1.245.021.721 |
| » » (per partite di giro) | » | 240.148.053 |
| | | <hr/> |
| | Totale | L. 4.553.343.865 |
| | | <hr/> <hr/> |
| Residui passivi (parte effettiva) | L. | 4.535.459.694 |
| » » (per movimento di capitali) | » | 1.245.021.721 |
| » » (per partite di giro) | » | 958.871.314 |
| | | <hr/> |
| | Totale | L. 6.739.352.729 |
| | | <hr/> <hr/> |

Lo stato patrimoniale porta un attivo di lire 14.641.620.621 ed un passivo di lire 11.355.840.430, con una differenza attiva di lire 3.285.780.191 che, rispetto

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

a quella del 31 dicembre 1967, è aumentata di lire 274.313.142, come risulta dalla seguente dimostrazione:

| | |
|---|----------------|
| 1) Avanzo di competenza | L. 231.768.856 |
| 2) Differenza positiva gestione provvidenze per la stampa . . » | 37.518.318 |
| 3) Saldo attivo variazioni residui » | 5.025.968 |
| | <hr/> |
| | L. 274.313.142 |
| | <hr/> <hr/> |

Le valutazioni degli elementi attivi e passivi e gli ammortamenti sono stati calcolati in base a criteri prudenziali e con osservanza delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori dà atto che i dati riportati nel consuntivo corrispondono a quelli delle scritture contabili.

Roma, 23 aprile 1969.

I REVISORI

L. Cantamaglia

S. Frosini

L. Ardizzone

PAGINA BIANCA

RENDICONTI

RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|---------------|----------------|----------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Riscosse |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | ENTRATE EFFETTIVE | | | | |
| 1 | Contributo a carico dei produttori nello Stato di fibre tessili artificiali | 2.000.000 | — | 2.000.000 | 2.000.000 |
| 2 | Contributi importazione cellulosa destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali | 983.200.000 | — 49.200.000 | 934.000.000 | 812.375.469 |
| 3 | Contributi cellulosa prodotta nello Stato destinata ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali . . | 132.000.000 | — | 132.000.000 | 99.118.383 |
| 4 | Contributi fatturato carta e cartoni | 8.600.000.000 | + 200.000.000 | 8.800.000.000 | 6.343.498.989 |
| 5 | Contributi vincolati | 1.526.000.000 | — | 1.526.000.000 | 1.329.792.138 |
| 6 | Contributo dello Stato | 8.000.000 | — | 8.000.000 | — |
| 7 | Redditi mobiliari | 250.000.000 | — | 250.000.000 | 12.208.017 |
| 8 | Redditi immobiliari | 17.520.000 | — | 17.520.000 | 17.520.000 |
| 9 | Proventi eventuali e vari | 30.000.000 | — | 30.000.000 | 32.164.194 |
| 10 | Sopravvenienze attive | 1.000.000.000 | + 500.000.000 | 1.500.000.000 | 1.500.000.000 |
| | Totale entrate effettive . . . | 12.548.720.000 | + 650.800.000 | 13.199.520.000 | 10.148.677.190 |

TABELLA I

GENERALE — ENTRATE

| ESERCIZIO 1968 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1968 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ACCERTATE | | Residui al 1° gennaio 1968 | Riscossi | da riscuotere | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da riscuotere | Totale | | | | | | |
| — | 2.000.000 | — | — | — | — | — | — |
| 146.715.355 | 959.090.824 | 127.819.210 | 76.072.962 | 609.120 | 76.682.082 | — 51.137.128 | 147.324.475 |
| 32.881.617 | 132.000.000 | 25.338.249 | 18.011.548 | 7.326.701 | 25.338.249 | — | 40.208.318 |
| 2.456.501.011 | 8.800.000.000 | 1.615.889.831 | 1.622.056.007 | — | 1.622.056.007 | + 6.166.176 | 2.456.501.011 |
| 73.577.133 | 1.403.369.271 | 53.863.345 | 53.863.345 | — | 53.863.345 | — | 73.577.133 |
| — | — | — | — | — | — | — | — |
| 350.563.154 | 362.771.171 | 307.292.110 | 307.039.166 | — | 307.039.166 | — 252.944 | 350.563.154 |
| — | 17.520.000 | — | — | — | — | — | — |
| — | 32.164.194 | — | — | — | — | — | — |
| — | 1.500.000.000 | — | — | — | — | — | — |
| 3.060.238.270 | 13.208.915.460 | 2.130.202.745 | 2.077.043.028 | 7.935.821 | 2.084.978.849 | — 45.223.896 | 3.068.174.091 |

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Riscosse |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| | ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| 11 | Prelevamenti patrimoniali | 1.250.000.000 | — | 1.250.000.000 | 4.978.279 |
| 12 | Conti diversi (debitori e creditori) | 19.000.000.000 | — | 19.000.000.000 | 20.234.669.924 |
| | Totale entrate movimento di capitali | 20.250.000.000 | — | 20.250.000.000 | 20.239.648.203 |
| | ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 13 | Ritenute di legge | 92.000.000 | — | 92.000.000 | 73.384.390 |
| 14 | Riscossioni per conto terzi | 2.700.000.000 | — | 2.700.000.000 | 2.278.624.142 |
| 15 | Conguaglio contributi | 1.000.000 | — | 1.000.000 | 294.621 |
| | Totale entrate partite di giro | 2.793.000.000 | — | 2.793.000.000 | 2.352.303.153 |
| | TOTALE GENERALE | 35.591.720.000 | + 650.800.000 | 36.242.520.000 | 32.740.628.546 |

TABELLA I

GENERALE — ENTRATE

| ESERCIZIO 1968 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1968 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ACCERTATE | | Residui al 1° gennaio 1968 | Riscossi | da riscuotere | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da riscuotere | Totale | | | | | | |
| 1.245.021.721 | 1.250.000.000 | 1.742.153.941 | 1.036.064.062 | — | 1.036.064.062 | — 706.089.879 | 1.245.021.721 |
| — | 20.234.669.924 | — | — | — | — | — | — |
| 1.245.021.721 | 21.484.669.924 | 1.742.153.941 | 1.036.064.062 | — | 1.036.064.062 | — 706.089.879 | 1.245.021.721 |
| 18.615.610 | 92.000.000 | 81.753.422 | 81.753.422 | — | 81.753.422 | — | 18.615.610 |
| 221.532.443 | 2.500.156.585 | 4.532.556 | 4.532.556 | — | 4.532.556 | — | 221.532.443 |
| — | 294.621 | — | — | — | — | — | — |
| 240.148.053 | 2.592.451.206 | 86.285.978 | 86.285.978 | — | 86.285.978 | — | 240.148.053 |
| 4.545.408.044 | 37.286.036.590 | 3.958.642.664 | 3.199.393.068 | 7.935.821 | 3.207.328.889 | — 751.313.775 | 4.553.343.865 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|---|------------------------|--------------|-------------|-------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 1 | Spese per l'amministrazione generale dell'Ente | 25.000.000 | — | 25.000.000 | 21.164.168 |
| 2 | Spese di rappresentanza e spese impreviste | 1.000.000 | + 500.000 | 1.500.000 | 1.166.152 |
| 3 | Servizi di controllo della gestione finanziaria dell'Ente ed emolumenti ai Revisori . . | 3.000.000 | — | 3.000.000 | 468.961 |
| 4 | Spese per il funzionamento delle Commissioni consultive e tecniche | 6.000.000 | + 1.000.000 | 7.000.000 | 1.984.974 |
| 5 | Competenze del personale della Sede dell'Ente | 461.768.000 | + 28.232.000 | 490.000.000 | 415.426.995 |
| 6 | Versamenti di competenza al fondo di liquidazione del personale | 94.328.000 | — | 94.328.000 | 78.258.703 |
| 7 | Compensi per prestazioni di personale estraneo all'Ente | 5.000.000 | — | 5.000.000 | 4.813.150 |
| 8 | Prestazioni straordinarie, premi di operosità | 67.545.000 | — | 67.545.000 | 41.160.804 |
| 9 | Sussidi al personale | 3.000.000 | — | 3.000.000 | 1.300.000 |
| 10 | Spese viaggi e missioni | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 11.682.710 |
| 11 | Premio polizze assicurazione, contributi a carico dell'Ente | 168.000.000 | + 8.000.000 | 176.000.000 | 154.691.134 |
| 12 | Oneri sostitutivi della cooperativa aziendale | 1.500.000 | — | 1.500.000 | — |
| 13 | Fitto, manutenzione ed altre spese locali ufficio | 118.860.000 | + 11.880.000 | 130.740.000 | 107.070.617 |
| 14 | Manutenzione mobili ed attrezzature d'ufficio | 9.108.000 | — | 9.108.000 | 8.859.075 |
| 15 | Cancelleria e stampati | 13.662.000 | — | 13.662.000 | 11.166.733 |
| 16 | Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . | 26.450.000 | + 5.945.000 | 32.395.000 | 29.933.282 |

TABELLA II

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1968 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1968 |
|----------------|-------------|------------------------------------|------------|------------|------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1968 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 3.070.000 | 24.234.168 | 3.500.000 | 1.066.630 | — | 1.066.630 | — 2.433.370 | 3.070.000 |
| 178.800 | 1.344.952 | 580.160 | 345.160 | — | 345.160 | — 235.000 | 178.800 |
| 2.531.039 | 3.000.000 | 2.000.000 | 2.000.000 | — | 2.000.000 | — | 2.531.039 |
| 5.015.026 | 7.000.000 | 8.966.117 | 1.881.915 | — | 1.881.915 | — 7.084.202 | 5.015.026 |
| 63.115.115 | 478.542.110 | 84.226.014 | 56.474.204 | 27.751.810 | 84.226.014 | — | 90.866.925 |
| 16.069.297 | 94.328.000 | 58.111.898 | 16.028.891 | 42.083.007 | 58.111.898 | — | 58.152.304 |
| — | 4.813.150 | 2.060.863 | 959.130 | — | 959.130 | — 1.101.733 | — |
| 26.384.196 | 67.545.000 | 26.356.760 | 24.807.964 | 1.548.796 | 26.356.760 | — | 27.932.992 |
| — | 1.300.000 | — | — | — | — | — | — |
| 665.699 | 12.348.409 | 446.137 | 446.137 | — | 446.137 | — | 665.699 |
| 20.275.348 | 174.966.482 | 81.460.826 | 20.869.513 | 60.591.313 | 81.460.826 | — | 80.866.661 |
| 1.478.188 | 1.478.188 | — | — | — | — | — | 1.478.188 |
| 23.348.072 | 130.418.689 | 41.534.219 | 5.410.681 | 36.123.538 | 41.534.219 | — | 59.471.610 |
| 207.683 | 9.066.758 | 287.668 | 287.668 | — | 287.668 | — | 207.683 |
| 1.523.506 | 12.690.239 | 833.417 | 833.417 | — | 833.417 | — | 1.523.506 |
| 2.442.174 | 32.375.456 | 313.952 | 172.322 | — | 172.322 | — 141.630 | 2.442.174 |

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 17 | Mezzi di trasporto, manutenzione e gestione automezzi | 6.000.000 | — | 6.000.000 | 4.633.432 |
| 18 | Spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi | 18.000.000 | — | 18.000.000 | 14.526.763 |
| 19 | Spese per i servizi ispettivi | 15.000.000 | — | 15.000.000 | 9.825.932 |
| 20 | Spese legali | 9.500.000 | — | 9.500.000 | 2.893.185 |
| 21 | Imposte e tasse, bolli e IGE | 10.000.000 | + 60.000.000 | 70.000.000 | 8.442.155 |
| 22 | Spese casuali e varie | 4.000.000 | — | 4.000.000 | 2.337.929 |
| 23 | Beneficenza | 800.000 | — | 800.000 | 362.000 |
| 24 | Studi e ricerche per l'impiego della cellulosa e della carta | 652.000.000 | — | 652.000.000 | 442.099.461 |
| 25 | Studi, ricerche e pubblicazioni in materia grafica | 227.000.000 | — | 227.000.000 | 164.345.733 |
| 26 | Spese per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi | 20.000.000 | — | 20.000.000 | 6.435.877 |
| 27 | Spese per l'incremento delle materie prime per la cellulosa | 1.585.740.000 | + 79.260.000 | 1.665.000.000 | 1.454.223.991 |
| 28 | Spese per i servizi di statistica, documentazione ed informazione tecnica | 101.488.000 | + 65.000.000 | 166.488.000 | 139.195.577 |
| 29 | Oneri per l'editoria scolastica e culturale | 250.000.000 | — | 250.000.000 | 123.329.579 |
| 30 | Oneri per il settore cartario | 1.801.000.000 | — | 1.801.000.000 | 1.405.469.217 |
| 31 | Oneri per l'incremento della produttività e dei consumi | 10.000.000 | + 100.000.000 | 110.000.000 | — |
| 32 | Versamento di contributi alla gestione provvidenze per la stampa | 6.374.000.000 | — | 6.374.000.000 | 5.471.073.503 |
| 33 | Spese di amministrazione e di ufficio della gestione provvidenze per la stampa | 138.246.000 | + 13.824.000 | 152.070.000 | 114.290.453 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TABELLA II

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1968 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1968 |
|----------------|---------------|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1968 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 246.659 | 4.880.091 | 219.750 | 219.750 | — | 219.750 | — | 246.659 |
| 1.227.168 | 15.753.931 | 1.833.609 | 1.833.609 | — | 1.833.609 | — | 1.227.168 |
| 874.101 | 10.700.033 | 632.722 | 632.722 | — | 632.722 | — | 874.101 |
| 6.606.815 | 9.500.000 | 39.091.756 | 3.090.396 | 36.001.360 | 39.091.756 | — | 42.608.175 |
| 61.557.845 | 70.000.000 | 480.981.915 | 135.545.389 | 345.436.526 | 480.981.915 | — | 406.994.371 |
| 962.118 | 3.300.047 | 166.292 | 166.292 | — | 166.292 | — | 962.118 |
| 220.650 | 582.650 | — | — | — | — | — | 220.650 |
| 209.900.539 | 652.000.000 | 198.906.251 | 72.774.690 | 126.131.561 | 198.906.251 | — | 336.032.100 |
| 62.654.267 | 227.000.000 | 107.510.198 | 26.806.765 | 80.703.433 | 107.510.198 | — | 143.357.700 |
| 13.564.123 | 20.000.000 | 18.702.000 | — | — | — | — 18.702.000 | 13.564.123 |
| 210.776.009 | 1.665.000.000 | 475.878.216 | 276.695.103 | 199.183.113 | 475.878.216 | — | 409.959.122 |
| 27.292.423 | 166.488.000 | 15.217.353 | 15.217.353 | — | 15.217.353 | — | 27.292.423 |
| 126.670.421 | 250.000.000 | 306.037.701 | 169.460.233 | 136.577.468 | 306.037.701 | — | 263.247.889 |
| 395.530.783 | 1.801.000.000 | 704.247.388 | 133.415.075 | 570.832.313 | 704.247.388 | — | 966.363.096 |
| 110.000.000 | 110.000.000 | 57.450.000 | — | 57.450.000 | 57.450.000 | — | 167.450.000 |
| 780.295.768 | 6.251.369.271 | 270.343.419 | 270.343.419 | — | 270.343.419 | — | 780.295.768 |
| 37.779.547 | 152.070.000 | 31.936.532 | 31.936.532 | — | 31.936.532 | — | 37.779.547 |

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: RENDICONTO

| CAPITOLI | | CONTO DELLA COMPETENZA | | | |
|----------|--|------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Numero | DENOMINAZIONE | SOMME | | | |
| | | PREVISTE | | | Pagate |
| | | Originarie | Variazioni | Definitive | |
| 34 | Spese per la diffusione del libro | 10.000.000 | — | 10.000.000 | — |
| 35 | Spese per l'istruzione professionale e per i corsi di addestramento | 80.000.000 | — | 80.000.000 | 27.824.052 |
| 36 | Spese per acquisto e locazione mobili, suppellettili, macchine d'ufficio e per l'economato | 30.000.000 | + 10.000.000 | 40.000.000 | 29.023.629 |
| 37 | Spese per l'acquisto e la locazione delle attrezzature per il Centro Meccanografico | 50.000.000 | — | 50.000.000 | 44.413.843 |
| 38 | Assistenza al personale | 15.926.000 | — | 15.926.000 | 15.207.355 |
| 39 | Sopravvenienze passive | 10.000.000 | — | 10.000.000 | 1.049.816 |
| 40 | Spese per eventi eccezionali | 2.000.000 | + 308.000.000 | 310.000.000 | 142.514.074 |
| 41 | Fondo di riserva per reintegro capitoli eventualmente insufficienti | 108.799.000 | — 40.841.000 | 67.958.000 | — |
| | Totale uscite effettive . . . | 12.548.720.000 | + 650.800.000 | 13.199.520.000 | 10.512.665.014 |
| | USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI | | | | |
| 42 | Investimenti vari | 1.250.000.000 | — | 1.250.000.000 | 4.978.279 |
| 43 | Conti diversi (debitori e creditori) | 19.000.000.000 | — | 19.000.000.000 | 20.234.669.924 |
| | Totale uscite movimento di capitali . . . | 20.250.000.000 | — | 20.250.000.000 | 20.239.648.203 |
| | USCITE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 44 | Versamento ritenute di legge | 92.000.000 | — | 92.000.000 | 73.384.390 |
| 45 | Pagamenti per conto terzi | 2.700.000.000 | — | 2.700.000.000 | 2.278.624.390 |
| 46 | Conguaglio contributi | 1.000.000 | — | 1.000.000 | — |
| | Totale uscite partite di giro . . . | 2.793.000.000 | — | 2.793.000.000 | 2.352.008.532 |
| | TOTALE GENERALE . . . | 35.591.720.000 | + 650.800.000 | 36.242.520.000 | 33.104.321.749 |

TABELLA II

GENERALE — USCITE

| ESERCIZIO 1968 | | CONTO RESIDUI ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | | Residui al 31 dicembre 1968 |
|----------------|----------------|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| IMPEGNATE | | Residui al 1° gennaio 1968 | Pagati | da pagare | Totale | Maggiori o minori residui | |
| da pagare | Totale | | | | | | |
| 10.000.000 | 10.000.000 | 1.000.000 | — | — | — | — 1.000.000 | 10.000.000 |
| 52.175.948 | 80.000.000 | 277.054.398 | 24.311.650 | 252.742.748 | 277.054.398 | — | 304.918.696 |
| 10.976.371 | 40.000.000 | 10.321.837 | 6.402.130 | — | 6.402.130 | — 3.919.707 | 10.976.371 |
| 1.711.137 | 46.124.980 | 4.158.512 | 526.290 | — | 526.290 | — 3.632.222 | 1.711.137 |
| 718.645 | 15.926.000 | 1.111.645 | 1.111.645 | — | 1.111.645 | — | 718.645 |
| 8.950.184 | 10.000.000 | 140.000.000 | 42.178.882 | 97.821.118 | 140.000.000 | — | 106.771.302 |
| 167.485.926 | 310.000.000 | 12.000.000 | — | — | — | — 12.000.000 | 167.485.926 |
| — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2.464.481.590 | 12.977.146.604 | 3.465.479.525 | 1.344.251.557 | 2.070.978.104 | 3.451.229.661 | — 50.249.864 | 4.535.459.694 |
| 1.245.021.721 | 1.250.000.000 | 1.742.153.941 | 1.036.064.062 | — | 1.036.064.062 | — 706.089.879 | 1.245.021.721 |
| — | 20.234.669.924 | — | — | — | — | — | — |
| 1.245.021.721 | 21.484.669.924 | 1.742.153.941 | 1.036.064.062 | — | 1.036.064.062 | — 706.089.879 | 1.245.021.721 |
| 18.615.610 | 92.000.000 | 81.753.422 | 81.753.422 | — | 81.753.422 | — | 18.615.610 |
| 221.532.443 | 2.500.156.585 | 4.532.556 | 4.532.556 | — | 4.532.556 | — | 221.532.443 |
| 294.621 | 294.621 | 718.428.640 | — | 718.428.640 | 718.428.640 | — | 718.723.261 |
| 240.442.674 | 2.592.451.206 | 804.714.618 | 86.285.978 | 718.428.640 | 804.714.618 | — | 958.871.314 |
| 3.949.945.985 | 37.054.267.734 | 6.012.348.084 | 2.466.601.597 | 2.789.406.744 | 5.256.008.341 | — 756.339.743 | 6.739.352.729 |

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Cassa | L. 22.352.142 |
| Banche | » 287.920.658 |
| Residui attivi | » 3.068.174.091 |
| Debitori | » 196.997.115 |
| Immobili | » 939.375.095 |
| Mobili | » 1 |
| Titoli | » 6.499.960.000 |
| Mutui | » 140.975.898 |
| Gestione agraria | » 547.462.484 |
| Gestione carta | » 2.641.090.331 |
| Gestione provvidenze stampa | » 297.312.806 |
| | <hr/> |
| | L. 14.641.620.621 |
| | <hr/> <hr/> |

TABELLA III

AL 31 DICEMBRE 1968

PASSIVO

| | | |
|--|----|---------------|
| Residui passivi | L. | 5.254.182.955 |
| Creditori | » | 4.338.947.089 |
| Fondo liquidazione personale | » | 1.602.848.352 |
| Fondo conguaglio monetario | » | 159.862.034 |
| Consistenza patrimoniale | » | 3.285.780.191 |

L. 14.641.620.621

SITUAZIONE DEI CONTI

Saldi al 31

| DARE | |
|---|--------------------|
| Magazzino | L. 2.585.552.764 |
| Aperture di credito | » 595.566.810 |
| Debitori: | |
| per fornitura carta (clienti) | L. 19.803.054 |
| diversi | » 54.639.570 |
| | ————— » 74.442.624 |
| | ————— |
| | L. 3.255.562.198 |
| | ===== |

TABELLA IV

DELLA GESTIONE CARTA

dicembre 1968

AVERE

Creditori:

| | | |
|---|-------|----------------|
| per fornitura carta (clienti) | L. | 22.160.330 |
| diversi | » | 592.311.537 |
| | ————— | L. 614.471.867 |
| Conto finanziamento | » | 2.641.090.331 |
| | | ————— |
| | L. | 3.255.562.198 |
| | | ===== |

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA

Saldi al 31

| DARE | | |
|-------------------------------------|-------|---------------|
| Cassa | L. | 821.041 |
| Macchine e attrezzature | » | 1 |
| Magazzini: | | |
| carburanti e lubrificanti | L. | 1.048.350 |
| concimi e antiparassitari | » | 6.922.182 |
| merci varie | » | 68.173.694 |
| scorte morte | » | 17.521.215 |
| | ————— | » 93.665.441 |
| Bestiame | » | 24.972.550 |
| Prodotti vivaistici (esistenza): | | |
| pioppelle | L. | 303.619.380 |
| eucalitti | » | 171.964.964 |
| conifere | » | 4.108.107 |
| | ————— | » 479.692.451 |
| Arboreto | » | 47.495.245 |
| Anticipazioni colturali | » | 1.857.524 |
| Debitori: | | |
| diversi | L. | 17.119.177 |
| clienti | » | 21.632.140 |
| | ————— | » 38.751.317 |
| | | ————— |
| | L. | 687.255.570 |
| | | ===== |

TABELLA V

GESTIONE AGRARIA E FORESTALE

dicembre 1968

AVERE

Creditori:

| | | | |
|-------------------------------|----|-------------|----------------|
| diversi | L. | 136.929.254 | |
| clienti | » | 2.863.832 | |
| | | <hr/> | L. 139.793.086 |
| Conto finanziamento | » | | 547.462.484 |

L. 687.255.570

SITUAZIONE DEI CONTI E DELLA GESTIONE

Saldi al 31

| DARE | |
|--|----------------------|
| Residui attivi: contributi L. | 780.295.768 |
| Residui attivi: rimborso spese » | 37.779.547 |
| | ————— L. 818.075.315 |
| Debitori » | 2.852.034.934 |
| Disponibilità finanziaria » | 1.676.584.286 |
| | ————— |
| | L. 5.346.694.535 |
| | ===== |

TABELLA VI

PROVVIDENZE PER LA STAMPA

dicembre 1968

| AVERE | |
|--|------------------------|
| Residui passivi: erogazioni L. | 4.951.839.609 |
| Residui passivi: spese funzionamento . . . » | 37.779.547 |
| | ————— L. 4.989.619.156 |
| Creditori » | 59.762.573 |
| Saldo » | 297.312.806 |
| | ————— |
| | L. 5.346.694.535 |
| | ===== |

GESTIONE PROVVIDENZE
Rendiconto delle Entrate e delle

ENTRATE

Contributi incassati:

| | | | |
|-----------------------------------|----|---------------|------------------|
| importazione cellulosa | L. | 702.847.755 | |
| produzione cellulosa | » | 85.754.842 | |
| fatturato carta | » | 3.352.678.768 | |
| vincolati | » | 1.329.792.138 | |
| | | <hr/> | L. 5.471.073.503 |
| Contributi da incassare | » | | 780.295.768 |

L. 6.251.369.271

TABELLA VII

PER LA STAMPA

Uscite al 31 dicembre 1968

| USCITE | |
|---|------------------------|
| Erogazioni liquidate: | |
| Stampa quotidiana: | |
| integrazione generale | L. 1.356.444.733 |
| integrazioni particolari | » 1.537.394.406 |
| oneri complementari | » 307.381.508 |
| agenzie di stampa | » 3.072.990 |
| | ————— L. 3.204.293.637 |
| Stampa periodica: | |
| integrazione generale | L. 1.483.138.923 |
| integrazioni particolari | » 495.856.193 |
| oneri complementari | » 346.621.701 |
| integrazioni copertine | » 3.994.901 |
| | ————— » 2.329.611.718 |
| Varie | » 43.487.869 |
| Erogazioni da liquidare: | |
| stampa quotidiana | L. 180.152.316 |
| stampa periodica | » 177.305.413 |
| riviste elevato valore culturale 1968 | » 228.000.000 |
| supplementari | » 51.000.000 |
| | ————— » 636.457.729 |
| | ————— L. 6.213.850.953 |
| Saldo | » 37.518.318 |
| | ————— L. 6.251.369.271 |